

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.93

27 MAGGIO 2022

I FATTI DI ANDRIA

VIABILITÀ

IL MAXI-FINANZIAMENTO

L'OPERA

L'intervento complessivo porterà alla sistemazione di molte vie attualmente caratterizzate dalla presenza di buche

L'ESECUZIONE

Se tutto dovesse procedere nei tempi stimati, si partirà attorno al 1° luglio per poi concludere gli interventi entro il 2022

Andria, asfalto nuovo per le vie cittadine

In progetto il rifacimento di almeno 10 chilometri di strade

ANDRIA
Visibilità e
strade tra le
priorità

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Prosegue l'iter riguardante il finanziamento regionale "strada per strada" che porterà al rifacimento di circa 10 chilometri di asfalto nella città di Andria. Oltre 2 milioni di euro è la cifra assegnata all'ente federiciano per rifare alcune delle strade principali del territorio urbano. A fine gennaio scorso la Regione aveva dato via libera al progetto con gli interventi presentato dal comune di Andria per partecipare al maxi finanziamento, mentre nella prima metà di aprile è stata approvata la gara d'appalto da oltre un milione e 600mila euro. Già

assegnata anche la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori ad un raggruppamento temporaneo di professionisti. Mancava solo il bando. Ed ora a che punto siamo? «Venerdì (27 maggio) è prevista la prima seduta della gara con l'apertura della documentazione amministrativa - ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici, Mario Loconte -. Si stabilirà poi nei giorni seguenti quali ditte parteciperanno alla fase successiva per la valutazione dell'offerta tecnica».

Una volta consegnati i lavori alla ditta aggiudicataria ci vorranno 179 giorni (naturali e consecutivi) per completare l'opera. «L'aggiudicazione ri-

spetto alla gara è di 6 mesi dall'approvazione del progetto - ha ricordato l'assessore Loconte, che poi specifica - rispetto alle procedure in corso potrebbe essere necessario un mese circa. Personalmente conto di poter iniziare i lavori a luglio», ha concluso. Dunque un'estate di lavori sul fronte delle strade, un pacchetto di interventi tanto attesi dai cittadini che giornalmente sono costretti a incappare in buche stradali e asfalto sconnesso. Una questione tanto nota ad Andria quanto mal digerita dai cittadini stessi. Nel complesso si interverrà su 35 arterie stradali, vale a dire circa il 10% di quelle urbane. Lavori che in un secondo momento saranno affiancati da

altri interventi comunali, come più volte ricordato dall'assessore ai lavori pubblici Loconte. Se tutto dovesse procedere nei tempi stimati, si partirà attorno al 1° luglio per poi concludere gli interventi entro il 2022. I lavori, ricordiamo, saranno assegnati all'azienda che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel bando di gara e dall'offerta tecnica. Non resta dunque che attendere con la certezza che l'iter sta procedendo secondo il cronoprogramma previsto dal comune. Troppo importante questo finanziamento per rischiare di perderlo tra le scartoffie burocratiche e ritardi. Andria attende da tempo nuovi asfalti.

VIVILACITTA

L'arte di Ficarazzo «oltre» tempo e spazio

Le tele del giovane artista andriese donate da suo padre



IPER REALISMO Una delle opere di Michele Ficarazzo

di FLORIANA TOLVE

Amava l'arte Michele Ficarazzo. Una passione innata per la pittura. Sulle tele la cura dei particolari del quotidiano, della vita che scorre, di quella bellezza della cultura che salverà il mondo e che non è mai sfuggita all'occhio attento, alla mente, all'animo e al cuore generoso di Michele.

Tanti sogni nel cassetto. In primis aprire uno studio tutto suo ad Andria, sua città natale. Ma le ambizioni e i desideri, spesso, subiscono uno stop forzato dettato da eventi che destabilizzano tutto. Un male incurabile, nel 2006, a soli 31 anni, si porta via Michele e con lui la sua immensa espressione artistica, un potenziale inesplorato che già manifestava un suo personale e significativo percorso. La malattia gli nega il futuro, gli nega la speranza simbolicamente presente nei suoi lavori: l'arte di guardare oltre, di meravigliarsi con il vero, il bene e il bello della natura, raccontata con mirabile maestria e con armonia nelle sue opere.

“L'oltre” di Michele Ficarazzo continua a sorprendere con l'eternità della sua produzione. Dal 2021 alcuni quadri del pittore, grazie alle donazioni della famiglia, arricchiscono artisticamente gli ambienti del Comune e del Museo Diocesano di Andria.

L'opera “Speranze all'orizzonte” è stata consegnata lo scorso marzo alla Questura di Barletta-Andria-Trani. La tela sintetizza le tematiche care all'artista: dal buio può scaturire la luce, dal grigiore la speranza per un mondo migliore. Dall'in-

certezza e dal vuoto dell'ignoto, l'apertura per una trasformazione positiva legata ai valori più profondi dell'uomo. L'orizzonte per Michele Ficarazzo è un traguardo da raggiungere, una meta fondamentale.

Una chiave di lettura che lascia intendere l'intensità della sua interpretazione della vita. Il mistero dell'esistenza, la solitudine dell'uomo, sono argomenti presenti nei lavori del pittore, mai domo nella rappresentazione meticolosa della simbiosi tra l'essere umano e il creato.

Michele Ficarazzo aveva numerosi progetti che non ha potuto portare a termine e Riccardo, papà di Michele, persevera da tempo in ciò che considera un impegno e una missione: impreziosire Andria dell'arte e del talento del suo caro figliolo.

Nella mente e nel cuore dei familiari inevitabili i ricordi e le istantanee legati alla pittura coltivata da Michele, inizialmente come un hobby e divenuta poi una vera e propria ragione di vita con la partecipazione a estemporanee e concorsi. Dal 2001 al 2006 un crescendo con successi inattesi. Una rapida ascesa con la produzione di tele di stampo iperrealistico, nature morte, ritratti, paesaggi della Murgia e del Tavoliere. Ma il 29 luglio 2006 il giovane si spegne lasciando un immenso e interessante patrimonio artistico che oggi è possibile ammirare nella sua città.

Sulle opere e sulla cifra stilistica del giovane artista nel 2015 è stato pubblicato il libro “Michele Ficarazzo - Tra Cromia, Forma, Elaborazione ed Interazione” a cura di Sandro Giuseppe Sardella, Michela Cianti, Vittoria Valentina Pelagio.

VIVILACTE



COMUNISTA
L'andriese
Alfonso
Leonetti

Alfonso Leonetti da Gramsci Trockij a Togliatti Andria, oggi incontro al Chiostro

Una serata promossa in collaborazione da «Biblioteca diocesana» e il «Circolo dei Lettori di Andria» per conoscere attraverso i libri, la figura di Alfonso Leonetti, l'illustre andriese, attivo ai vertici del Partito Comunista d'Italia e del movimento trockista internazionale, rispettivamente negli anni Venti e Trenta del Novecento.

Sarà presentata la nuova pubblicazione intitolata «Alfonso Leonetti: un andriese con Gramsci,

Trockij e Togliatti» scritto e curato da Gabriele Mastrolillo.

Si partirà proprio dalle ricerche di Gabriele Mastrolillo, dottore di ricerca in Storia dell'Europa (Sapienza Università di Roma), membro delle redazioni di «Historia Magistra» (Roma) e «Risorgimento e Mezzogiorno» (Bari), autore di numerosi saggi tra cui «Alfonso Leonetti nel socialismo e nel comunismo italiano (1913-1930)»; «La questione meridionale negli scritti di Gramsci e di Leonetti, in «Risorgimento e Mezzogiorno»,

55-58/2017-2018; Alfonso Leonetti e il gruppo dirigente del Pci dalla destalinizzazione alla segreteria Natta, in «Italia contemporanea», 296/2021».

Saranno presenti, oltre all'autore Mastrolillo, anche Giuseppe Poli, professore ordinario di storia moderna presso l'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro».

Poli è anche direttore del Comitato provinciale di Bari dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e della rivista scientifica «Risorgimento e Mezzogiorno».

Interverrà anche Vitonicola Di Bari, membro del comitato scientifico della Fondazione Rita Maierotti (Bari) e di quello di «Risorgimento e Mezzogiorno», collaboratore all'attività di ricerca dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC) di Bari.

L'appuntamento è per stasera, venerdì 27 maggio 2022, dalle 18.30 nella Biblioteca diocesana, nel Chiostro del Seminario Vescovile (in Largo Seminario, 4) ad Andria.

[paolo pinnelli]

La serata è promossa
dalla «Biblioteca
diocesana»
e dal «Circolo dei Lettori»

ATLETICA LEGGERA LA GLORIOSA ULTRAMARATONA DA FIRENZE A FAENZA

Maratoneti andriesi in evidenza alla «100 km del Passatore»

Prestazione maiuscola per gli atleti della nota associazione



L'ULTRAMARATONA La partenza della «100 km del Passatore» da Firenze a Faenza

MARIO BORRACCINO

♦ **ANDRIA.** Un'esperienza vissuta come al solito con grande entusiasmo. Una parentesi agonistica estremamente faticosa, ma al tempo stesso molto gratificante. Associazione Maratoneti Andriesi ancora una volta presente alla «100 km del Passatore», la gloriosa ultramaratona con partenza da Firenze e arrivo a Faenza che quest'anno ha tagliato il traguardo della quarantottesima edizione. È una delle 100 km più emozionanti e gettonate dell'intero panorama mondiale. E il sodalizio andriese si è presentato ai nastri di partenza con una pattuglia formata da dieci atleti, di cui ben quattro all'esordio in questa kermesse podistica. Temperature decisamente estive per lo start di Firenze. I pro-

tagonisti, a metà della propria esperienza, si sono cimentati nella celebre salita del «Passo della Colla». Poi l'atteso traguardo di Faenza. Ben nove portacolori dell'Ama, intanto, hanno portato a compimento la propria missione. I migliori sono stati Riccardo Conversano e Francesco Fortunato, che hanno completato il percorso con il crono di 11 ore e 16 minuti. A seguire, invece, Antonio Quagliarella (12h05'), Eusapia Petruzzelli (12h30'), l'unica donna della spedizione andriese, tra l'altro all'esordio al Passatore, Mario Fortunato (13h57'), Domenico Asselitti (16h10'), Paolo Farina (16h41'), Luigi Di Franco e Giovanni Santovito (17h16'). L'unico che non ha tagliato il traguardo in pratica, è stato Saverio Tondolo, che in realtà si è arreso solo a problemi fisici in-

torno al 65esimo chilometro. Gli applausi, naturalmente, sono per tutti.

LA GIOIA DEL PRESIDENTE
«Faccio i complimenti – ha ammesso Giuseppe Di Niccolo, dirigente di riferimento dell'Associazione Maratoneti Andriesi – per lo spirito con cui i nostri splendidi portacolori hanno interpretato questa gara estremamente selettiva. Siamo contenti di essere tornati protagonisti al Passatore, dopo gli anni della pandemia, e di partecipare, come abbiamo sempre fatto, a questa prestigiosa ultramaratona, capace di attirare l'attenzione di tanti appassionati e numerosi media. L'appuntamento si rinnoverà anche il prossimo anno, perché ad una manifestazione del genere la nostra società non può certamente mancare».



Il resoconto

La mamma di una bimba con autismo: «L'inclusione non deve essere straordinarietà, ma la normalità»

Molto partecipata la tavola rotonda organizzata dalla Dirigente Dora Guarino presso il 3° circolo "Cotugno" a proposito dell'inclusione delle persone affette da autismo. Molto è stato fatto, ma la strada è ancora lunga

ATTUALITÀ

Andria venerdì 27 maggio 2022 di Lucia M. M. Olivieri



Tavola rotonda sull'autismo al 3° circolo Cotugno © AndriaLive

Una vera, reale, radicata inclusione di tutti, in particolare dei bambini, ragazzi e adulti con disturbi dello spettro autistico: è l'auspicio, nonché il cuore del dibattito della tavola rotonda che si è tenuta lo scorso 24 maggio presso il 3° circolo "Cotugno" alla presenza di rappresentanti delle istituzioni scolastiche, civili, religiose, sanitarie e del mondo dell'associazionismo, oltre alle famiglie che hanno voluto offrire il loro contributo alla discussione.

Sogno, realtà, prospettiva o attualità? Le risposte sono state diverse ma tendenzialmente positive: il cammino è lungo ma tanta strada è stata fatta.

«I numeri parlano chiaro - dice la dirigente scolastica Dora Guarino -: i casi sono in aumento e bisogna agire per cambiare la nostra società che a volte sa essere poco inclusiva. L'autismo spesso è visto come un difetto, perché si ha la tendenza a portare l'autistico nel nostro modo di pensare e di agire piuttosto che entrare noi nel suo mondo. Bisogna, invece, conoscere per comprendere, per rassicurare, per includere.

Il 2 aprile, giornata dedicata all'autismo, numerose sono state le attività di sensibilizzazione al tema che hanno coinvolto tutte le classi. Ma ogni giorno deve essere il 2 aprile, perciò i ragazzi autistici a noi affidati partecipano, a pieno titolo, con i loro compagni, a tutte le proposte formative della scuola, anche extracurricolari.

Diversi sono i momenti di confronto, istituzionali e non, tra le componenti che seguono i ragazzi con sindrome autistica. Oggi il momento conclusivo del percorso, che mira a fare il punto della situazione: tutte le istituzioni che si prendono cura del ragazzo autistico, si ritrovano intorno ad un tavolo per parlare, sensibilizzare, informare, orientare, far emergere criticità, a partire dal riconoscimento di alcuni miti negativi e pregiudizi che ostacolano l'avvio di modelli collaborativi».

In effetti, a conferma di quanto dichiarato dalla Dirigente Guarino, la dott.ssa Brigida Figliolia ha spiegato come nel corso di meno di un decennio, dal 2014 al 2022, le diagnosi di sindromi autistiche siano passate da poco di 200 a oltre 1000. Ma il problema è sempre lo stesso: «Ci vuole un pizzico di "follia" nella Neuropsichiatria infantile perché nella comunità sanitaria è l'ultima per numero di operatori, per ambienti a disposizione. E allora ci vuole tanta altra fantasia, tanta forza per sostenere le famiglie e portare avanti progetti importanti. Queste famiglie "speciali" hanno tante risorse ma la prima tappa dell'incontro è sempre di dolore per una diagnosi che sembra una condanna e cercano risposte che però poi spaventano, un dolore che è anche nella testa e nel cuore degli operatori che devono convincere le mamme e i papà che il mondo non finisce lì. Nella vita e nella storia di queste famiglie c'è tanto altro, forza, allegria, spensieratezza: tutti però hanno bisogno di tanto, la Asl non può fare tutto e le famiglie devono sapere a chi potersi rivolgere per un progetto di vita completo».

Ancora, presenti alla tavola rotonda anche l'assessora Dora Conversano, il direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale della Salute don Sabino Troia, la dirigente dell'Ufficio scolastico di Bari Giuseppina Lotito e il dott. Dino Leonetti.

«Io continuo a considerare – ha esordito l'ass. Conversano -l'essere speciali, l'essere unici di tutti i ragazzi e questa ricchezza in più non siamo capaci di valorizzare: ma quando operi in maniera concreta coi ragazzi e li fai lavorare insieme, ti rendi conto di come l'integrazione tra di loro arricchisce anche il nostro punto di vista. Dal punto di vista amministrativo abbiamo fatto i salti mortali e dobbiamo ripartire con l'assistenza educativa».

Ancora, don Sabino Troia ha sintetizzato il grande impegno della Chiesa, in particolare della diocesi di Andria, per l'inclusione portando a esempio storie di comunità ecclesiali in cui i ragazzi autistici vengono coinvolti a pieno titolo nella vita religiosa; «Sperimentiamo una straordinaria bellezza; le

nostre comunità sono ricche di tesori che vogliono essere scoperti e valorizzati. Noi approfondiamo la misura della cura e dobbiamo maturare la vera inclusione».

La dimensione della burocrazia scolastica al servizio della comunità: è questo l'impegno, sempre perfezionabile, che la dott.ssa Lotito porta avanti in provveditorato, atteso che a breve la Batavrà la sua sede: «Emerge la capacità di ascolto che deve avere la scuola in senso ampio e il mio ufficio: io vedo che la difficoltà del genitore permane, soprattutto perché il supporto richiesto dalla famiglia per i docenti di sostegno è grande ma non sempre è possibile ovviare problemi legati ai mancati investimenti del governo centrale, con gli impedimenti legati alla mancata continuità. Noi abbiamo immesso nei ruoli quest'anno nella nostra provincia 244 docenti di sostegno, cercando di colmare i vuoti soprattutto nella scuola primaria e secondaria di II grado».

«Mi hanno invitato a dire – ha concluso il dott. Leonetti - se l'inclusione sia un sogno o una realtà. Un incubo. Ho detto che l'inclusione è ancora e sempre di più un incubo. Rispetto agli anni passati si sta facendo moltissimo per favorire l'inclusione dei bambini e dei giovani con disturbi dello spettro, ma è ancora insufficiente. Nei miei anni da medico oncologo e volontario clown dottore ho verificato tante cose: molti inquinanti ambientali rientrano nell'agenesi dei disturbi del neurosviluppo e quindi si potrebbero prevenire altre nuove diagnosi con un impegno a ridurli; ma il personale sanitario è assolutamente insufficiente all'esplosione dei numeri di nuovi casi di autismo, gli operatori scolastici spesso sono impreparati nonostante tanta buona volontà, i costi per le terapie sono altissimi e quasi tutti a carico dei genitori, spesso lasciati in perfetta solitudine fin dalla diagnosi». Ottimo allora l'impegno di associazioni come "In compagnia del sorriso" e "Asteroide B612" e della più volte citata Fondazione Pugliese per le Neurodiversità nel supportare le famiglie e i bambini stessi in momenti di difficoltà ma anche in senso propositivo.

A chiudere la tavola rotonda, un bellissimo pensiero di una mamma di cui riporto un passo significativo: «Deve esserci un lavoro di squadra, uno scambio reciproco di informazioni, dati e approcci per migliorare la vitascolastica del bambino, il che, credo, determini anche una crescita morale e professionale di tutto il team di lavoro. Lavorare in squadra in questa fascia di sviluppo e di scolarizzazione è importante per costruire le fondamenta del futuro di questi bambini, che hanno bisogno di respirare la "normalità", una normalità spesso negata per inadeguatezza, scarso interesse ed empatia. Nondimentichiamo che questi bambini sono i ragazzi di domani, ragazzi spesso lasciati soli. L'inclusione non deve essere straordinarietà, ma la normalità, non l'eccezione, ma la regola».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Ancora un palco che la acclama

Riprende a macinare successi la pianista e compositrice andriese Federica Fornabaio

In duo con l'acclamato trombettista Angelo Olivieri, si è esibita la scorsa settimana all'Istituto Italiano di cultura a Edimburgo, dopo le tappe a Washington, Oslo e Bruxelles

SPETTACOLO

Andria venerdì 27 maggio 2022 di Lucia M. M. Olivieri





Riprende a macinare successi la pianista e compositrice andriese Federica Fornabaio © n.c.

Ritorna a calcare le scene un vero talento della nostra città, una musicista di calibro internazionale: all'Istituto Italiano di cultura a Edimburgo si è esibita la scorsa settimana Federica Fornabaio, una delle più giovani direttrici d'orchestra in Italia ma anche pianista e compositrice, che ha presentato il suo ultimo progetto in duo con l'acclamato trombettista Angelo Olivieri, considerato tra i migliori trombettisti jazz europei secondo Top Jazz.. Il concerto scozzese ha visto una "contaminazione" della musica classica contemporanea, delle colonne sonore dei film e del jazz degli esordi, prendendo ispirazione dalle composizioni di Federica e dagli standard che hanno influenzato il suo discorso artistico. È così che Ryuichi Sakamoto, Morricone e Nino Rota, Erik Satie, Faurè e Bix Beiderbecke hanno fatto parte della stessa serata, riorganizzati e rivisitati.

Dopo Washington, Oslo e Bruxelles, è stata la volta della St. Cecilia's Hall di Edimburgo; ancora un palco prestigioso per la nostra concittadina, con applausi scroscianti del pubblico a testimonianza di quanto la ripresa dopo lo stop dovuto alle restrizioni Covid possa portare ad apprezzare ancora di più lo spettacolo dal vivo e la musica vera. L'organizzazione e l'ottima riuscita dell'evento portano le firme anche della direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo Chiara Avanzato e di un'altra andriese, Luisa Matera del settore promozione dell'Istituto.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Le dichiarazioni



Trattamento endoterapico per i lecci di piazza Umberto I

Tecniche innovative per salvare gli alberi dalla cocciniglia. La sperimentazione avviata in piazza Municipio in concomitanza con i lavori di pulizia del verde pubblico

ATTUALITÀ

Andria venerdì 27 maggio 2022 di La Redazione



trattamento endoterapico per i lecci di Piazza Umberto I © AndriaLive

In Piazza Umberto I è partita la sperimentazione del trattamento endoterapico per salvare i lecci. Ieri mattina in piazza il sopralluogo con i tecnici dell'ufficio Ambiente e i responsabili di questo progetto che l'amministrazione Bruno sta portando avanti in convenzione con il circuito nazionale Assoverde: «Abbiamo deciso di intervenire su queste querce che rappresentavano delle criticità da tempo ed invece di fare la solita attività di irrorazione aerea stiamo utilizzando l'endoterapia ovvero l'inserimento del "medicinale" direttamente in tronco - commenta la sindaca Bruno -. Una novità assoluta per tutti noi, una innovazione che in base ai risultati ci darà anche la spinta per estendere eventualmente questo servizio ad altre zone della città».

Questo è il primo esperimento a costo zero per la città poiché rientra in una delle convenzioni gratuite stipulate dall'amministrazione. «L'endoterapia - spiegano i delegati Fertinyect - in realtà sono trattamenti endoterapici che permettono di somministrare determinati principi attivi, concimi e quant'altro direttamente alla pianta. In ambiente urbano è fortemente consigliato poiché pulito e permette alla pianta di prendere tutto il principio attivo senza alcun diradamento a differenza delle altre somministrazioni».

«Ci stiamo impegnando per salvare non solo queste querce ma il verde urbano della città di Andria e siamo a disposizione per qualsiasi intervento si possa fare» - ha commentato il responsabile Imav, Salvatore Liddo.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



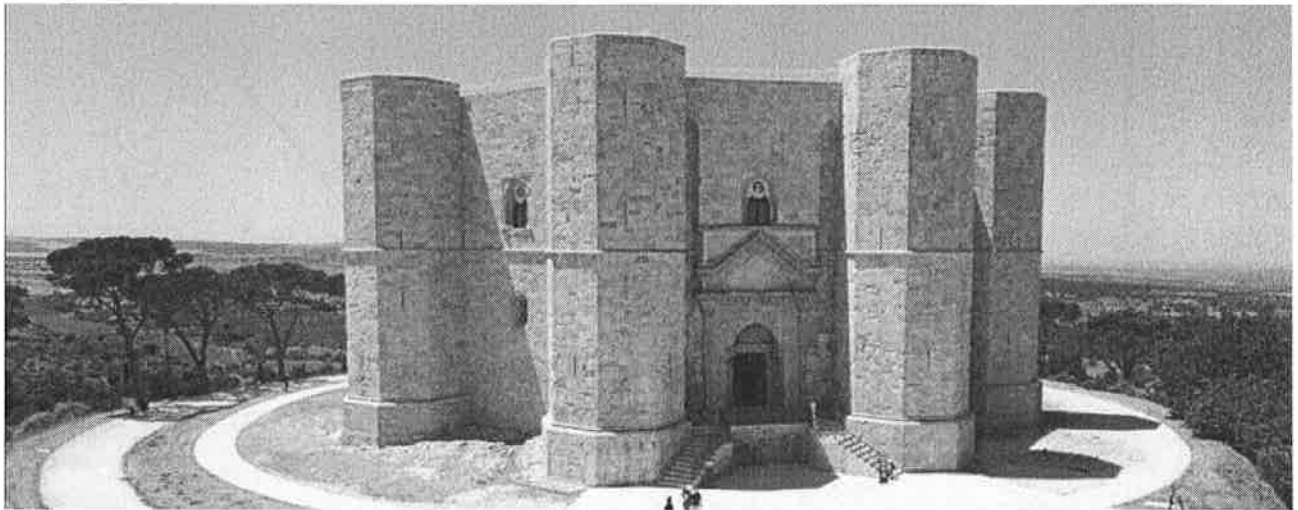
La novità

Castel del Monte su Wonders, la piattaforma per scoprire le meraviglie d'Italia

Il progetto di Autostrade per l'Italia finalizzato a valorizzare il nostro Paese che conta il maggior numero di siti di interesse paesaggistico e culturale

CULTURA

Andria venerdì 27 maggio 2022 di La Redazione



Castel del Monte © AndriaLive

Anche il Castel del Monte su **Wonders**, il progetto di *Autostrade* per l'Italia con cui tutti possono contribuire a far conoscere monumenti, patrimoni storici, borghi e città. I turisti potranno cercare e trovare il maniero di Federico, così come altre eccellenze italiane, su computer e smartphone navigando sul sito wonders.it (presto arriverà anche l'app). Wonders significa proprio 'Meraviglie' e si riferisce ai luoghi, conosciuti e tutti da scoprire, del territorio italiano. Per realizzare questa piattaforma Autostrade ha chiamato in aiuto il meglio della cultura, del turismo e dell'enogastronomia del Bel Paese, e cioè Unesco, Touring Club, WWF e Slow Food.

Il tutto per costruire un sistema di quattrocento esperienze di viaggio nelle quindici regioni attraversate dai suoi caselli. Per il ministro della Cultura, Dario Franceschini, *«stiamo recuperando due anni di turismo persi per la pandemia. Stiamo tornando alle presenze del 2019 - ha ribadito Franceschini - e nei sette miliardi che il PNRR ha destinato alla cultura ce n'è uno dedicato ai Borghi d'Italia, mentre seicento milioni di euro sono destinati all'edilizia rurale»*.

Il progetto Wonders, tra l'altro, è aperto al contributo di tutti: chi vorrà, potrà segnalare borghi, chiese e monumenti perché, sostiene la società, «l'obiettivo è quello di costruire con i cittadini un viaggio in Italia non solo per spostarsi da un luogo all'altro ma per riconoscere un Paese che, come dicono i dati Unesco, ha il maggior numero di siti di interesse paesaggistico e culturale».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS - P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



La nota

Rifiuti: possibili disservizi nella raccolta dell'indifferenziato domani 27 maggio

Si potrebbero verificare disservizi nella raccolta della frazione secca

ATTUALITÀ

Andria giovedì 26 maggio 2022 di La Redazione



indifferenziato © AndriaLive

Ancora possibili disservizi nella raccolta dei rifiuti. Il Direttore dell'Ager (Rifiuti) ha disposto - su richiesta del gestore Manduriambiente dell'impianto di TMB di Manduria, e alla luce delle criticità legate alle ridotte capacità di trattamento - il conferimento dei flussi di rifiuti indifferenziati di Andria alla piattaforma di Conversano.

Per questo motivo domani 27 maggio, come ha comunicato la Sangalli con una nota inviata al Comune questo pomeriggio, si potrebbero verificare disservizi nella raccolta della frazione secca.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



La nota

Incontro formativo a Palazzo di Città con gli esperti Tattolo e Zagaria

«Di fronte ad ogni cambiamento è bene conoscere come le proprie decisioni possono influenzare positivamente la nostra vita e quella delle persone a noi vicine. Cambiare si può!»

ATTUALITÀ

Andria giovedì 26 maggio 2022 di La Redazione



Incontro formativo a Palazzo di Città con gli esperti Tattolo e Zagaria © AndriaLive

Incontro/evento formativo questa mattina, organizzato dalla Presidenza del Consiglio del Comune di Andria, con l'obiettivo di informare tutti i cittadini della possibilità di intraprendere strade alternative e comunque valide per migliorare il proprio umore, pensare positivo e avere più fiducia in se stessi.

Introdotta dal saluto del Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Giovanni Vurchio, l'incontro si è articolato con le lezioni di Gino Tattolo, life Coach e facilitatore della comunicazione nelle organizzazioni e Savino Zagaria, imprenditore, consulente di marketing aziendale, Formatore e Business Coach.

Lo sai che “O ti formi o ti fermi?”. Suona come una provocazione il claim dell'incontro nato con l'obiettivo di informare tutti i cittadini della possibilità di intraprendere strade alternative e comunque valide per migliorare il proprio umore, pensare positivo e avere più fiducia in se stessi: «È luogo comune definire la complessità come qualcosa da cui difendersi, in realtà offre delle opportunità creative ed in definitiva diviene un pungolo al cambiamento. In questo incontro/evento abbiamo approfondito con consapevolezza come agire in modo da cogliere tutti gli aspetti positivi e utilizzarli quali strumenti come guida verso il futuro. Di fronte ad ogni cambiamento – commentano Zagaria e Tattolo - è bene conoscere come le proprie decisioni possono influenzare positivamente la nostra vita e quella delle persone a noi vicine. Cambiare si può! Ed è importante saper modificare le proprie convinzioni».

All'incontro hanno partecipato molti dipendenti comunali.

Nelle foto alcuni momenti dell'incontro, molto apprezzato per la schematicità con la quale sono stati espressi concetti organizzativi aziendali spesso complessi.

«È il primo di una serie di incontri di aggiornamento professionale anche del personale comunale che hanno l'obiettivo- commenta il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.Giovanni Vurchio- di creare le condizioni per una crescita motivazionale ed organizzativa anche dell'azienda Comune. La consapevolezza di essere al servizio della comunità è la premessa per la crescita della qualità delle attività rese ai cittadini».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati,

Credits: livenetwork



Il fatto

Ancora un incendio di sterpaglie fa diffondere fiamme e fumo fino alla città

La pratica di bruciare i rifiuti della aratura dei terreni oppure di dare direttamente fuoco alle piante secche, per quanto forse più economica dal punto di vista esclusivamente monetario, comporta rischi seri e gravi

CRONACA

Andria giovedì 26 maggio 2022 di La Redazione



Ancora un incendio di sterpaglie fa diffondere fiamme e fumo fino alla città © AndriaLive

Ancora un incendio di sterpaglie si verifica oggi, in particolare in terreni prospicienti alla strada statale 170 Barletta-Andria nei pressi dello svincolo per la nostra tangenziale: come evidente dalle immagini, le fiamme hanno avvolto una vasta porzione di terreno diffondendo fumo che si sta vicino alla città.

In realtà in questi giorni gli incendi si sono moltiplicati: la pratica di bruciare i rifiuti della aratura dei terreni oppure di dare direttamente fuoco alle piante secche, per quanto forse più economica dal punto di vista esclusivamente monetario, comporta rischi seri e gravi. Ripetiamo quindi l'invito a evitare questo tipo di pratiche per non causare, come a volte accade, incendi di proporzioni tali da essere difficili da controllare.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La nota



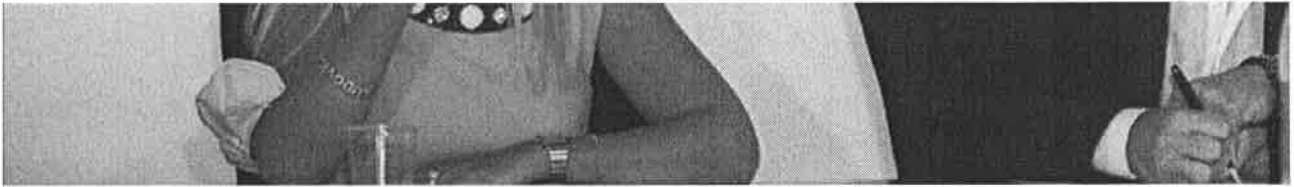
Rinvio inizio nuovo gestore raccolta rifiuti, Fracchiolla: «Si spera sia l'ultimo»

La consigliera comunale di Forza Italia: «L'evidente inadeguatezza di questa amministrazione ha convertito anche l'ultimo dei sognatori che vedeva nel cambiamento la panacea di tutti i mali»

POLITICA

Andria giovedì 26 maggio 2022 di la redazione





La consigliera comunale Fracchiolla © n.c.

« Si apprende dalla stampa, in data odierna che, relativamente alle tempistiche del passaggio, in capo alla RTI, nuova aggiudicataria, del servizio raccolta rifiuti, nella città di Andria, il termine previsto per il 30 marzo, già prorogato al 1 giugno, è stato, nuovamente - e ci si augura, definitivamente - spostato al 1 luglio, per non meglio precisate esigenze della RTI». La questione era stata sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione da parte del Capogruppo di FI, Donatella Fracchiolla, con un'interrogazione presentata giorni addietro e calendarizzata in seno al Consiglio che si terrà in data odierna. Oltre alle tempistiche, tuttavia, il Sindaco, oggi, dovrà pronunciarsi anche relativamente alle "verifiche propedeutiche", prescritte quale condizione preliminare per l'attribuzione del servizio in capo alla nuova aggiudicataria e alle conseguenze in caso di riscontro negativo, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara all'art. 23, nonché dal codice degli appalti, all'art. 32, comma VII, in merito alla efficacia della aggiudicazione.

«L'evidente inadeguatezza di questa amministrazione, nella guida di una realtà complessa quale quella andriese, dove la gestione del servizio rifiuti con i ritardi che ne sono conseguiti è solo una delle tante evidenze, ha convertito, oramai, anche l'ultimo dei sognatori, che vedeva nel cambiamento la panacea di tutti i mali.

Guinti al timone, con il volto nuovo, giovane e donna della miglior espressione cattocomunista, una buona parte degli amici di sinistra si ostina a preferire, ai fatti inesistenti, le belle parole; alle realizzazioni delle opere antepongono annunci senza seguito e il confronto e la condivisione diventano un lusso per pochi eletti. Si passa così, giusto per citare gli accadimenti ultimi e più significativi, dalla asserita abilità nel recuperare un riconoscimento al territorio da parte della Maison Gucci, di recente ospite nel maniero federiciano, alla attribuzione arbitraria di tali fondi ad una rosa ristrettissima di Associazioni (pare due sole) - senza dubbio meritevoli, ma - arbitrariamente preferite ad altre, comunque titolate. Dalla Tari sociale - che di sociale nulla ha - al nuovo regolamento della zona PIP, che legittima una sorta di mercato incontrollato e confonde la zona degli insediamenti produttivi con quella per lo svolgimento delle attività professionali. Dai pasticci sui tributi locali, di cui alle "cartelle pazze" - che torneranno, alla prossima scadenza, a mettere indebitamente le mani nelle tasche dei cittadini andriesi (siamo ancora in attesa di una capogruppo sul tema, richiesta da FI a febbraio e promessa per luglio) - al termine (non prorogato) per il deposito del bilancio di previsione, rimasto inosservato. Dalla apertura della Piscina comunale, invano annunciata quattro mesi fa, alle strade sporche e dissestate o rattoppate, quando va bene. E l'elenco potrebbe continuare.

A questo si aggiunga che a pensarla così non ci siamo solo noi dell'opposizione, ma finanche parte della stessa maggioranza che, nonostante le ricuciture posticce dell'ultimo secondo, rimane stanca di (alcune legittime) rivendicazioni inascoltate da lato o continua ad essere mossa dalla necessità di mercanteggiare qualche favore, dall'altro e batte i piedi, punta il dito e incrocia le braccia, aspettando un'inversione di rotta che non arriva. Cui prodest?».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il fatto

Coronavirus, in Puglia meno di 30mila contagiati. Oggi 1.478 casi e 4 decessi

I casi attualmente positivi sono 28.340; 339 sono le persone ricoverate in area non critica, 13 sono in terapia intensiva

CRONACA

Andria giovedì 26 maggio 2022 di la redazione



Coronavirus test © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 13.189 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 1.478 casi positivi, così suddivisi: 460 in provincia di Bari, 97 nella provincia BAT, 139 in provincia di Brindisi, 213 in provincia di Foggia, 323 in provincia di Lecce, 228 in provincia di Taranto, 13 casi di residenti fuori regione, 5 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 4 decessi.

I casi attualmente positivi sono 28.340; 339 sono le persone ricoverate in area non critica, 13 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10.973.722 test; 1.127.434 sono i casi positivi; 1.090.623 sono i pazienti guariti; 8.471 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 371.221 nella provincia di Bari; 99.290 nella provincia BAT; 105.562 nella provincia di Brindisi; 164.400 nella provincia di Foggia; 223.676 nella provincia di Lecce; 151.240 nella provincia di Taranto; 8.450 attribuiti a residenti fuori regione; 3.595 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT**Invia alla Redazione le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati,

Credits: livenetwork



La novità

Raccolta rifiuti: dal 1 luglio cambia il gestore del servizio

Dopo il contenzioso con la Sangalli, conclusosi con una pronuncia del Consiglio di Stato che ha escluso la società dalla gara-ponte, si è provveduto ad affidare la gestione al Rti Gial Plast srl - Si.Eco Spa

ATTUALITÀ

Andria giovedì 26 maggio 2022 di Michele Lorusso



Veduta di Andria © Michele Lorusso/AndriaLive

Nel 2020 l'Ager, Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti ha indetto, quale Stazione Unica Appaltante, la gara sopra soglia comunitaria per l'affidamento, per 24 mesi, del Servizio di spazzamento, raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari.

Una “gara Ponte” da aggiudicare mediante procedura aperta con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa per un valore dell'appalto di 21,923 milioni di euro, oltre Iva.

A presentare le offerte furono la Sangalli, che attualmente gestisce il servizio, un RTI di due aziende pugliesi, la Gial Plast srl (con sede a Taviano) e la Si.Eco Spa (con sede a Triggiano) e la Teknoservice (con sede a Torino) che opera già nella nostra regione nelle città di Altamura, Gravina e Noicattaro.

Completate le procedure previste, l'offerta presentata dalla Sangalli, con un ribasso dell'11,69%, aveva superato la soglia di anomalia prevista dalla Legge e l'Ager ritenne di escludere dall'aggiudicazione la stessa ditta, attribuendo la gara alla nuova aggiudicataria, cioè la RTI Gial Plast srl con Si.Eco Spa.

Da qui era nato un contenzioso amministrativo che si è concluso con una pronuncia del Consiglio di Stato che ha rigettato il ricorso della Sangalli. A seguito di tale decisione, quindi, si è proceduto con l'aggiudicazione del servizio in favore del raggruppamento temporaneo d'impresa GIAL PLAST srl - SI.ECO SpA che comincerà a operare dal 1 luglio, così come annunciato dalla Sindaca, Giovanna Bruno, con un video sui social: «Il nuovo gestore del servizio igiene urbana ha chiesto di iniziare l'effettiva attività di raccolta il primo luglio, per completare alcuni adempimenti indispensabili. Si procede, nel frattempo, alla consegna anticipata nei termini stabiliti e all'avvio della nuova campagna di comunicazione. Teniamoci pronti».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.



Il fatto

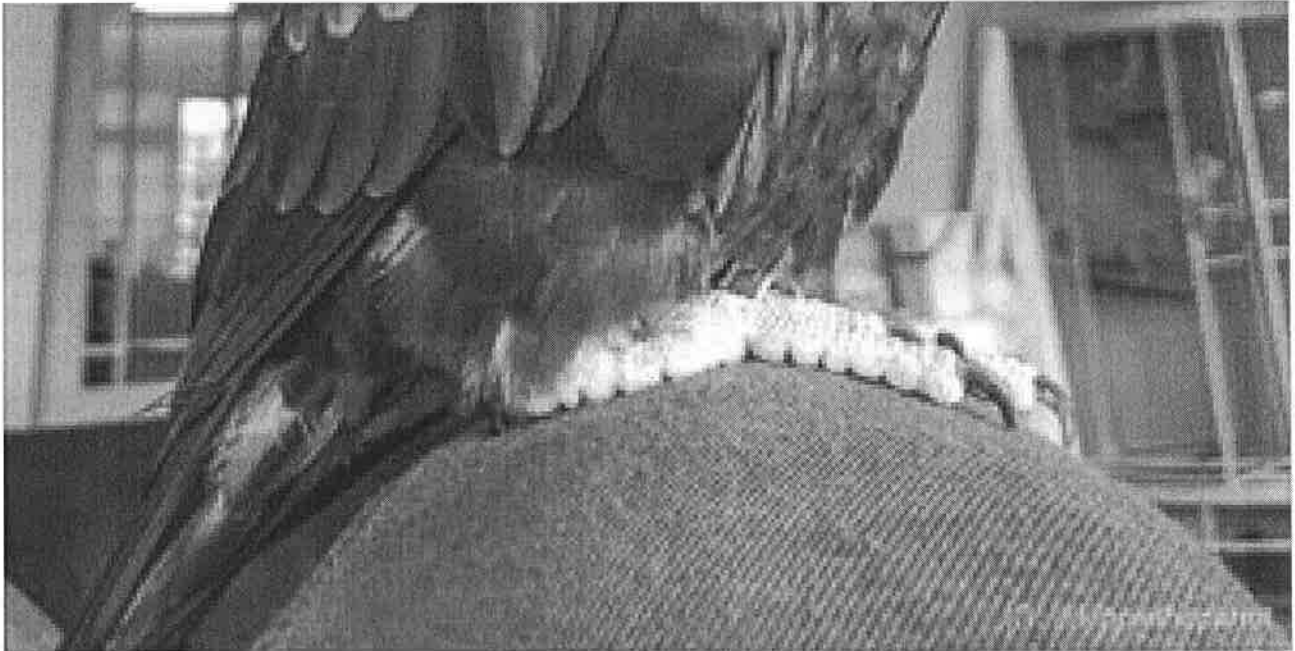
Azul, il pappagallo ritrovato grazie al lavoro sinergico delle Istituzioni

Il proprietario: «La legalità e le sorprese non mancano affatto in città. Basta desiderarle e non smettere di cercarle. E vorrei dire agli andriesi: sosteniamo i nostri pubblici ufficiali, così vorrà dire che ce li meritiamo»

ATTUALITÀ

Andria giovedì 26 maggio 2022 di la redazione





Il pappagallo Azul © n.c.

È una storia a lieto fine quella del pappagallo Azul, fuggito e ritrovato grazie al lavoro coordinato delle Istituzioni che il proprietario ha voluto ringraziare pubblicamente: «da cittadino andriese sento il dovere di informare la città dell'incredibile disponibilità offerta dall'amministrazione e dalle forze di Polizia Locale nel positivo esito della ricerca del nostro pappagallo.

Il soggetto di nome Azul, è un raro e simpatico esemplare di Pionus Ali Bronzate (*Pionus Calcholopecterus*), fin troppo a suo agio tra umani di ogni risma e non nuovo a scorribande outdoor. Questa volta era fuggito nella mattinata del 16 maggio dal palazzo in cui risiedono i miei genitori nella periferia andriese. Abbiamo subito postato la notizia sui social e la notizia ha iniziato a diffondersi in modo virale.

Dopo qualche giorno iniziano ad arrivare le prime segnalazioni di rito in rigorosa forma di telefonate anonime, che vorrebbero il soggetto nelle mani di personaggi poco raccomandabili. Il nostro pappagallo è regolarmente denunciato, detenuto e recante documentazione CITES che ne dimostra la proprietà. A quel punto le vie percorribili erano due: far intervenire personaggi ancor meno raccomandabili per costringere i detentori illegali del Nostro a restituircelo o rivolgersi alle autorità.

Delle due strade ho subito preferito percorrere la seconda, non la più facile ma certamente la più giusta. Abbiamo iniziato a cercare e a denunciare la cosa presso le forze dell'ordine di Andria. E dopo un iniziale riluttanza, la svolta tanto attesa è arrivata dopo giorni, quando grazie all'intervento diretto del sindaco Giovanna Bruno, alla gentile solerzia del neo Comandante della nostra Polizia Locale Francesco Capogna e a due assi delle nostre Forze dell'Ordine, i marescialli Anna Garbetta e Giancarlo Lorusso, dopo appena ventiquattrore, Azul mi è stato riconsegnato.

Vorrei ringraziare con tutto il mio cuore il nostro Primo Cittadino per non essersi fatto nessuno scrupolo nell'intervenire direttamente in una vicenda che altri (certamente meno lungimiranti) hanno ritenuto poter essere trascurabile. E tengo a ringraziare i ragazzi della Polizia Locale, senza i quali la nostra vita in città sarebbe senz'altro meno sicura

Come si vede la legalità e le belle sorprese ora come non mai, non mancano affatto in città. Basta desiderarle fortemente e non smettere di cercarle. E vorrei dire agli andriesi: sosteniamo i nostri bravissimi pubblici ufficiali, così vorrà dire che ce li meritiamo».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Vitolano addolorata ha scritto ieri alle 12:24 :

Azul lo portato io dai vigili non o avuto neanche in grazie dal suo padrone e neanche un centesimo questo sia chiaro a tutti.

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

Home > Andria > Andria - Servizio raccolta rifiuti, Fracchiolla (FI): "Amministrazione inadeguata nella guida della città"

ANDRIA POLITICA

26 Maggio 2022

Andria – Servizio raccolta rifiuti, Fracchiolla (FI): "Amministrazione inadeguata nella guida della città"

 scritto da Redazione



"Si apprende dalla stampa, in data odierna che, relativamente alle tempistiche del passaggio, in capo alla RTI, nuova aggiudicataria, **del servizio raccolta rifiuti**, nella città di Andria, il termine previsto per il 30 marzo, già prorogato al 1 giugno, è stato, nuovamente – e ci si augura, definitivamente – **spostato al 1 luglio**, per non meglio precisate esigenze della RTI".

La nota è a firma del Capogruppo consiliare di Forza Italia di Andria, **avv. Donatella Fracchiolla**.

"La questione era stata sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione da parte del Capogruppo di FI, **Donatella Fracchiolla**, con un'interrogazione presentata giorni addietro e calendarizzata in seno al Consiglio che si terrà in data odierna.

Oltre alle tempistiche, tuttavia, il Sindaco, oggi, dovrà pronunciarsi anche relativamente alle "verifiche propedeutiche", prescritte quale condizione preliminare per l'attribuzione del servizio in capo alla nuova aggiudicataria e alle conseguenze in caso di riscontro negativo, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara all'art. 23, nonché dal codice degli appalti, all'art. 32, comma VII, in merito alla efficacia della aggiudicazione.

L'evidente inadeguatezza di questa amministrazione, nella guida di una realtà complessa quale quella andriese, dove la gestione del servizio rifiuti con i ritardi che ne sono conseguiti è solo una delle tante evidenze, ha convertito, oramai, anche l'ultimo dei sognatori, che vedeva nel cambiamento la panacea di tutti i mali.

Guinti al timone, con il volto nuovo, giovane e donna della **miglior espressione cattocomunista**, una buona parte degli amici di sinistra si ostina a preferire, ai fatti inesistenti, le belle parole; alle realizzazioni delle opere antepongono annunci senza seguito e il confronto e la condivisione diventano un lusso per pochi eletti.

Si passa così, giusto per citare gli accadimenti ultimi e più significativi, dalla asserita abilità nel recuperare un riconoscimento al territorio da parte della Maison Gucci, di recente ospite nel maniero federiciano, alla attribuzione arbitraria di tali fondi ad una rosa ristrettissima di Associazioni (pare due sole) – senza dubbio meritevoli, ma – arbitrariamente preferite ad altre, comunque titolate.

Dalla Tari sociale – che di sociale nulla ha – al nuovo regolamento della zona PIP, che legittima una sorta di mercato incontrollato e confonde la zona degli insediamenti produttivi con quella per lo svolgimento delle attività professionali. Dai pasticci sui tributi locali, di cui alle "cartelle pazze" – che torneranno, alla prossima scadenza, a mettere indebitamente le mani nelle tasche dei cittadini andriesi (siamo ancora in attesa di una capogruppo sul tema, richiesta da FI a febbraio e promessa per luglio) – al termine (non prorogato) per il deposito del bilancio di previsione, rimasto inosservato.

Dalla apertura della Piscina comunale, invano annunciata quattro mesi fa, alle strade sporche e dissestate o rattoppate, quando va bene. E l'elenco potrebbe continuare.

A questo si aggiunga che a pensarla così non ci siamo solo noi dell'opposizione, ma finanche parte della stessa maggioranza che, nonostante le ricuciture posticce dell'ultimo secondo, rimane stanca di (alcune legittime) rivendicazioni inascoltate da lato o continua ad essere mossa dalla necessità di mercanteggiare qualche favore, dall'altro e batte i piedi, punta il dito e incrocia le braccia, aspettando un'inversione di rotta che non arriva. **Cui prodest?** – conclude Fracchiolla.

[Home](#) > [Politica](#) > [Convention Forza Italia a Napoli, presenti gli esponenti andriesi del partito di Berlusconi](#)[ANDRIA](#) [EVENTI](#) [IN EVIDENZA](#)

26 Maggio 2022

Convention Forza Italia a Napoli, presenti gli esponenti andriesi del partito di Berlusconi



scritto da Nicola Liso

"L'Italia del Futuro". Questo lo slogan dedicato alla convention di Forza Italia andata in scena il 20 e il 21 maggio scorsi a Napoli, presso la **Mostra d'Oltremare**.

Nel corso della due giorni di conferenza sono intervenuti in video-collegamento e in presenza i vertici del **Partito Popolare Europeo** e di **Forza Italia**, tra cui sindaci, amministratori locali e ministri del partito fondato da Silvio Berlusconi.

Sul palco si sono avvicendati personaggi di spicco del panorama politico italiano, come il coordinatore nazionale FI **Antonio Tajani**, Mara Carfagna, Renato Brunetta, la Ministra Mariastella Gelmini, il senatore Maurizio Gasparri, la presidente della Commissione Esteri al Senato **Stefania Craxi**. La ricca platea, più di 5mila gli spettatori, è stata onorata anche dalla presenza dell'attore della soap opera "Beautiful", **Ron Moss**.

Alla kermesse partenopea ha preso parte anche la città di **Andria**, con il suo Capogruppo consiliare, l'avv. **Donatella Fracchiolla**, il direttivo cittadino, un nutrito numero di militanti, simpatizzanti e la preziosa risorsa dei giovani azzurri, come il Vice-Coordinatore Regionale di Forza Italia Giovani Puglia, **Gaetano Scamarcio**.

"Un appuntamento importante di crescita e confronto, anche per la comunità militante andriese – ha affermato Fracchiolla – che in questi anni, nonostante le difficoltà, non ha mai fatto mancare il proprio contributo, in termini di idee e proposte politiche, con coerenza, passione, militanza ed entusiasmo, così da non far mai ammainare la bandiera di FI nella città di Andria".

La manifestazione si è conclusa con l'intervento in presenza del Presidente di Forza Italia, **Silvio Berlusconi**, che ha ringraziato tutti i partecipanti e ha ammesso di essere "un napoletano nato a Milano", annunciando la sua **"discesa in campo"**.

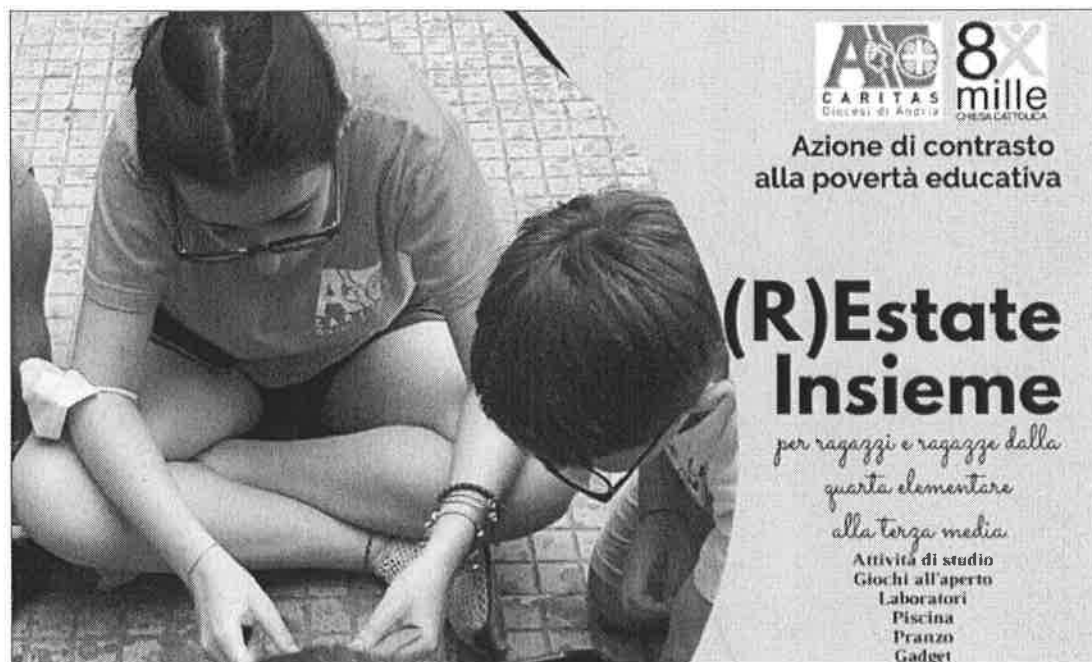
Home > Andria > Andria - "(R)Estate Insieme", al via le iscrizioni per i campi estivi...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

26 Maggio 2022

Andria – "(R)Estate Insieme", al via le iscrizioni per i campi estivi per ragazzi realizzati dalla Caritas

 scritto da Redazione



Accanto ai tradizionali servizi la **Caritas diocesana** di Andria, in collaborazione con l'Ufficio diocesano per l'Educazione, la Scuola, l'Università e servizio IRC, dall'estate 2020 realizza campi estivi per ragazzi.

L'esperienza, al terzo anno consecutivo, è in linea con gli obiettivi prefissati dall'Agenda 2030 (*sconfiggere la povertà – sconfiggere la fame – salute e benessere – istruzione di qualità – ridurre le disuguaglianze – rafforzare il partenariato*), è cofinanziata dall'8xmille della Chiesa Cattolica e sostenuta da donatori volontari.

Anche per questa estate 2022 siamo pronti a riproporre la fantastica esperienza del progetto **(R)Estate Insieme**: attività di studio e di socializzazione, laboratori, giochi all'aperto, uscite. Uno spazio sicuro in cui i ragazzi possono sperimentare lo stare insieme.

Sono previsti 4 turni di 10 giorni ciascuno **dal 20 giugno al 12 agosto**. Ad ogni turno possono partecipare 20 ragazzi accompagnati da tutor e animatori. La proposta è rivolta ai ragazzi **dai 9 ai 13 anni** (iscritti in questo anno scolastico dalla 4 elementare alla terza media).

In questo tempo, ancora segnato dalla crisi pandemica e con il disagio socioeconomico ancora marcato, è importante continuare a proporre attività e iniziative che contrastino il sorgere della povertà educativa (sono dati allarmanti quelli indicati da Save the Children) e ci si metta accanto a chi è più fragile e ha meno opportunità.

Una attenzione particolare sarà data anche all'inclusione, al tema della pace e della custodia del creato, insieme ad esperienze di manipolazione e creatività.

Papa Francesco, che si è fatto promotore del "Patto educativo globale", ci aiuta a considerare l'educazione sotto molteplici aspetti. Essa è anzitutto un atto di amore, perché genera vita nella sua pluridimensionalità, sottrae le persone alla chiusura in sé, le aiuta a entrare in confidenza con la loro interiorità, a mettere in atto il potenziale, ad aprirsi alla trascendenza, ad aiutare gli scartati della società globalizzante. Un atto di speranza e un fattore che umanizza il mondo perché fa uscire dall'individualismo e fa scoprire la fraternità

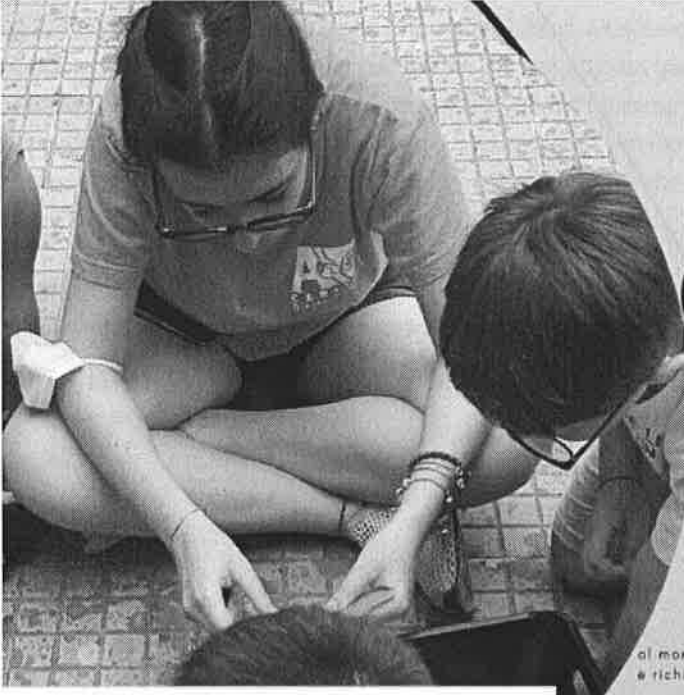
Sarà possibile iscriversi **dal Lunedì al Venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19** recandosi presso la sede della Caritas diocesana in Via E. De Nicola, 15 – Andria.

Le iscrizioni possono farsi fino ad esaurimento dei posti a disposizione.

È richiesto un contributo di partecipazione secondo le seguenti fasce per l'intero turno:

Fascia ISEE	Contributo (escluso utilizzo del trasporto)
≤ 3.000	10,00 €
Da 3.000,01 a 6.000	20,00 €
Da 6.000,01 a 9.360	25,00 €
Da 9.360,01 a 12.000	30,00 €
Da 12.000,01 in su	40,00 €

Per ulteriori informazioni: Diocesi di Andria – Caritas diocesana Via E. De Nicola, 15 – Andria; 0883.884824; info@caritasandria.it. Visita il sito www.caritasandria.it o seguici su Facebook o Instagram.



CARITAS **8x mille**
Diocesi di Andria CHIESA CATTOLICA

**Azione di contrasto
alla povertà educativa**

**(R)Estate
Insieme**
*per ragazzi e ragazze dalla
quarta elementare
alla terza media.*

Attività di studio
Giochi all'aperto
Laboratori
Piscina
Pranzo
Gadget

al momento dell'iscrizione portare il modello ISEE
è richiesto un contributo minimo di partecipazione
tutte le attività sono monitorate
da adulti e volontari
20 partecipanti per turno

**4 turni di 10 gg. ciascuno
dal 20 giugno
al 12 agosto 2022
orario 9:00 - 17:00**

**Per info e iscrizioni:
Via E. De Nicola, 15 - Andria
Ore 10 - 12; 17 - 19
Tel 0883.884824
www.caritasandria.it
info@caritasandria.it**

**VIENI A VIVERE ANCHE TU
QUESTA FANTASTICA ESPERIENZA!**
Le iscrizioni si accettano fino ad
esaurimento dei posti

Andria entra nella rete italiana contro le discriminazioni

Di Leo: «fungeremo da apripista per altre città limitrofe»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Maggio 2022



Approvata, in Giunta, la delibera con la quale l'Amministrazione aderisce alla carta di intenti della rete RE.A.DY, la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione (sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età) riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale.

RE.A.DY costituisce per le Pubbliche Amministrazioni regionali e locali l'opportunità di uno spazio di condivisione ed interscambio di esperienze e buone prassi finalizzate al riconoscimento e alla promozione dei Diritti Umani, al fine di promuovere sinergie, valorizzare risorse esistenti, diffondere le azioni positive sul territorio italiano.

«Proprio in concomitanza con il 17 maggio, giornata internazionale contro l'omofobia abbiamo deciso – dichiara l'Assessore alle Pari Opportunità, Viviana Di Leo – come Amministrazione di aderire alla rete RE.A.DY. A livello regionale ci sono già altri comuni e altre province che hanno aderito alla rete RE.A.DY, oltre alla stessa Regione Puglia, tranne la provincia BAT, totalmente assente dalla rete. Ora – conclude Viviana Di Leo – possiamo dire che la città di Andria, unica partner della BAT, fungerà da apripista per altre città limitrofe, in un'ottica di collaborazione e condivisione delle buone prassi e di interventi organici e strutturati a livello territoriale».

Giornate Verdiane alla scuola "Cafaro" il 7 e l'8 giugno

A conclusione del progetto PON "#ripartiamo insieme"

Pubblicato da Redazione news24.city - 27 Maggio 2022



Si svolgeranno il 7 e l'8 giugno, alle ore 18.00, presso l'auditorium della scuola secondaria "Cafaro", le Giornate Verdiane, a conclusione del progetto PON "#RIPARTIAMO INSIEME-Avviso MIUR prot. AOODGEFID 0009707 del 27/04/2021 – Apprendimento e socialità".

Tre i percorsi formativi, rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo, che hanno arricchito e ampliato l'offerta formativa della scuola, contribuendo a sviluppare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale:

1. VERDI ...INCANTO (scuola primaria)
2. IL MIO AMICO VERDI (scuola secondaria)
3. MUSICA MAESTRO! (corso ad indirizzo musicale scuola secondaria)

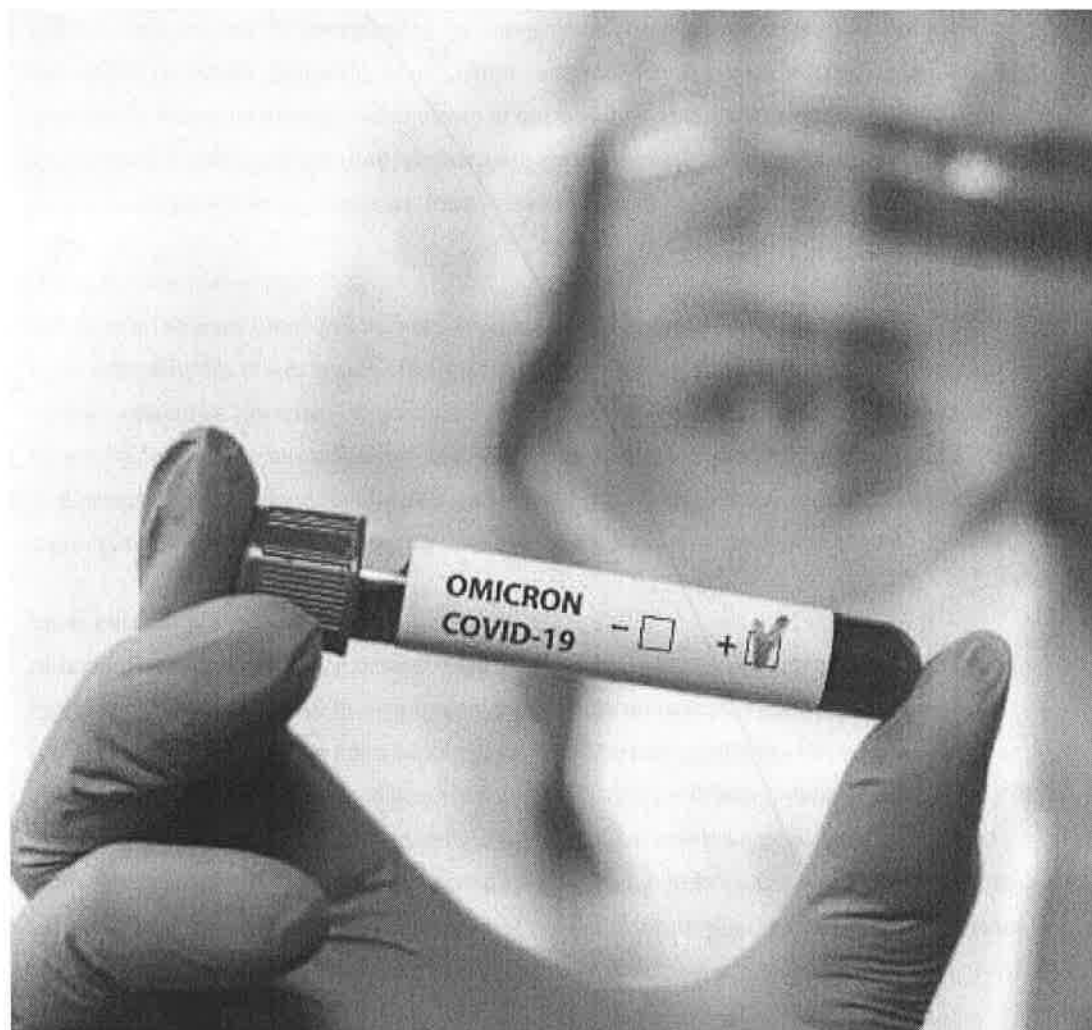
«Il progetto PON "#RIPARTIAMO INSIEME" – commenta il dirigente scolastico Grazia Suriano – ha inteso esaltare, attraverso la conoscenza e lo studio della figura del grande compositore Giuseppe Verdi, la valenza trasversale e complementare della musica a scuola, che interagisce con la parola, la dimensione corporea, la sensorialità e la creatività. La musica svolge un ruolo fondamentale per la crescita della persona: è strumento di integrazione e linguaggio universale che unisce. Il più popolare e universale dei linguaggi può veicolare messaggi profondi, può cantare desideri di giustizia e di legalità, può scuotere le coscienze dall'indifferenza, dall'apatia e dalla rassegnazione, promuovendo responsabilità e impegno, all'interno delle nostre scuole, cantieri di cittadinanza attiva».

La cittadinanza è invitata.

Coronavirus in Puglia, curva dei contagi in picchiata: oltre 13mila positivi in meno in 24 ore

Oggi sono 1478 nuovi casi accertati su 13.189 tamponi analizzati

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 26 Maggio 2022



La pandemia di Covid sembra aver allentato la presa in Puglia, come confermano i dati del bollettino epidemiologico diffuso dalla Regione. Oggi, giovedì 26 maggio, si segnalano **1.478** nuovi contagi accertati, a fronte di **13.189** tamponi analizzati, con un tasso di positività che scende all'**11,2%**.

Dei contagi odierni, 460 si riferiscono alla provincia di Bari, ancora la più colpita, seguita da Lecce con 323, Taranto 228, Foggia 213, Brindisi 139 ed infine la Bat con 97 nuovi casi, ai quali vanno aggiunti quelli di 13 residenti fuori regione e 5 di provenienza in via di definizione.

La somma dei contagi pugliesi, dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sale così a quota **1.127.434**.

Meno pesante, rispetto alle scorse settimane, anche il bilancio delle vittime. Sono **4** i morti registrati in Puglia, e che portano il totale dei decessi a **8.471**.

La vera buona notizia è il calo drastico delle persone attualmente positive, che, in un solo giorno, scendono a poco più di **28mila**, rispetto agli oltre 41,600 di ieri.

Numeri stabili invece sul fronte sanitario. I pazienti Covid ricoverati negli ospedali pugliesi sono in tutto **352**. Di questi, 339 si trovano in area non critica e 13 nei reparti di terapia intensiva.

Nuovo deciso balzo in avanti, infine, dei negativizzati, che raggiungono la cifra complessiva di **1.090.623**, con oltre 14.700 guariti solo nelle ultime 24 ore.

Rifiuti da Manduria a Conversano: ancora possibili disagi nella raccolta dopo la decisione dell'Ager

La Sangalli comunica l'eventualità che si verifichino disservizi nella raccolta del secco il 27 maggio

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 26 Maggio 2022



Si comunica che il Direttore dell'Ager (Rifiuti) ha disposto – su richiesta del gestore Manduriambiente dell'impianto di TMB di Manduria, e alla luce delle criticità legate alle ridotte capacità di trattamento – il conferimento dei flussi di rifiuti indifferenziati di Andria alla piattaforma di Conversano.

Per questo motivo domani 27 maggio – come ha comunicato la Sangalli con una nota pervenuta al Comune questo pomeriggio – si potrebbero verificare disservizi nella raccolta della frazione secca.

Gestione servizio rifiuti, c'è l'interrogazione di Forza Italia. Fracchiolla: «Che accade per tempistiche e verifiche preventive?»

La capogruppo: «Se ne discuterà nel Consiglio comunale di questo pomeriggio»

Pubblicato da Redazione news24.city - 26 Maggio 2022



«Si apprende dalla stampa, in data odierna che, relativamente alle tempistiche del passaggio, in capo alla RTI, nuova aggiudicataria, del servizio raccolta rifiuti, nella città di Andria, il termine previsto per il 30 marzo, già prorogato al 1 giugno, è stato, nuovamente – e ci si augura, definitivamente – spostato al 1 luglio, per non meglio precisate esigenze della RTI». A parlare in una nota il capogruppo di Forza Italia, Donatella Fracchiolla, che nei giorni scorsi aveva presentato una interrogazione e calendarizzata nel Consiglio comunale che si svolgerà oggi.

«Oltre alle tempistiche, tuttavia, il Sindaco, oggi, dovrà pronunciarsi anche relativamente alle "verifiche propedeutiche", prescritte quale condizione preliminare per l'attribuzione del servizio in capo alla nuova aggiudicataria e alle conseguenze in caso di riscontro negativo, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara all'art. 23, nonché dal codice degli appalti, all'art. 32, comma VII, in merito alla efficacia della aggiudicazione – spiega ancora Fracchiolla – L'evidente inadeguatezza di questa amministrazione, nella guida di una realtà complessa quale quella andriese, dove la gestione del servizio rifiuti con i ritardi che ne sono conseguiti è solo una delle tante evidenze, ha convertito, oramai, anche l'ultimo dei sognatori, che vedeva nel cambiamento la panacea di tutti i mali».

«Giunti al timone, con il volto nuovo, giovane e donna della miglior espressione cattocomunista, una buona parte degli amici di sinistra si ostina a preferire, ai fatti inesistenti, le belle parole; alle realizzazioni delle opere antepongono annunci senza seguito e il confronto e la condivisione diventano un lusso per pochi eletti. Si passa così, giusto per citare gli accadimenti ultimi e più significativi, dalla asserita abilità nel recuperare un riconoscimento al territorio da parte della Maison Gucci, di recente ospite nel maniero federiciano, alla attribuzione arbitraria di tali fondi ad una rosa ristrettissima di Associazioni (pare due sole) – senza dubbio meritevoli, ma – arbitrariamente preferite ad altre, comunque titolate. Dalla Tari sociale – che di sociale nulla ha – al nuovo regolamento della zona PIP, che legittima una sorta di mercato incontrollato e confonde la zona degli insediamenti produttivi con quella per lo svolgimento delle attività professionali. Dai pasticci sui tributi locali, di cui alle "cartelle pazze" – che torneranno, alla prossima scadenza, a mettere indebitamente le mani nelle tasche dei cittadini andriesi (siamo ancora in attesa di una capogruppo sul tema, richiesta da FI a febbraio e promessa per luglio) – al termine (non prorogato) per il deposito del bilancio di previsione, rimasto inosservato. Dalla apertura della Piscina comunale, invano annunciata quattro mesi fa, alle strade sporche e dissestate o rattoppate, quando va bene. E l'elenco potrebbe continuare».

«A questo si aggiunga che a pensarla così non ci siamo solo noi dell'opposizione, ma finanche parte della stessa maggioranza che, nonostante le riciclate postiche dell'ultimo secondo, rimane stanca di (alcune legittime) rivendicazioni inascoltate da lato o continua ad essere mossa dalla necessità di mercanteggiare qualche favore, dall'altro e batte i piedi, punta il dito e incrocia le braccia, aspettando un'inversione di rotta che non arriva. Cui protest?».

Servizio di raccolta dei rifiuti, slitta il passaggio alla nuova ditta: data fissata per il 1 luglio

Problemi tecnici per il raggruppamento Gial Plast – Si.Eco: nei prossimi giorni l'avvio della campagna di comunicazione

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 26 Maggio 2022

Ci sono stati problemi tecnici che hanno necessitato di una ulteriore proroga prima dell'inizio del nuovo servizio di igiene urbana nella città di Andria affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa Gial Plast – Si.Eco. Non sarà il 1 giugno bensì il 1 luglio la nuova dead line fissata per il passaggio di consegne dalla Sangalli dopo 12 anni di gestione del servizio. Questa volta sembra però quella giusta dopo l'annuncio arrivato a marzo scorso. La nuova ditta ha vinto la gara ponte di 24 mesi al centro però di diversi ricorsi tutti rigettati. La comunicazione è arrivata direttamente dal Sindaco della città Giovanna Bruno che ha spiegato come siano in corso tutte le attività propedeutiche al passaggio del servizio da un gestore ad un altro.

In particolare la nuova ditta sta completando gli incartamenti necessari per completare l'esecutività del contratto oltre ai lavori in corso per la nuova sede e l'immatricolazione dei mezzi da utilizzare per la raccolta. A breve vi sarà anche il passaggio, grazie alla clausola di solidarietà, dei lavoratori da una ditta all'altra mentre per l'inizio del mese di giugno è previsto l'avvio della campagna di comunicazione che svelerà le novità del servizio con il nuovo gestore. Passaggio questo essenziale per comprendere come la raccolta dei rifiuti porta a porta nella città di Andria possa tornare a far crescere percentuali che nei primi quattro mesi dell'anno 2022 si attesta attorno al 62% di differenziata al di sotto del 65% mantenuto per diversi anni in passato.

Un "largo" per ricordare la figura del Prof. Pasquale Massaro a 20 anni dalla sua scomparsa

Il via libera della giunta in un luogo simbolo: "La malinconia non serve al futuro... il futuro che viene dalla nostra terra.."

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 26 Maggio 2022

Direttore Didattico, giornalista, scrittore, maestro di vita e cultore delle tradizioni e della musica classica. Difficile racchiudere in una definizione il Prof. Pasquale Massaro scomparso ormai 20 anni fa e che ha lasciato un vuoto incolmabile nella cultura del territorio. La sua figura però sarà ora ricordata per sempre in città. Un atto atteso da molto e portato a termine dalla commissione toponomastica della Città di Andria su impulso dell'amministrazione comunale: il largo che si trova all'esterno dell'Istituto "Verdi" sarà intitolato proprio a lui grazie al via libera della giunta comunale. Il luogo non è ovviamente casuale: Pasquale Massaro fu il primo Direttore dell'appena istituito V° Circolo Didattico di Andria, che volle intitolare a Giuseppe Verdi, dall'anno scolastico 1967/'68 continuativamente fino al termine dell'anno scolastico 1994/'95, quando fu collocato a riposo, dopo 50 anni di carriera iniziata in terra sicula a Licata. Quella scuola diventò la sua seconda casa costruita mattone su mattone e soprattutto aperta alla città come inimmaginabile sino a quel momento. Il tempo pieno fu una delle più importanti novità didattiche introdotte ma la scuola "Verdi" diventò un insostituibile punto di riferimento per celebrazioni solenni legate alle più importanti ricorrenze civili.

Dagli anniversari della fondazione di Esercito Italiano, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza ai "compleanni" della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, sino ai gemellaggi con il Comune di Busseto (città natale di Giuseppe Verdi) e con la Casa di Riposo per musicisti intitolata al grande musicista. Dalla "sua" scuola sono passati ministri, sottosegretari, ambasciatori, alti prelati, prestigiose orchestre e bande militari. Nelle prossime settimane, grazie alla deliberazione del consiglio d'istituto, ci sarà anche all'interno del comprensivo "Verdi-Cafaro", appena completate tutte le pratiche burocratiche, l'intitolazione di un plesso della Scuola dell'Infanzia. Ma Pasquale Massaro è stato anche un attivo giornalista con quasi quarant'anni di collaborazione con la Gazzetta del Mezzogiorno oltre che il Tg Puglia della Rai e forse in pochi sanno che era anche ispettore onorario ai monumenti per nomina del Ministero dei Beni Culturali. Ma la sua più grande passione fu la storia locale. Un custode ed un indefesso studioso delle tradizioni, del dialetto e degli avvenimenti che hanno segnato una città che, purtroppo, ha spesso la memoria corta. Diverse le pubblicazioni e gli interessanti studi: l'ultimo, prima della sua morte, ha riguardato lo stemma cittadino. A lui si deve la completa revisione della denominazione di strade della città quando da presidente della Commissione toponomastica riscrisse zona per zona tutto lo stradario cittadino. "La malinconia non serve al futuro... il futuro che viene dalla nostra terra..." , frase quanto mai attuale, un mantra per lui che custodiva gelosamente su due foglietti di carta al di sotto della sua scrivania.

Andria: incontro Formativo a Palazzo di Città con gli esperti Tattolo e Zagaria

26 Maggio 2022



Incontro/evento formativo questa mattina, organizzato dalla Presidenza del Consiglio del Comune di Andria, con l'obiettivo di informare tutti i cittadini della possibilità di intraprendere strade alternative e comunque valide per migliorare il proprio umore, pensare positivo e avere più fiducia in se stessi. Introdotto dal saluto del Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Giovanni Vurchio, l'incontro si è articolato con le lezioni di Gino Tattolo, life Coach e facilitatore della comunicazione nelle organizzazioni e Savino Zagaria, imprenditore, consulente di marketing aziendale, Formatore e Business Coach. All'incontro hanno partecipato molti dipendenti comunali.



Nelle foto alcuni momenti dell'incontro, molto apprezzato per la schematicità con la quale sono stati espressi concetti organizzativi aziendali spesso complessi. *"È il primo di una serie di incontri di aggiornamento professionale anche del personale comunale che hanno l'obiettivo- commenta il Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Giovanni Vurchio- di creare le condizioni per una crescita motivazionale ed organizzativa anche dell'azienda Comune. La consapevolezza di essere al servizio della comunità è la premessa per la crescita della qualità delle attività rese ai cittadini".*

Andria: possibili disservizi nella raccolta dell'indifferenziato domani 27 maggio

26 Maggio 2022



Si comunica che il Direttore dell'Ager (Rifiuti) ha disposto – su richiesta del gestore Manduriambiente dell'impianto di TMB di Manduria, e alla luce delle criticità legate alle ridotte capacità di trattamento – il conferimento dei flussi di rifiuti indifferenziati di ANDRIA alla piattaforma di Conversano.

Per questo motivo **domani 27 maggio** – come ha comunicato la Sangalli con una nota pervenuta al Comune questo pomeriggio – **si potrebbero verificare disservizi nella raccolta della frazione secca.**

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Vaiolo delle scimmie, in Puglia circolare diffusa alle Asl: "niente allarmismi" - VIDEO

26 Maggio 2022



La malattia divenuta famosa grazie all'interessamento dei mass media sta facendo molto discutere anche in **Puglia**:

Nonostante si tratti di una malattia nota da decenni, il **monkeypox** (chiamato così poiché i primi animali infetti osservati dall'uomo furono alcuni esemplari di scimmia) è un virus che sta facendo discutere per via dell'aumento di casi riscontrati. Come riportato anche in un approfondimento diffuso da **GloboChannel.com**, il virus che la provoca non è quello del vaiolo umano ma è imparentato con esso. Negli esseri umani, i sintomi più comuni sono: **febbre, mal di testa, dolori muscolari, brividi ed ingrossamento dei linfonodi**. La trasmissione, inoltre, appare piuttosto difficile:

non per via aerea ma per **via sessuale**, **baci** o altri contatti intimi (indumenti, ferite). Una malattia che, nella maggior parte dei casi **non provoca effetti gravi sulla salute** e il **tasso di mortalità è molto più basso sia del Covid-19 che del vaiolo "classico"** debellato e oggi presente soltanto in pochi laboratori. In caso di sintomi, sarebbe opportuno consultare il proprio medico curante o comunque operatori sanitari qualificati. Per questo la **Regione Puglia** – conferma anche un servizio televisivo diffuso sul web cui link al video riportiamo qui sotto – ha diffuso una circolare indirizzata alle varie **Asl** e alle strutture sanitarie del territorio, attraverso la quale si spiegano le procedure per affrontare eventuali casi di contagio in serenità e senza allarmismo. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video diffuso sul web:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: presentazione del libro "Un uomo un prete una missione" di Don Vito Miracapillo presso l'ISS "Giuseppe Colasanto"

26 Maggio 2022



Domani venerdì 27 maggio, alle ore 17.30 presso l'auditorium dell'ISS "Giuseppe Colasanto", si terrà la presentazione del libro **"Un uomo un prete una missione"** del sacerdote andriese Don Vito Miracapillo. In questa nuova pubblicazione Don Vito non fa altro che continuare il racconto autobiografico iniziato nel precedente volume, concentrandosi sul lavoro pastorale svolto in Brasile, a Ribeirao e nella diocesi di Palmares. Negli anni '70 arriva in una provincia poverissima del Brasile e in pochi anni diventa punto di riferimento dei contadini della zona. Ne raccoglie le istanze contro i latifondisti sfruttatori, il suo diventa un caso nazionale e, sostenuto da una parte di Paese, arriva a mettere in difficoltà il governo brasiliano.

All'evento interverranno: il sindaco di Andria Avv. Giovanna Bruno; Don Domenico Basile, Vicario del Vescovo; Don Vito Miracapillo, Missione della Chiesa con Papa Francesco; Don Corrado Germinario, Docente di Teologia: A.L. e teologia della liberazione; Dott. Liso Nicola, Neurologo: Sviluppo umano e condizioni sanitarie (testo scritto); Prof. Biagio Pellegrini. Missione e stile di vita solidale: chiamata universale; Prof. Cosimo Antonino Strazzeri, Dirigente scolastico "G. Colasanto": scuola e crescita umana e culturale; Dott. Francesco Giorgino, Docente Luiss di Comunicazione (intervento in videoconferenza). Moderatore Antonio Gelormini giornalista.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: trovato pappagallo tropicale dalle "ali di bronzo", riconsegnato al proprietario

26 Maggio 2022



Un esemplare di *Pionus chalcopterus* (foto archivio)

Regolarmente provvisto di anello registrato e protetto da normativa **CITIES**, un esemplare di **pappagallo alibronzate** (*Pionus chalcopterus*) è tornato a casa grazie all'impegno delle istituzioni locali:

Stando a quanto si apprende, l'uccello – specie tropicale di origini Sudamericane – era sparito da **viale Virgilio** dove, poco prima della scomparsa, alcune persone erano state avvistate in compagnia dell'animale. Il proprietario ha così proceduto a regolare denuncia agli organi competenti, appellandosi anche sui social per il ritrovamento del suo pappagallo. Fortunatamente, grazie all'impegno degli agenti della **Polizia Locale di Andria**, l'esemplare di "pappagallo dalle ali di bronzo" è stato ritrovato e riconsegnato al legittimo proprietario. Un ringraziamento va al Sindaco **Bruno**, al Capitano della PL **Capogna** ed ai Marescialli **Garbetta** e **Lorusso** per il ritrovamento.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci

segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via

Whatsapp per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile

seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli

aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e

su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: nuova ditta per raccolta rifiuti, si comincia il 1° luglio 2022, VIDEO-aggiornamento del Sindaco Bruno

26 Maggio 2022



*"Settimanale seduta di giunta comunale per approvare il protocollo d'intesa per la gestione del servizio di trasporto utenti disabili; intitolazione di un rondò al compianto prof. **Pasquale Massaro**; adesione alla carta d'intenti della rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere"* – ricorda il Sindaco **Giovanna Bruno** che, attraverso un post diffuso sui social ha poi aggiunto:

📹 Il nuovo gestore del servizio igiene urbana ha chiesto di iniziare l'effettiva attività di raccolta il primo luglio, per completare alcuni adempimenti indispensabili. Si procede, nel frattempo, alla consegna anticipata nei termini stabiliti e all'avvio della nuova campagna di comunicazione. Teniamoci pronti . 160 anni di Poste Italiane: ad Andria, in tutta la Bat, l'annullo filatelico pensato per l'occasione. P.S.: tra poche ore nuova seduta di Consiglio comunale. Andiamo avanti! – ha concluso la Sindaca di Andria. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video-aggiornamento pubblicato sul web:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: inaugurazione del parco giochi presso la scuola dell'Infanzia "Antonio Mariano" via Malpighi

26 Maggio 2022



Il 27 maggio alle ore 9.00 presso la scuola dell'Infanzia "**Antonio Mariano**" via Malpighi 23 si terrà l'inaugurazione del parco giochi che verrà intitolato "**Nadiya**" che significa '**speranza**' dedicato ai bambini di Mariupol, vittime della guerra in corso. L'UNICEF informa che da febbraio centinaia di scuole nel paese sono state segnalate come colpite a causa dell'uso di artiglieria pesante, bombardamenti aerei e altre armi esplosive in aree popolate, mentre altre sono state utilizzate come centri di informazione, rifugi, centri di rifornimento o per scopi militari. *"L'inizio dell'anno scolastico in Ucraina era pieno di speranza e promesse per i bambini, dopo le interruzioni dovute al COVID-19,"* ha dichiarato Murat Sahin, Rappresentante UNICEF in Ucraina. *"Invece, centinaia di bambini sono stati uccisi e l'anno scolastico termina tra la chiusura delle scuole a causa della guerra e la decimazione di strutture scolastiche."* Anche Save the children lancia l'allarme:

"Nelle prime cinque settimane di guerra, una media di 22 scuole sono state attaccate ogni giorno. A Mykolaiv la scorsa settimana, un ospedale pediatrico è stato danneggiato lasciando due ragazze, di nove e 15 anni, in condizioni critiche. A Mariupol e in altre aree più duramente colpite dalla guerra, i bambini e le famiglie sono in grave pericolo, a causa della carenza potenzialmente fatale di acqua, cibo e medicinali. Ogni singola morte di un bambino è una di troppo. Questi numeri sono al di là della tragicità e sono destinati a crescere. Le famiglie rischiano la vita in cerca di sicurezza. Proprio la scorsa settimana, 39 persone, tra cui quattro bambini, sono state uccise alla stazione ferroviaria di Kramatorsk durante un'evacuazione. Al confine di Siret in Romania la scorsa settimana il nostro staff ha incontrato una famiglia di Mariupol, composta da un padre e cinque figli piccoli. I bambini erano rimasti scioccati dai proiettili e sono stati in uno scantinato per due settimane, al riparo dagli attacchi aerei. Questa guerra sta andando fuori controllo, lasciando i bambini con traumi a lungo termine che non possono essere sottovalutati" ha dichiarato Pete Walsh, Direttore di Save the Children Ucraina. La locandina:

"Il gioco è il lavoro del bambino"
"Гра - це робота дитини" (Maria Montessori)




L'Istituto Comprensivo Statale
"A. MARIANO - E. FERMI" invita
all'inaugurazione del

PARCO "NADIYA"
(SPERANZA)
ПАРК НАДІЯ

**Venerdì 27
maggio 2022 ore
9.00
via Malpighi, 23**

AI BAMBINI
DI MARIUPOL
(UCRAINA)
дітям
Маріуполя
(Україна)

Il Dirigente
Scolastico Prof.
Roberto Crescini

"Gli Stati parti riconoscono
al bambino il diritto al
riposo e al tempo libero,
a dedicarsi al gioco e ad
attività ricreative proprie
della sua età"
(art.31 Convenzione ONU sui
diritti dell'Infanzia 1989)




Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando [qui](#). Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

"Effetto Gucci": boom di visitatori a Castel del Monte, 500 in un giorno

26 Maggio 2022



Il fascino della cultura, dell'arte e dei luoghi che grondano di storia al chiaro di luna diventa una delle trame di un nuovo racconto che piace moltissimo al pubblico. Ne è l'esempio **Castel del Monte** che lo scorso **sabato 21 maggio**, ha chiuso la serie di aperture serali di maggio organizzate dalla **Direzione Regionale Musei Puglia** con **un picco di 500 visitatori**, ben felici di poter accedere al maniero federiciano straordinariamente anche dalle 19 a mezzanotte, grazie anche al supporto di **Gucci**.

Ma durante la **Notte dei Musei**, lo scorso **14 maggio**, l'esplosione di visitatori ha riguardato anche gli attrattori in crescita, ma ancora non del tutto inseriti nei grandi flussi turistici. Le realtà culturali più radicate nelle comunità locali, porte di ingresso per la conoscenza della storia del territorio, sono state protagoniste di una serata in cui numerosissimi visitatori hanno deciso di fare il pieno di cultura. Oltre alla conferma del **Castello di Bari** con **oltre 800 ingressi**, supera i **200 visitatori** il **Castello Svevo di Trani** (212); sfondano il numero 100 il **Castello di Copertino** (107), il **Museo Archeologico Nazionale "Giuseppe Andreassi"** e **Parco Archeologico di Egnazia** (120), il **Parco Archeologico di Monte Sannace** (116), e la **Galleria Nazionale di Puglia "Girolamo e Rosaria Devanna"** di **Bitonto** con (122). Hanno sfiorato i **100 ingressi in tre ore** il **Museo Nazionale Archeologico di Altamura**, il **Castello di Manfredonia**, il **Museo Archeologico Nazionale e Castello di Gioia del Colle** e il **Parco Archeologico di Siponto** con visite guidate a misura di famiglie a cura del personale dei Musei, in grado di immergere i visitatori nella cultura del luogo. Totale, quindi, da grandi numeri per tutti i siti, con **oltre 1700 ingressi** (Castel del Monte escluso). *«La mission di una Direzione Regionale Musei – commenta il Direttore Regionale Musei Puglia, il dott. Luca Mercuri- presuppone la creazione di una rete complessiva che, prima di tutto, deve essere composta da tutti i luoghi della cultura più o meno grandi che siano, uniti in un'unica costellazione in cui tutte le stelle hanno pari dignità per la comunità. Per questo, i numeri di ieri a Castel del Monte, e in generale delle ultime settimane e della Notte Europea dei Musei in tutti i luoghi della cultura mi inorgogliscono. Il merito va chiaramente diviso con tutto il personale».*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



andriaviva.it



"I referendum sulla giustizia", incontro di approfondimento ad Andria sul voto del 12 giugno

Appuntamento promosso dalla Presidenza del consiglio comunale e moderato dal Consigliere comunale avv. Raffaele Losappio

ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

🕒 5.43

Si è svolto mercoledì 24 maggio ad Andria, nella Sala Consiliare a Palazzo di Città e nell'ambito del calendario di eventi promosso dalla Presidenza del Consiglio Comunale, l'incontro di approfondimento "I referendum sulla giustizia. Un approdo (liberale?) demandato ai cittadini nel silenzio del legislatore", e moderato dal Consigliere Comunale Avv. Raffaele Losappio. Un appuntamento di informazione sui cinque referendum abrogativi in tema di giustizia per i quali gli elettori italiani saranno chiamati alle urne domenica 12 giugno; gli argomenti nello specifico riguardano: misure cautelari, separazione delle funzioni dei magistrati, elezione del Consiglio superiore della magistratura, consigli giudiziari, incandidabilità dei politici condannati. Dopo i saluti dell'avv. Giovanna Bruno, Sindaco di Andria e del dott. Giovanni Vurchio, Presidente del Consiglio Comunale, sono intervenuti i relatori:

- dott.ssa Raffaella Cafagna, magistrato in servizio presso l'Ufficio GIP - GUP del Tribunale di Bari;
- prof. avv. Giuseppe Losappio, professore ordinario di Diritto Penale presso l'UNIBA "Aldo Moro";
- avv. Giangregorio De Pascalis, Presidente della Giunta della Camera penale "Giustina Rocca" di Trani, aderente all'Unione Camere Penali Italiane.

«I contributi dei relatori intervenuti – afferma il consigliere comunale avv. Raffaele Losappio - hanno consentito di sviluppare una approfondita riflessione su temi di grande complessità tecnica. Sono certo che iniziative come questa contribuiscano ad informare i cittadini, consentendone la consapevole partecipazione alla vita democratica, anche attraverso lo strumento referendario». Della Legge Severino sull'incandidabilità dei politici condannati ha parlato più diffusamente il prof. Giuseppe Losappio: «È un tema delicato che coglie un problema del sistema politico italiano, ovvero il rapporto tra magistratura e politica. Credo sia l'occasione per riflettere sul mancato funzionamento della responsabilità politica».

In merito alla separazione delle funzioni dei magistrati, l'avv. De Pascalis ha spiegato: «La riteniamo necessaria per una funzionalità ottimale del nostro sistema processuale che è tipicamente accusatorio. Abbiamo necessità di un giudice terzo che sia equidistante dalle parti, con due concorsi separati (e non più unico) per creare gli organici della magistratura requirente e della magistratura giudicante, senza possibilità di passaggio dall'una all'altra. In questo modo, si possono garantire appieno le funzioni giudiziarie del Pubblico Ministero e quelle giurisdizionali del Giudice, per una migliore efficienza del processo riducendo le percentuali di errore. Più sono tecniche e professionali la parte d'accusa e quella di difesa, più si riduce, secondo questa nota impostazione, la percentuale che si verifichino errori giudiziari. In questo contesto anche le prove addotte dalle parti nel procedimento sono ispirate ad un tendenziale accertamento del fatto-reato. Una assoluta equidistanza ed indifferenza tra le parti del processo, pubblica e privata, e l'organo giudicante consentirebbe il riconoscimento della centralità della giurisdizione quale garanzia di tutti i diritti coinvolti nella vicenda processuale».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La città di Andria nella rete italiana contro le discriminazioni

L'Amministrazione comunale aderisce alla carta di intenti della rete RE.A.DY

ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

Approvata in Giunta la delibera con la quale l'Amministrazione aderisce alla carta di intenti della rete RE.A.DY, la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione (sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età) riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale. RE.A.DY costituisce per le Pubbliche Amministrazioni regionali e locali l'opportunità di uno spazio di condivisione ed interscambio di esperienze e buone prassi finalizzate al riconoscimento e alla promozione dei Diritti Umani, al fine di promuovere sinergie, valorizzare risorse esistenti, diffondere le azioni positive sul territorio italiano.

«Proprio in concomitanza con il 17 Maggio, giornata internazionale contro l'omofobia abbiamo deciso - dichiara l'Assessore alle Pari Opportunità, Viviana Di Leo - come Amministrazione di aderire alla rete RE.A.DY. A livello regionale ci sono già altri comuni e altre provincie che hanno aderito alla rete RE.A.DY, oltre alla stessa Regione Puglia, tranne la provincia BAT, totalmente assente dalla rete. Ora possiamo dire che la città di Andria, unica partner della BAT, fungerà da apripista per altre città limitrofe, in un'ottica di collaborazione e condivisione delle buone prassi e di interventi organici e strutturati a livello territoriale».

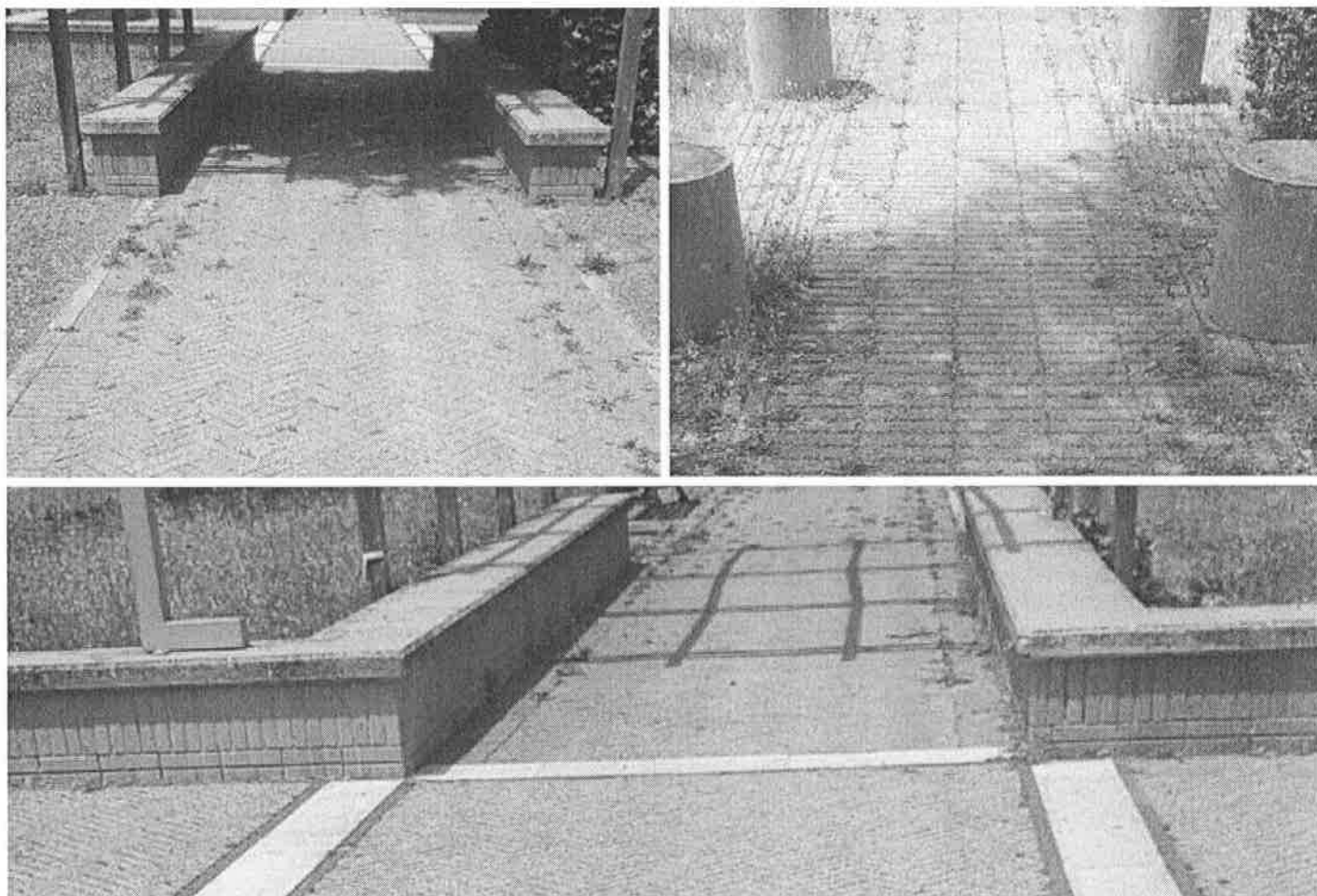
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Sanificato il parco urbano dedicato a Graziella Mansi

A breve l'intervento di pulizia riguarderà il piazzale della Basilica della Madonna dei Miracoli

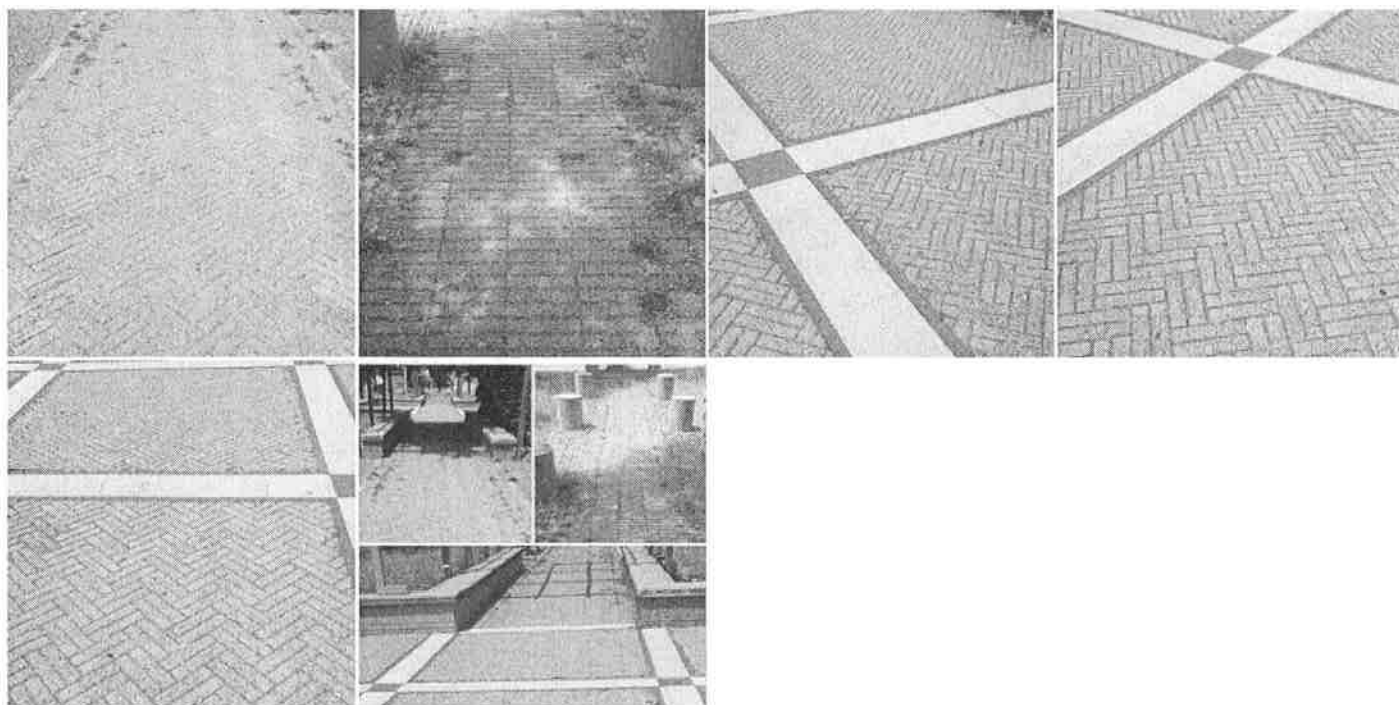
ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

Una notizia che non potrà che fare piacere. Con il criterio della turnazione delle aree cittadine, si sta procedendo alla pulizia di numerose zone sia del centro che della periferia. In questi giorni è toccato al parco dedicato a "Graziella Mansi", oggetto di un importante quanto necessario intervento di sanificazione ma restano le opere di manutenzione da svolgere, dopo anni di mancati interventi.

Nel frattempo piccoli ed anziani potranno tornare ad utilizzarlo in tutta sicurezza.

Nelle prossime ore è in programma anche la pulizia del piazzale della Basilica della Madonna dei Miracoli, che ricordiamo ospiterà sabato 28 maggio un grande raduno con le associazioni, confraternite ed arciconfraternite della diocesi, che in occasione del mese mariano hanno organizzato un grande rosario comunitario alle ore 20,30 nella piazza che ospita la chiesa dedicata alla compatrona di Andria.

Purtroppo questa come tante altre aree della città è interessata al continuo quanto deleterio abbandono di rifiuti di ogni genere. Non si finisce di ripulire che dopo pochi giorni le aree sono nuovamente ricolme di rifiuti. Anche le campagne sono devastate da questi fenomeni di inciviltà e le conseguenti raccolte extra urbane, hanno un elevato costo che tocca poi a tutta la collettività pagare.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Gestione servizio rifiuti, tempistiche e verifiche preventive: interrogazione della consigliera azzurra Donatella Fracchiolla
 "Alle realizzazioni delle opere antepongono annunci senza seguito e il confronto e la condivisione diventano un lusso per pochi eletti"

ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

⌚ 6.27

"Si apprende dalla stampa, in data odierna -ieri per chi legge n.d.r., sottolinea in una nota la capogruppo consiliare di Forza Italia Donatella Fracchiolla- che, relativamente alle tempistiche del passaggio, in capo alla RTI, nuova aggiudicataria, del servizio raccolta rifiuti, nella città di Andria, il termine previsto per il 30 marzo, già prorogato al 1 giugno, è stato, nuovamente - e ci si augura, definitivamente - spostato al 1 luglio, per non meglio precisate esigenze della RTI.

La questione era stata sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione da parte della capogruppo di FI, Donatella Fracchiolla, con un'interrogazione presentata giorni addietro e calendarizzata in seno al Consiglio che si terrà in data odierna. Oltre alle tempistiche, tuttavia, il Sindaco, oggi, dovrà pronunciarsi anche relativamente alle "verifiche propedeutiche", prescritte quale condizione preliminare per l'attribuzione del servizio in capo alla nuova aggiudicataria e alle conseguenze in caso di riscontro negativo, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara all'art. 23, nonché dal codice degli appalti, all'art. 32, comma VII, in merito alla efficacia della aggiudicazione.

L'evidente inadeguatezza di questa amministrazione, nella guida di una realtà complessa quale quella andriese, dove la gestione del servizio rifiuti con i ritardi che ne sono conseguiti è solo una delle tante evidenze, ha convertito, oramai, anche l'ultimo dei sognatori, che vedeva nel cambiamento la panacea di tutti i mali.

Giunti al timone, con il volto nuovo, giovane e donna della miglior espressione cattocomunista, una buona parte degli amici di sinistra si ostina a preferire, ai fatti inesistenti, le belle parole; alle realizzazioni delle opere antepongono annunci senza seguito e il confronto e la condivisione diventano un lusso per pochi eletti. Si passa così, giusto per citare gli accadimenti ultimi e più significativi, dalla asserita abilità nel recuperare un riconoscimento al territorio da parte della Maison Gucci, di recente ospite nel maniero federiciano, alla attribuzione arbitraria di tali fondi ad una rosa ristrettissima di Associazioni (pare due sole) - senza dubbio meritevoli, ma - arbitrariamente preferite ad altre, comunque titolate. Dalla Tari sociale - che di sociale nulla ha - al nuovo regolamento della zona PIP, che legittima una sorta di mercato incontrollato e confonde la zona degli insediamenti produttivi con quella per lo svolgimento delle attività professionali. Dai pasticci sui tributi locali, di cui alle "cartelle pazze" - che torneranno, alla prossima scadenza, a mettere indebitamente le mani nelle tasche dei cittadini andriesi (siamo ancora in attesa di una capogruppo sul tema, richiesta da FI a febbraio e promessa per luglio) - al termine (non prorogato) per il deposito del bilancio di previsione, rimasto inosservato. Dalla apertura della Piscina comunale, invano annunciata quattro mesi fa, alle strade sporche e

dissestate o rattoppate, quando va bene. E l'elenco potrebbe continuare.

A questo si aggiunga che a pensarla così non ci siamo solo noi dell'opposizione, ma finanche parte della stessa maggioranza che, nonostante le ricuciture posticce dell'ultimo secondo, rimane stanca di (alcune legittime) rivendicazioni inascoltate da lato o continua ad essere mossa dalla necessità di mercanteggiare qualche favore, dall'altro e batte i piedi, punta il dito e incrocia le braccia, aspettando un'inversione di rotta che non arriva. Cui prodest?"

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews.srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Inaugurazione del parco giochi "Nadiya" alla scuola dell'infanzia "A. Mariano"

Si terrà questa mattina alle ore 9:00, sarà un luogo dedicato ai bambini di Mariupol

ANDRIA - VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

Questa mattina, venerdì 27 maggio alle ore 9:00 presso la scuola dell'Infanzia "Antonio Mariano" in via Malpighi 23, si terrà l'inaugurazione del parco giochi che verrà intitolato "Nadiya" che significa 'speranza' dedicato ai bambini di Mariupol, vittime della guerra in corso. L'UNICEF informa che da febbraio centinaia di scuole nel paese sono state segnalate come colpite a causa dell'uso di artiglieria pesante, bombardamenti aerei e altre armi esplosive in aree popolate, mentre altre sono state utilizzate come centri di informazione, rifugi, centri di rifornimento o per scopi militari.

«L'inizio dell'anno scolastico in Ucraina era pieno di speranza e promesse per i bambini, dopo le interruzioni dovute al Covid-19», ha dichiarato Murat Sahin, Rappresentante UNICEF in Ucraina. «Invece, centinaia di bambini sono stati uccisi e l'anno scolastico termina tra la chiusura delle scuole a causa della guerra e la decimazione di strutture scolastiche». Anche Pete Walsh, Direttore di Save the Children Ucraina, lancia l'allarme: «Nelle prime cinque settimane di guerra, una media di 22 scuole sono state attaccate ogni giorno. A Mykolaiv la scorsa settimana, un ospedale pediatrico è stato danneggiato lasciando due ragazze, di nove e 15 anni, in condizioni critiche. A Mariupol e in altre aree più duramente colpite dalla guerra, i bambini e le famiglie

sono in grave pericolo, a causa della carenza potenzialmente fatale di acqua, cibo e medicinali. Ogni singola morte di un bambino è una di troppo. Questi numeri sono al di là della tragicità e sono destinati a crescere. Le famiglie rischiano la vita in cerca di sicurezza. Proprio la scorsa settimana, 39 persone, tra cui quattro bambini, sono state uccise alla stazione ferroviaria di Kramatorsk durante un'evacuazione. Al confine di Siret in Romania la scorsa settimana il nostro staff ha incontrato una famiglia di Mariupol, composta da un padre e cinque figli piccoli. I bambini erano rimasti scioccati dai proiettili e sono stati in uno scantinato per due settimane, al riparo dagli attacchi aerei. Questa guerra sta andando fuori controllo, lasciando i bambini con traumi a lungo termine che non possono essere sottovalutati».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Rifiuti: possibili disservizi nella raccolta dell'indifferenziato il 27 maggio

Gli indifferenziati di Andria a Conversano

ANDRIA - GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2022

🕒 22.13

Il Direttore dell'Ager (Rifiuti) ha disposto - su richiesta del gestore Manduriamambiente dell'impianto di TMB di Manduria, e alla luce delle criticità legate alle ridotte capacità di trattamento - il conferimento dei flussi di rifiuti indifferenziati di Andria alla piattaforma di Conversano.

Per questo motivo domani 27 maggio -come ha comunicato la Sangalli con una nota pervenuta al Comune questo pomeriggio - si potrebbero verificare disservizi nella raccolta della frazione secca.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Mascherine anticovid in classe: il Garante dei minori chiede di toglierle

Numerosi gli aspetti patologici emersi negli studenti nel corso di questo periodo pandemico

PUGLIA - GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 15.59

Dichiarazione del Garante regionale dei minori Ludovico Abbaticchio.

"I Garanti per l'infanzia e l'adolescenza regionali e delle Province Autonome di Bolzano e Trento hanno sottoscritto una nota per i ministri alla salute ed all'istruzione, al fine di alleviare le misure restrittive che continuano ad essere in vigore nelle aule scolastiche in misura diversa da quanto avviene per gli adulti nei diversi contesti.

La richiesta parte dai risultati della ricerca 'Pandemia, neurosviluppo e salute mentale di bambini e ragazzi' promosso dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza con l'Istituto Superiore di Sanità e con la collaborazione del Ministero dell'istruzione che parla di disturbi del comportamento alimentare, ideazione suicidaria (tentato suicidio e suicidio), autolesionismo e ritiro sociale, disturbi dell'apprendimento, dell'attenzione e del linguaggio, disturbi della condotta e della regolazione cognitiva ed emotiva. Più in generale si potrebbe dire che la pandemia ha provocato quella che i professionisti hanno definito una vera e propria 'emergenza salute mentale'.

Il rischio di mantenere misure restrittive poco comprensibili e non eque nei confronti dei Minori, oltre a consolidare paura del contagio, rischia di rendere permanenti le patologie sviluppatesi durante la pandemia e di diffonderle su larga scala.

I Garanti chiedono, pertanto, una maggiore attenzione valutativa sulle misure da introdurre in ambito scolastico sia dal punto di vista comparativo che della consistenza epidemiologica".

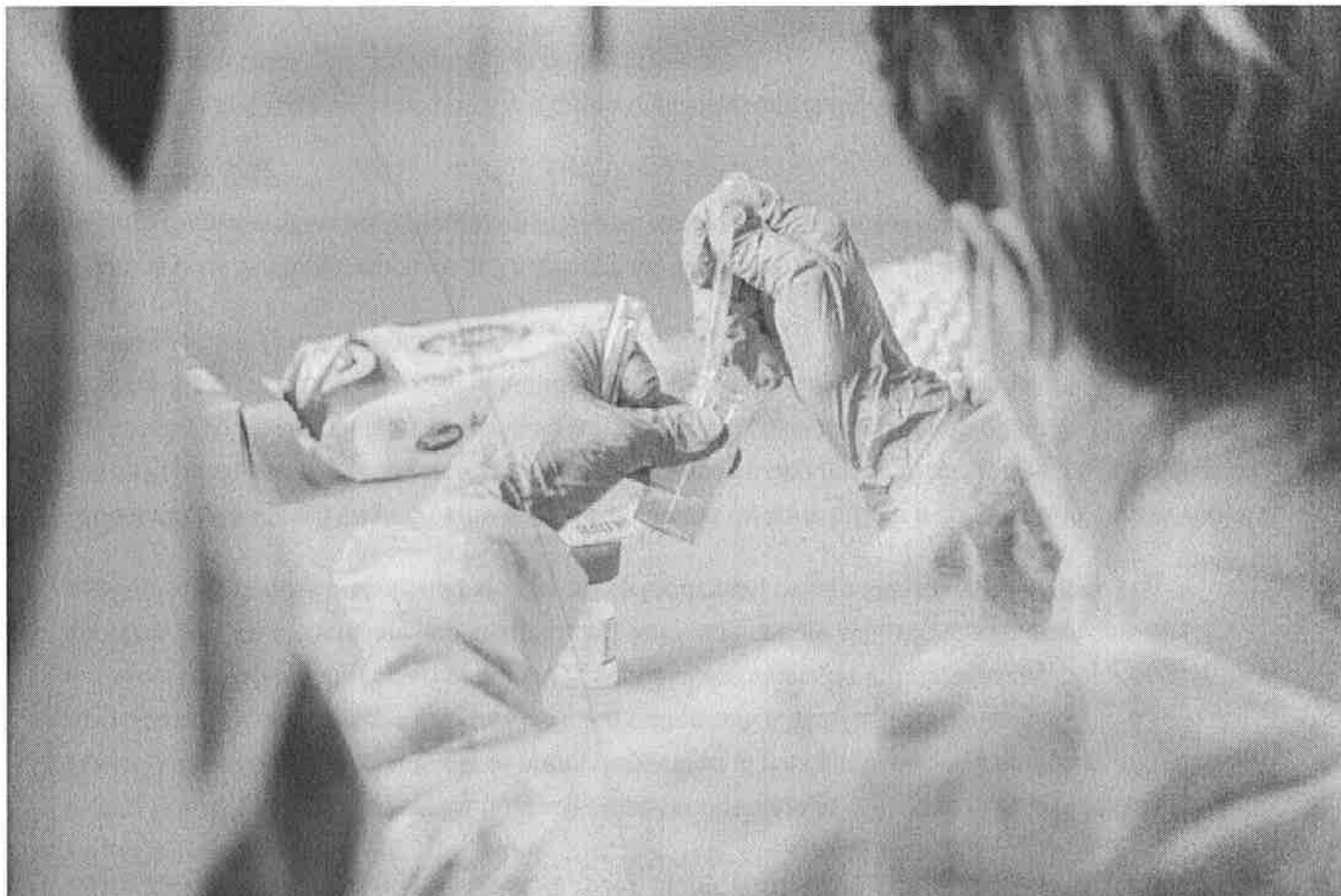
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid, drastico calo degli attualmente positivi in Puglia

In leggero aumento il dato dei ricoveri

PUGLIA - GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2022

🕒 17.00

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 16:30 di giovedì 26 maggio 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10973722 test, dai quali sono emersi complessivamente 1127434 casi di positività.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

371221 Area Metropolitana di Bari
223676 Provincia di Lecce
164400 Provincia di Foggia
151240 Provincia di Taranto
105562 Provincia di Brindisi
99290 Provincia Bat
8450 residenti fuori regione
3595 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

1090623 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 8471.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 28340 di cui 352 ricoverati in ospedale (3 in più rispetto a ieri), compresi i 13 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (4 in meno rispetto a ieri).

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 13189, dei quali 1478 (pari all'11.21%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

460 Area Metropolitana di Bari

323 Provincia di Lecce

228 Provincia di Taranto

213 Provincia di Foggia

139 Provincia di Brindisi

97 Provincia Bat

13 casi di residenti fuori regione

5 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 4 decessi nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 8471.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La Roma vince la Conference, battuto il Feyenoord 1-0. Anche Andria presente a Tirana per la festa della "Magica Roma"

Una squadra italiana vince in Europa dopo ben 12 anni. Zaniolo firma l'1-0 davanti ad un pubblico giallorosso in ...delirio

ANDRIA - GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2022

12.51

La Roma vince la Conference League, battendo il Feyenoord 1-0. Nicolò Zaniolo ha firmato l'1-0, che ha mandato in visibilo lo stadio di Tirana, mandando in delirio il popolo giallorosso giunto per celebrare la vittoria in Europa di una squadra italiana, dopo un digiuno durato ben 12 anni.

Per un incontro così atteso, per una festa così importante che ha fatto commuovere l'immarescibile Josè Mourinho non potevano mancare, tra i tanti tifosi giallorossi presenti anche numerosi andriesi. Ricordiamo che proprio nella Città Fidelis è presente il Roma Club Andria "TottiX", che vede tra i soci fondatori Giuseppe Figliolia, Giuseppe Zinni, Gaetano Scamarcio, Antonio Iacovone e Francesco Piccolo. Ma a Tirana sono giunti anche tifosi non organizzati, intere famiglie come quella di Claudio Sinisi e figliolanza e parenti vari, per una competizione che ha mandato in brodo di giuggiole non solo il popolo giallorosso ma anche tanti italiani tifosi di altri club calcistici: la Roma ha vinto in Europa. Se permettete un vanto per tutto il calcio italiano: la squadra giallorossa porta da Tirana alla Capitale, un meritatissimo secondo trofeo continentale della sua storia.

Dedichiamo la carrellata di foto messe gentilmente a disposizione della nostra redazione, dove oltre ai tanti amici andriesi è possibile scorgere vip e tanti giocatori e vecchie glorie del tifo giallorosso, ai tifosi della "Magica Roma", che hanno agognato con tanta passione e dedizione questa meritata vittoria.

La Roma vince la Conference: festa degli andriresi a Tirana

18 FOTO



Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Quadrangolare di calcio tra Polizia Locale Andria, Asl Bt, Polizia di Stato ed Avvocati Andriesi

Domenica 5 giugno presso lo stadio "degli Ulivi", con inizio alle ore 17,30

ANDRIA - GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2022

🕒 15.45

Una giornata dedicata allo sport ed alla solidarietà quella in programma il 5 giugno ad Andria in occasione della "Giornata dello sport andriese".

L'Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma ha organizzato, con il patrocinio della Città di Andria e della Asl Bt il tradizionale "Quadrangolare di Calcio" dedicato quest'anno alla memoria del vice Sovrintendente della Polizia di Stato Giuseppe Volpe.

A scendere in campo sul green dello stadio "degli Ulivi" di Andria, con inizio alle ore 17,30 ci saranno le squadre dilettantistiche della:

- Polizia Locale di Andria;
- Asl Bt;
- Polizia di Stato;
- Avvocati Andriesi.

L'ingresso è gratuito su presentazione di invito, da ritirare presso la sede AIL di via Genova n. 10 di Andria, di cui è responsabile l'ing. Vito Leonetti, dalle ore 17 alle ore 20. Tel. 376.0171569.

locandina locandina

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuovi ospedali e riconversione dei vecchi: pronti 268 mln di finanziamenti. Ci sono Barletta e quello della Bat tra Bisceglie e Molfetta

Critico il presidente della Commissione regionale bilancio e programmazione Fabiano Amati: "Persi diversi mesi"

ANDRIA - GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2022

🕒 15.36

La Giunta regionale ha approvato oggi due importanti delibere per dare un impulso alla costruzione e alla riconversione di nuove strutture sanitarie.

La prima dà il via libera alla proposta regionale di programma di investimenti per l'accordo di programma ex art. 20 della legge 67/1988, per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e nuove costruzioni di ospedali.

La seconda, riguarda gli interventi finanziati dal PNRR Missione 6 "Salute", con l'autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo.

Critico il presidente della Commissione regionale bilancio e programmazione Fabiano Amati: "Abbiamo perso diversi mesi nell'attesa dello studio di fattibilità del nuovo ospedale del nord barese, che ad oggi non è stato ancora predisposto e a dispetto del vecchio cronoprogramma. E tutto ciò ha fermato ingiustificatamente 17 interventi di edilizia sanitaria già pronti per essere inviati al Ministero nell'ambito dei finanziamenti delle delibere CIPE del 2008. Oggi si è preso finalmente atto di quanto era già chiaro, cioè l'impossibilità di avere in tempi brevi lo studio di fattibilità del nuovo ospedale del nord barese, avviando a finanziamento i 17 interventi già dotati di studio di fattibilità e nella speranza che, anche quello del nuovo ospedale, possa essere pronto al più presto".

"Con la prima – ha spiegato l'assessore alla Sanità Rocco Palese – regoliamo le richieste della Regione per gli interventi con fondi ministeriali. Con la seconda la Puglia si candida ad essere tra le prime regioni a firmare il Contratto istituzionale

di sviluppo per utilizzare i fondi del Pnrr in sanità, così come già deciso dalla Regione. Stiamo lavorando intensamente per sfruttare tutte le risorse disponibili, facendo presto e bene".

Sono 17 gli interventi individuati dalla delibera art. 20

- 1) Completamento dell'ospedale di "Monopoli-Fasano" – lavori complementari – 5mln euro;
- 2) Completamento dell'ospedale di "Monopoli-Fasano" - acquisto arredi ed attrezzature – 25 mln euro;
- 3) Riqualificazione Ospedale San Paolo Bari - 11.6 mln;
- 4) Riqualificazione Ospedale Di Venere Bari – 11.6 mln;
- 5) Riqualificazione Ospedale Perrino Brindisi - 13.2 mln;
- 6) Riqualificazione Ospedale Francavilla Fontana – 7.2 mln;
- 7) Riqualificazione corpo centrale dell'Ospedale Giovanni XXIII presso AOU Policlinico di Bari – 25 mln;
- 8) Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del Corpo Infettivi dell'ospedale pediatrico Giovanni XXXII di Bari- 8.9 mln;
- 9) Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di oculistica dell'ospedale Policlinico di Bari – 3.6 mln ;
- 10) Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di dermatologia dell'ospedale Policlinico di Bari 7.4 mln ;
- 11) Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di gastroenterologia dell'ospedale Policlinico di Bari – 3.4 mln:
- 12) Riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di patologia medica dell'ospedale Policlinico di Bari – 6.5 mln;
- 13) **Riqualificazione e potenziamento Ospedale di Barletta – 8.9 mln;**
- 14) Riqualificazione dell'Ospedale di Castellaneta – 4.6 mln;
- 15) Riqualificazione dell'Ospedale di Cerignola – 7.2 mln;
- 16) Riqualificazione dell'Ospedale di San Severo – 6.9 mln.
- 17) Riqualificazione dell'Ospedale di Gallipoli – 5.3 mln;

Il 18esimo intervento **"Nuovo Ospedale del "Nord Barese" per 106 milioni di euro** (la cui nuova area priva di vincoli idrogeologici è stata individuata nel comune di Bisceglie al confine con il comune di Molfetta) rimane in programmazione regionale e si procederà alla richiesta di sottoscrizione di un accordo a stralcio con il Ministero appena pronto lo studio di fattibilità. Il tutto, per un totale di 268 milioni di euro tra quota statale (95%) e regionale (5%).

Per il programma del Pnrr, il contratto istituzionale di sviluppo insieme al piano operativo regionale potrà essere firmato dal Presidente della Giunta e dal Ministero della Salute appena possibile e comunque prima della scadenza prevista del 30 giugno. "Noi siamo pronti – ha concluso l'assessore – appena ci daranno il via libera, firmeremo".

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRANI

GUARDIA DI FINANZA E CAPITANERIA

IL SEQUESTRO

Una intera villa, due trulli, diversi manufatti, il porticato e una scala di pertinenza di un b&b, recinzioni e cancelli realizzati abusivamente

LA «FOTOGRAFIA»

L'indagine, partita da diverse segnalazioni, era stata anticipata, a settembre, da una perquisizione dello stesso Procuratore Nitti

Sigilli agli abusivi della costa sud

Operazione in località «Le Conche» e fino al territorio al confine con Bisceglie

MARIA PIA GARRINELLA

● **TRANI.** Una intera villa, due trulli, diversi manufatti, anche il porticato e una scala di pertinenza di un b&b con accesso al mare, recinzioni e cancelli realizzati abusivamente in area demaniale o in violazione alle autorizzazioni, sono stati sequestrati nell'ambito di una operazione congiunta dal Reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza di Bari e dalla Guardia Costiera nella zona a sud del litorale di Trani, in località «Le Conche», al confine con territorio di Bisceglie.

Finanzieri e guardia costiera hanno dato esecuzione a un decreto emesso dal gip del tribunale di Trani su richiesta della Procura nell'ambito di una indagine che coinvolge, a vario titolo, sei persone per abusiva occupazione di spazio demaniale e inosservanza di limiti alla proprietà privata anche al fine di trarvi profitto.

L'indagine, partita da diverse segnalazioni da parte di cittadini alla Procura e alla Capitaneria di porto, era stata anticipata, a metà settembre del 2021, da una perlustrazione della costa a sud di Trani da parte dello stesso Procuratore Renato Nitti, il quale aveva compiuto insieme ai suoi sostituti Giuseppe Francesco Aiello e Francesco Tosto e al comandante della Capitaneria di Porto di Barletta, una sorta di ricognizione via mare, a bordo una motovedetta d'altura classe 200 della Guardia Costiera partita dal porto di Trani.

Con quella sorta di «fotografia», di fatto, è partita l'indagine tesa ad accertare, riferivano allora dalla guardia costiera «la titolarità - urbanistica, paesaggistica



IN AZIONE: i finanzieri e uomini della guardia costiera mentre chiudono accessi abusivi al mare; accanto, i manufatti sequestrati

e demaniale - di tutti quegli accessi al mare interclusi, sia sulla statale 16 che direttamente al confine con il demanio, nonché la verifica dei numerosi accessi

privati al mare realizzati negli anni dalle singole proprietà confinanti con il demanio marittimo». E così è stato con l'accertamento delle numerose irregolarità perpetrate nella realizzazione di manufatti, locali e pertinenze, in area demaniale in totale assenza di

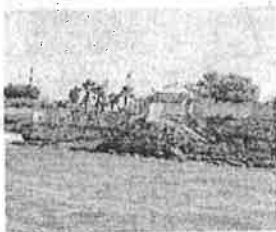
autorizzazioni da parte delle autorità competenti o, in alcuni casi, in difformità ad esse.

A quella ricognizione via mare sono seguiti sopralluoghi e accertamenti, anche mediante consulenze tecniche,

nell'ambito di una più ampia strategia di contrasto dei reati in materia ambientale ed edilizia di cui si occupa il Primo gruppo specializzato della Procura di Trani.

Cancelli, recinzioni, accessi esclusivi al mare, come una scalinata in calcestruzzo che poggia direttamente su una falesia, col danno ambientale che ne deriva, in una zona in cui per la morfologia della costa, per lo più rocciosa, le spiagge e gli spazi fruibili sono già di per sé ridotti e che rendevano «privatistico» l'uso dell'arenile pubblico sottostante», riferiscono gli inquirenti.

Soddisfazione esprime il procuratore di Trani Renato Nitti, per «il gioco di squadra e la sinergia operativa di Guardia di Finanza e Guardia Costiera che si è rilevata l'arma vincente al contrasto dell'illegalità ambientale». Arrivando, in tempo per l'estate, a restituire ai cittadini il libero accesso al mare.



BARILETTA

MANIFESTAZIONE IERI AL PORTO

PREZZI ASSURDI

Il prezzo del carburante usato per i pescherecci è arrivato a un euro e dieci centesimi, una cifra insostenibile spiega un armatore biscegliese

Caro gasolio, pesca ferma

Oggi la protesta coinvolgerà anche Bisceglie e Trani

MARIA PIA GARRINELLA

● **BARILETTA.** Il caro gasolio, che mette a dura prova le marinerie italiane e pugliesi da mesi, ora ha toccato livelli insostenibili e al coro di proteste del comparto in tutto il paese ieri si è unito anche il grido dei pescatori della marineria di Barletta.

Sui cancelli subito fuori dal porto hanno affisso degli striscioni con su scritto "La pesca si ferma per chi ci marcia sopra" e un altro proprio sul rincaro del prezzo del gasolio che rende loro impossibile uscire in mare.

Il prezzo del carburante usato per i pescherecci è arrivato a un euro e dieci centesimi, una cifra insostenibile spiega un armatore, biscegliese, Giuseppe Pasquale.

"La soglia massima - spiega - è di 50 - 60 centesimi, poi era salito a 80 e già eravamo in difficoltà, ma così è impossibile andare a vanti". "Con un rialzo simile è difficile rientrare nelle spese anche perché in questo periodo il prezzo del pesce non è alto", aggiunge Pasquale e annuncia per oggi, a Bisceglie una manifestazione di protesta delle marinerie di Bisceglie, Trani e Molfetta e anche di operatori le cui barche risiedono a Giulianova, in provincia di Teramo, e San Benedetto del Tronto sulla costa marchigiana.

"Come sindacato insieme alle organizzazioni di categoria abbiamo sollecitato tutti i ministeri coinvolti, da ultimo anche il ministro all'Interno Lamorgese, vista la tensione sociale che questa situazione sta creando", spiega il segretario generale della Flai Cgil della Bat Gaetano Riglietti.



BRACCIA E RETI INCROCIATE La protesta al porto di Barletta

ti.

"Nel comparto è esploso il malcontento - spiega il sindacalista - perché questa criticità si aggiunge alle norme stringenti della comunità europea e a tutto quanto grava su un comparto che non ha futuro, non è più sostenibile e già oggi non ha ricambio generazionale perché i giovani non intravedono una possibilità di reddito in questo lavoro".

"Nella Bat - aggiunge Riglietti - ci sono quattro città marinare, Barletta, Trani, Bisceglie e Margherita di Savoia, la ricaduta di tutto ciò sul nostro territorio è dunque notevole. Siamo preoccupati, è la

vigilia della stagione estiva e presto arriveranno i turisti nei nostri territori e i ristoratori non potranno offrire loro il nostro pesce. Ci saranno gravi ripercussioni per tutto l'indotto economico della provincia e se le cose non miglioreranno ci troveremo a dovere affrontare il problema della disoccupazione di queste persone". "Il mare - conclude - è la loro vita, sono come una comunità, una famiglia, persino le assemblee sindacali le facciamo a bordo dei loro pescherecci e non sulla terra ferma, quale lavoro potranno fare non trattandosi fra l'altro di ragazzi giovani?".

TRANI

Ripascimento dello «Scoglio di Frisio» oggi la presentazione dei lavori

● **TRANI.** Questa mattina il sindaco, Amedeo Bottaro, e l'assessore ai lavori pubblici, Fabrizio Ferrante, presenteranno agli organi di informazione ed alla cittadinanza i lavori conclusi di ripascimento sul lotto, denominato «Scoglio di Frisio», interessato dalla realizzazione di una spiaggia di ciottoli e braccetti per evitarne la loro dispersione, mantenendo così le pietre sulla battigia e favorendo la balneazione dei cittadini in un luogo finora poco utilizzato poiché particolarmente scomodo anche per stendere un semplice asciugamano.

Nel frattempo sono in corso di svolgimento di lavori di completamento del lotto numero 4, «Capo Colonna», sempre sul lungomare Cristoforo Colombo, con la realizzazione di una nuova scala di accesso al mare e la riparazione del paramento murario che, in molti punti, presentava cavità a causa dell'erosione marina. Anche qui è stata realizzata una spiaggia di ciottoli molto larga e adesso, pertanto, l'impresa esecutrice può procedere alla sistemazione del muro.

Dopo l'estate riprenderanno i lavori di ripascimento nei due lotti al di

sotto della villa comunale, terminati i quali si conta di procedere anche in quel caso al ben più complesso intervento di restauro conservativo delle antiche mura sul mare della città, con un progetto da 2 milioni candidato alla Rigenerazione urbana 2022.

I lavori sono a cura della ditta Claudio Favellato, di Isernia, per l'importo di 991.760 euro, avendo proposto un ribasso del 7,52 per cento rispetto all'importo a base d'asta, di 1.072.000 euro.

Tutto nasce da un finanziamento di 1.530.000 euro, nell'ambito dell'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente, quello delle Infrastrutture e la Regione Puglia, per la realizzazione di interventi di rilancio costiero, a seguito di un protocollo d'intesa tra il governo regionale, la Provincia di Barletta-Andria-Trani e, di conseguenza, i comuni costieri di Margherita di Savoia, Barletta, Trani e Bisceglie.

«Con gli interventi previsti si garantirà la fruibilità e rinaturalizzazione di oltre 780 metri di litorale cittadino, corrispondenti ad una superficie complessiva di circa 10.000 metri quadrati», spiega nella relazione allegata al bando l'ingegner Francesco Lacavalla, progettista esecutivo delle opere previste.

La scelta della tipologia d'intervento è l'esecuzione, sui quattro diversi siti d'intervento, di ripascimenti con ciottoli calcarei.

[nico aurora]



TRANI Lavori a Capo Colonna

BISCEGLIE

FEDE E ARCHITETTURA

LA STORIA

La chiesa è ancora popolarmente chiamata "la Cappella": ricorda una chiesetta preesistente dedicata a Santa Maria delle Grazie

LA PIAZZETTA

L'Amministrazione comunale ha riqulificato il piazzale esterno della chiesa, dove campeggia il monumento alla Madonna Immacolata

Risplende la chiesa di Sant'Agostino

Riapre al culto dopo i lavori di restauro e recupero strutturale iniziati nel 2017

LUCA DE CEGLIA

BISCEGLIE. L'antica chiesa parrocchiale di Sant'Agostino sarà riaperta al culto il 31 maggio, alle ore 19.30 con una solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Leonardo D'Ascenzo, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie.

Il tempio sacro, annoverato tra i più importanti in Italia della storia agostiniana, è stato sottoposto a radicali lavori di restauro strutturale. I lavori, progettati dall'architetto Sergio Bombini e commissionati dal parroco don Stefano Montarone, furono avviati il 1 ottobre 2017. Vi ha partecipato l'Amministrazione comunale con la riqulificazione del piazzale esterno della chiesa, dove campeggia il monumento alla Madonna Immacolata. Invece, per questioni di sicurezza statica, è stato rimosso dalla facciata il bassorilievo raffigurante il volto di Cristo che fu realizzato nel 1966 dall'artista locale Carlo Monopoli. Questa decisione ha sollevato non poche perplessità tra i fedeli. In deposito è finito l'organo musicale firmato Pasquale De Rossi di Giovinazzo nel 1845 che è stato smontato da una ditta specializzata in attesa di fondi per poterlo recuperare.

La chiesa è ancora oggi, popolarmente chiamata "la Cappella". In realtà essa ricorda una chiesetta preesistente dedicata a Santa Maria delle Grazie, situata nello stesso luogo "iuxta la via de Trano" dove poi fu eretta la sede dei frati francescani minori fino al 1809. Nel Catasto onciario settecentesco si indica la via per Andria. La "casa" religiosa di Sant'Agostino, con decreto del 7 agosto 1809, fu soppressa dal regnante Gioacchino Murat. Riaprì nel 1822. L'allora arcivescovo mons. De Franci, nella sua Relatio ad Limina redatta nel 1825, annotò che, su richiesta del suo predecessore mons. Pirelli, del clero e di tutta la città, erano stati ripristinati sia il convento dei Domenicani a Trani con una dotazione di 1500 ducati napoletani del patrimonio regolare che a Bisceglie quello degli Agostiniani, con una rendita di circa 2 mila ducati.

Fino ad allora la maggior parte dei religiosi che avevano lasciato i loro conventi si erano ritirati a vivere nelle loro case, come prescriveva il decreto di soppressione. Solo alcuni, vestiti da preti, riuscirono a rimanere a custodia delle chiese. A Bisceglie godettero di questo privilegio i maestri Provinciali Girolamo Maffione e Nicola Stradiota

(Rutigliano 1762 - Giovinazzo 1839) considerato "religioso di grande dottrina". Quello di Sant'Agostino a Bisceglie fu l'ultimo convento a riaprire sotto commissariamento di padre Giuseppe Pezzella, in cui i religiosi ripresero l'abito nel giorno di Pentecoste del 1822.

Furono formate le famiglie religiose dei singoli conventi: Giovinazzo furono assegnati 11 religiosi con a capo il m.p. Zaccaria Donnanno; a Matera 12 religiosi con a capo il m. p. Giancristoforo Martemucci; a Bisceglie 10 re-

ligiosi con a capo il m.p. Girolamo Maffione (morto nel 1829); a Sogliano 7 religiosi con a capo il p. bacc. Agostino De Monte. Nel 1828 ai padri Agostiniani di Bisceglie fu concesso il primitivo oratorio che consentì loro di ampliare e aprire il convento nel 1845 (in totale nel Regno di Napoli ne erano attivi 22), in cui vi rimasero fino al 1861, anno della soppressione generale dei conventi. Dopo la soppressione del convento agostiniano nel 1809 fu costruito un nuovo tempio benedetto nel 1845

con l'apposizione di una epigrafe in latino.

Il 15 febbraio 1869 il Ministero della Pubblica Istruzione, mediante la Sotto-Prefettura, chiese al Comune di Bisceglie notizie circa la chiesa con convento soppressa. Si rispose che non vi erano oggetti d'arte e che la chiesa di Sant'Agostino era chiusa al culto e custodita dal Comune che poi concesse alcuni locali al Comune ad uso scolastico. Nel 2002 nella sagrestia fu scoperto un raro affresco raffigurante la Madonna delle Grazie che indossa un "maphorion" azzurro ed una tunica rossa e che stringe i seni per riversare il suo latte sulle sottostanti anime del Purgatorio.

Non si esclude che, in origine, il dipinto facesse parte di un'edicola votiva ubicata sulla via. Formata da due navate, la preesistente chiesa di Sant'Agostino fu dotata di due sepolcri: l'una nel 1641 avrebbe dovuto serbare il riposo del vescovo mons. Bernardino Scala, artefice dell'ampliamento della chiesa che però preferì far prevalere la volontà di essere traslato nella chiesa di Montefeltro; l'altra nel 1656 fu eretta per il vescovo Giuseppe Lomellini che resse la Diocesi biscegliese.



NEL TEMPO
La chiesa è,
accanto,
l'organo
prezioso.
Santo,
una veduta
attuale
e anche
una antica
della stessa
chiesa



BASSORILIEVO L'opera rimossa



CHIESA Il parroco

Margherita, fondi in arrivo per l'anfiteatro «Piazzolla»

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Conseguito, dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bernardo Lodispoto, un altro importante risultato per la comunità salina: la Commissione di Monitoraggio del Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A "Grecia Italia 2014-2020" ha, infatti, approvato la richiesta di finanziamento per un importo di 550.000 euro presentata dal Comune di Margherita di Savoia per la realizzazione delle opere di completamento e miglioramento dell'anfiteatro comunale "Giuseppe Piazzolla".

"La richiesta di finanziamento è stata presentata lo scorso 4 ottobre nell'ambito delle attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali della Via Francigena, cui abbiamo aderito nel 2019 venendo inseriti nei percorsi della via litoranea - spiega il primo cittadino -. Il progetto, presen-

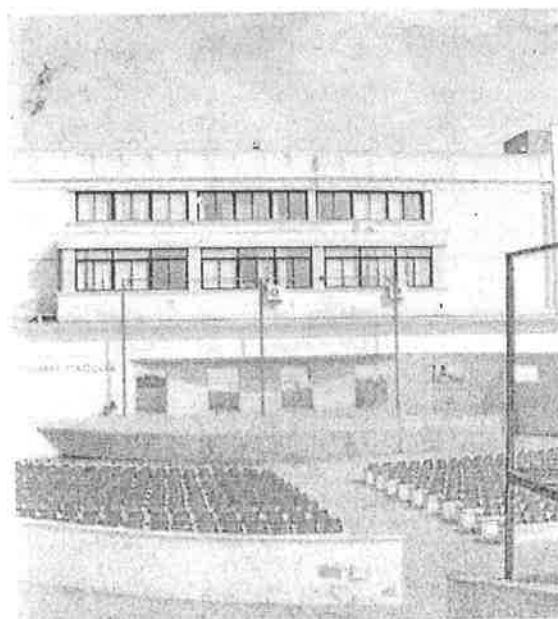
tato dall'ufficio tecnico comunale, prevede il completamento della struttura rendendola più fruibile, funzionale, confortevole ed esteticamente gratificante".

"L'intervento intende dotare il manufatto di tutte quelle componenti originariamente previste ma a suo tempo rimaste escluse dal progetto originario per carenze economiche e, in questo modo, impedire il degrado - precisa ancora il sindaco -. I lavori inizieranno entro l'anno: purtroppo, e siamo rammaricati per questo, la struttura non sarà utilizzabile per gli eventi dell'estate 2022 ma quanto prima verrà restituita alla città in una veste finalmente idonea e consona alla nostra immagine turistica. Anche questa è una risposta che diamo coi fatti, e non con le parole, a chi sui social si agita molto ma in termini concreti produce il nulla".

Gennaro Missiati-Lupo

San Ferdinando di Puglia Candidati-sindaco sabato il «confronto»

■ "Candidati-sindaco a confronto" è l'iniziativa organizzata, da Biblioteca don Milani, Parrocchia San Ferdinando e Comitato feste patronali, per sabato 28 maggio alle ore 20, presso il Cortile di Largo della Speranza a San Ferdinando di Puglia. In caso di pioggia l'incontro si svolgerà nella Cripta della Chiesa Madre. Al dibattito, moderato da Rosario Lovecchio, sono stati invitati i quattro sindaci Arianna Camporeale (Città futura), Elena Pestillo (ViviAmo San Ferdinando), Salvatore Putilli (Ripartiamo insieme) e Riccarda Scaringi (Progressisti e Democratici). Proseguono, dunque, nel solco dell'impegno cristiano-sociale, le iniziative della Chiesa Madre San Ferdinando Re, retta dal parroco don Mimmo Marrone, sempre attenta alle problematiche della città, ed a stimolare le istituzioni a svolgere il loro compito nell'interesse dell'intera collettività, soprattutto nei confronti dei più deboli, nel rispetto delle leggi. [gs]



MARGHERITA L'anfiteatro Piazzolla sarà ristrutturato

BARILETTA

L'IMPIANTO DI VIA VITTORIO VENETO

LA PRECISAZIONE DEL COMUNE

«Nel verbale del fiduciario della LND non si fa riferimento ad alcuna anomalia concernente i seggiolini già installati»

Lavori allo Stadio Puttilli
i chiarimenti di Coni Puglia

E il Comune invia una nota «per evitare disinformazione e allarmismi»

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARILETTA.** Stadio Puttilli, arrivano le precisazioni e le comunicazioni sul «da farsi» per creare le condizioni di riapertura della struttura. Come spesso accade, però, in queste vicende le posizioni, le motivazioni, le cause delle parti non sempre collimano. Più volte sono stati avanzati dubbi e perplessità sulla fase progettuale della ristrutturazione, tra errori e inadempienze, soprattutto ritardi, che hanno determinato i sette lunghi anni di chiusura e incertezze sui tempi di riapertura. Di qui, mentre dal Comune giunge una nota di aggiornamento sulla questione, specie dopo il sopralluogo di venerdì scorso di un delegato della LND, dal presidente del Coni Puglia, Elio Sannicandro giunge una lettera di precisazioni.

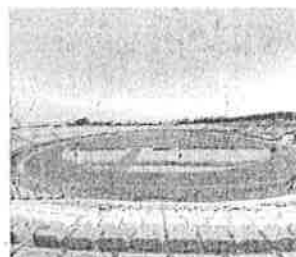
SANNICANDRO (CONI PUGLIA) «A proposito dell'agibilità e omologazione da parte della Figg sullo stadio di Barletta sono circolate informazioni errate circa autori e responsabilità sulla progettazione delle nuove tribune e sul rifacimento dello stadio. I lavori si sono svolti sulla base di tre successivi interventi basati su altrettanti progetti tutti e tre redatti ed attuati da Coni Servizi, adesso Sport e Salute spa. Il primo progetto riferito alle nuove tribune fu affidato dal Comune a Coni Servizi nel 2012. Il secondo intervento si riferisce alla pista di atletica sempre progettato ed attuato da Coni Servizi tra il 2016 e il 2017. Sempre Coni Servizi ha redatto il progetto esecutivo per il conseguimento della piena agibilità in epoca successiva al 2018 riguardante aree esterne, spogliatoi e servizi per il pubblico. Il mio intervento si riferisce ad una prima fase in cui intervenni esclusivamente per salvaguardare la pista di atletica, il progetto iniziale di Coni Servizi ne prevedeva l'eliminazione, e per chiedere il finanziamento della pista di atletica attraverso il bando "sport e periferie" nel 2015. Agli inizi del 2016 il Comune di Barletta, avendo terminato il primo intervento di rifacimento delle nuove tribune segnalava alcune criticità in quanto lo stadio non era agibile. Chiese la collaborazione del Coni Puglia per avere indicazioni finalizzate ad ottenere la fruibilità dello stadio. Fu offerto uno studio preliminare riguardante la realizzazione della pista di atletica e delle sistemazioni esterne alle gradinate. Purtroppo la collaborazione ed i suggerimenti del Coni Puglia furono accantonati e il Comune ha proseguito le proprie attività sullo stadio in accordo con Coni Servizi che ha redatto il progetto della pista e ne ha eseguito la realizzazione. A conclusione delle opere di rifacimento della pista e dopo la relativa inaugurazione, lo stadio non era ancora agibile. Il Coni Puglia non ha avuto alcuna responsabilità nella realizzazione dello stadio Puttilli, anzi ne aveva contestato obiettivi e finalità, l'eliminazione della pista ottenendo il reinserimento e il relativo finanziamento. Il Coni Puglia ha cercato di migliorare il progetto richiedendo il reinserimento della pista e ha proposto alcuni suggerimenti per consentire il corretto completamento dei lavori. Purtroppo non siamo

stati ascoltati».

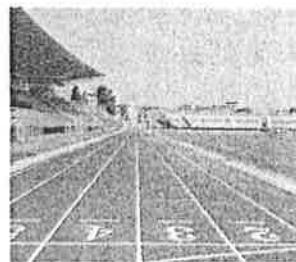
L'AGGIORNAMENTO DEL COMUNE «Sulla vicenda dello stadio Puttilli, si ritiene doveroso precisare alcuni importanti punti per evitare disinformazione e allarmismi nella Cittadinanza. Oggi (ieri, ndr) si è tenuto un incontro di coordinamento tra il dirigente comunale dei lavori pubblici, l'ufficio tecnico e il professionista specializzato incaricato per le attività necessarie per l'agibilità dello stadio da parte della Commissione Provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Oggetto della riunione il verbale giunto in data 24 maggio scorso del sopralluogo effettuato il 20 maggio dal fiduciario dei campi sportivi della LND. Nel sopralluogo sono state rilevate alcune problematiche per ciò che concerne la recinzione che separa il pubblico dal campo di gioco, ritenuta troppo bassa, si è deciso di chiedere un parere chiarificatore alla società Sport e Salute (ex Coni servizi, ndr) che, come è noto, ha redatto la progettazione esecutiva ed eseguito i lavori. Per ciò che riguarda le difformità di grandezza del campo di gioco realizzato dal Coni di metri 102 x 65, mentre secondo il Regolamento della LND dovrebbe essere di metri 105 x 65, si ritiene vi siano le condizioni per chiedere, ai sensi di una norma vigente, la deroga per difficoltà strutturali che consente dimensioni riconducibili a quelle attuali e, pertanto, si procederà in tali sensi». E ancora: «L'Ufficio tecnico, inoltre, sta provvedendo ad acquisire idonei preventivi in modo da adeguare porte, bandierine e panchine

alle norme del regolamento Lnd. Per ciò che concerne, infine, gli spogliatoi e la sala medica le dimensioni sono idonee e si sta provvedendo ai lavori di manutenzione attraverso l'affidamento già effettuato a Barsa con atto dirigenziale del 18 Maggio scorso». Dettaglio importante: «Nel verbale non si fa riferimento ad alcuna anomalia concernente i seggiolini già installati».

«L'Ufficio tecnico comunale - conclude la nota di Palazzo di città - è ben consapevole della sollecitudine massima con la quale l'Ente deve procedere nel compiere tutto ciò che risulti necessario per ottenere con urgenza la agibilità dell'impianto sportivo e permettere, quindi, la presenza di pubblico durante le competizioni agonistiche e soprattutto permettere la iscrizione della squadra del Barletta al prossimo campionato di calcio serie D».



BARILETTA Panoramica dello stadio Puttilli



STADIO PUTTILLI La pista di atletica leggera

SPINAZZOLA

Nuove polemiche dopo l'ennesimo episodio registrato nella cittadina

Il «rebus» delle ambulanze

Una dodicenne ha un malore dopo il vaccino ma i soccorsi non arrivano

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** Il rebus delle autoambulanze nella cittadina murgiana continua. Non con poche polemiche anche da parte dei genitori che rimarcano sulla situazione. Anzi, sottolineano come, in effetti, proprio a Spinazzola non ci sarebbero soccorsi e un'assistenza adeguata.

Non da ultimo l'episodio che si è verificato ieri mattina (26 maggio) e ha coinvolto una bambina di 12 anni. Ma che cosa è accaduto?

Lo spiega Lucia (nome di fantasia), la mamma indignata da questa situazione: «Mia figlia è svenuta davanti al supermercato dopo aver fatto il vaccino, ovvero quello per la meningite, ma non è stata soccorsa in tempo».

In realtà, come spiega Lucia: «Mia figlia si è sentita male dopo un quarto d'ora (da quando ha fatto il vaccino) così ho chiamato il 118 ma non è arrivato nessuno - precisa - A quel punto siamo andati noi al pronto soccorso perché non c'era nessuno a disposizione che la portasse». E aggiunge: «Poi arrivati lì è rientrata un'ambulanza e hanno controllato la bambina. Era tutto nella norma, aveva solo la febbre a 37,8».

Eppure, come ha spiegato Lucia, l'autoambulanza sarebbe tornata da Barletta «ma senza medico a bordo». E fa luce, ancora una volta, sulla spinosa questione ovvero la mancanza di questa figura professionale che compromette l'assistenza offerta ai cittadini e alla vita del paziente.



SANITÀ E DISAGI
L'ingresso della postazione del 118 a Spinazzola

«Non si può andare avanti così - incalza Lucia - adesso mia figlia si sente un po' meglio, ma sarebbe potuto capitare a chiunque, speriamo bene per il futuro. Queste cose non dovrebbero accadere».

D'altronde, la situazione è sotto lo sguardo dei cittadini che si sono attivati per fare luce sulle criticità del territorio. E anche sui social non mancano le polemiche: «Qualcuno si deve assumere la responsabilità - scrive Anna (nome di fantasia) - quanto accaduto alla bambina di 12 anni (svenuta davanti a un negozio

alimentare) è grave. Inutile dire che il soccorso non era disponibile, tre ambulanze erano già impegnate, la bimba è stata portata dalla mamma sconvolta in ospedale, o almeno quello che resta dell'ospedale».

E anche sui gruppi di Facebook c'è chi dice la sua. «L'importanza di un pronto soccorso - scrive Francesco Maria Carulli, che ha già affrontato la questione più volte con il comitato «Uniti per la Difesa e per la tutela del Diritto alla Salute a Spinazzola» - a volte anche nel nostro Comune può capitare che tre ambulanze siano

contemporaneamente impegnate». E aggiunge: «Osservare la propria impotenza nel mentre i propri cari hanno bisogno d'aiuto, ed il nulla ci circonda. Il primo pronto soccorso sappiamo bene quanto dista».

Le difficoltà sono evidenti. Per questo motivo le istituzioni hanno deciso di aprire un tavolo di confronto con le associazioni, i sindacati, i partiti politici e i medici. Anche perché la cittadina murgiana è un'area svantaggiata sia dal punto di vista della sanità sia della viabilità.

Spinazzola Giovani e droga al «Caffè letterario 27»

■ Uno spazio tutto riservato alla cultura nella cittadina murgiana. Via libera al «Caffè Letterario 27» che sarà inaugurato domani, sabato 28 maggio, a Spinazzola, alle ore 17 in piazza Plebiscito (Palazzo Salomone, interno 1). Sono tante le iniziative che saranno proposte per valorizzare il territorio. La prima iniziativa vede come protagonista l'artista e scrittore Enzo Meli, che sarà ospite del caffè letterario per presentare il suo ultimo libro: «Ca**o quell'attimo». E non è tutto. Proprio in questa occasione si discuterà anche di un tema che coinvolge soprattutto i giovani, ovvero la droga. Per questo motivo parteciperà anche l'associazione «Dico No alla Droga».

Un doppio appuntamento, quindi, in cui proprio l'associazione fornirà un kit gratuito per aiutare tutti coloro che hanno bisogno. Ed è questo il fil rouge del primo incontro del «Caffè Letterario 27», anche perché proprio lo scrittore Enzo Meli ha scritto il suo libro riflettendo sulla tematica. L'incontro sarà presentato e moderato da Stefania Di Paolo, interverranno la prof.ssa Elide Bozzani, la professoressa Pina Bindo, lo psicologo e psicoterapeuta Saverio Costantino, Padre Javier Mora (Ordine dei Frati Minori Conventuali) e l'assessore alla cultura Antonio De Sario. Mentre le letture saranno a cura di Aurora Guacci. Conclude il sindaco Michele Patruno.

[m.t.]

SPINAZZOLA, NEL MIRINO IL TRATTO CHE CONGIUNGE LA CITTADINA A MINERVINO. INTANTO IN VIA ROMA UNA DEVIAZIONE È STATA REALIZZATA SU UNA PROPRIETÀ PRIVATA

«Strade pericolose e dissestate»

L'appello del consigliere provinciale Di Noia per gli interventi urgenti sulle Provinciali

MAILA TRITTO

■ **SPINAZZOLA.** C'è un problema di fondo che contribuisce a valorizzare o mortificare la bellezza di un luogo, ovvero le strade. Che per la cittadina murgiana è un'ulteriore faccenda posta sotto i riflettori e lo sguardo della pubblica opinione. E non è tutto. Il nodo sul quale discutere riguarda sia la percorribilità che la sicurezza. D'altronde, l'esempio più evidente è quello della ex R6, la strada provinciale 3. In particolare, nel tratto che collega Minervino Murge a Spinazzola.

In realtà, la questione era stata già sollevata dal capogruppo di Avanti Spinazzola e consigliere provinciale, Lino Di Noia. E non solo sulla SP3, ma anche sulle altre particolarmente dissestate. Anche perché, come ha sottolineato: «È urgente intervenire su quelle che ricadono nel territorio di Spinazzola, gravemente dissestate, così da ridurre il loro stato di pericolo». Considerando che proprio su quei tratti viaggiano anche le autoambulanze con i pazienti a bordo. E, si sa, la tempestività e l'urgenza sulla quale si interviene è fondamentale.

Anzi, la questione sollevata dallo

stesso Di Noia pone alla luce anche un altro aspetto ovvero le strade presenti nello stesso territorio, compresa via Roma. Se non altro anche perché proprio quel tratto collega la cittadina murgiana alla stazione. In questo caso, però, non si tratta solo di eseguire gli interventi di manutenzione (spesso «usa e getta») per chiudere buche, falle e liberare le cunette.

Ma qual è dunque il punto? È stata creata una deviazione su proprietà privata per permettere comunque la circolazione dei mezzi. In realtà, il pro-

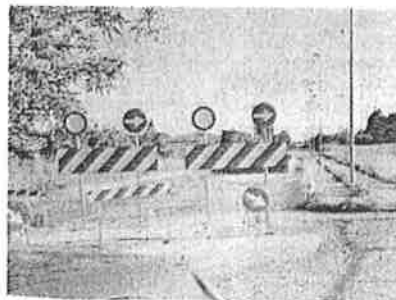
blema sorge nel momento in cui la Provincia avrebbe dovuto fare, nei confronti del proprietario, un atto di occupazione temporanea di suolo privato. «Garantendo anche un'indennità al proprietario», sottolinea l'avvocato Di Noia. E aggiunge: «Anche perché sarebbe giusto riconoscere i diritti non solo agli enti, ma anche ai cittadini e naturalmente ai privati, seguendo in ogni caso tutte le norme vigenti sulla strada».

Se da un lato, quindi, ci sono i diritti dei cittadini, dall'altro si pone un'altra motivazione ovvero quella della pubblica utilità. Per questo motivo via Roma finora sarebbe stata aperta al

passaggio. Formalizzando, quindi, con gli atti l'apertura (deviazione) su una proprietà privata. Tenuto conto anche che il problema si è posto sin dal 6 agosto 2020, ovvero quando è stata chiusa la strada in seguito alla frana. Oltre ad essere stato già teatro di un

incidente.

D'altro canto, via Roma rappresenta un'arteria nevralgica per Spinazzola, sulla stessa transito non solo gli automobilisti ma anche gli altri veicoli compreso ad esempio i pendolari. Oltre a rappresentare l'anello di con-



IN CORSO. Alcune interruzioni e i lavori in corso sulle strade della zona

giunzione fra due regioni, Puglia e Basilicata. Spinazzola, infatti, dista 12,4 chilometri (11 minuti) da Palazzo San Gervasio. Ma non solo. C'è poi da considerare un altro fattore, ovvero quello della sicurezza. Che è un discorso ben più ampio e comprende tutta la situazione delle strade provinciali, sollevata dallo stesso Di Noia.

E non solo in un particolare periodo dell'anno, ma anche in quelle giornate di pioggia o di nebbia. I cittadini, quindi, non hanno solo disagi perché ne viene limitata la mobilità ma anche perché subiscono danni ai mezzi di locomozione. L'impegno del consigliere provinciale, quindi, è che si attivi l'amministrazione provinciale a colmare queste lacune.

MINERVINO MURGE PERMANGONO I DISAGI SULLA STRADA CHE DALLA CITTADINA MURGIANA PORTA A CASTEL DEL MONTE

«Scarsa visibilità sulla provinciale 234»

La denuncia sullo stato dell'arteria stradale del coordinatore Psi, Alfonso Tricarico

ROSALBA MATARESE

■ **MINERVINO.** Scarsa visibilità dovuta all'erba alta, segnaletica e strisce sulla carreggiata da migliorare. Sono alcuni dei disagi che permangono sulla strada provinciale 234 che da Minervino porta al Castel del Monte. A puntare l'indice sulla necessità di interventi sulla Provinciale 234 è il coordinatore del Partito socialista italiano di Minervino Murge, Alfonso Tricarico. Per Tricarico si tratta di una strada nevralgica per il territorio per cui bisogna garantire la massima sicurezza per automobilisti e pendolari che quotidianamente la percorrono. Si tratta infatti di una strada di collegamento molto importante per le due cittadine murgiane, numerosi pendolari di Minervino e Spinazzola la utilizzano per

raggiungere il capoluogo barese. In queste strade la percorribilità e la visibilità diminuisce a causa della presenza di erba alta per cui vanno attuati necessariamente e al più presto interventi di messa in sicurezza. In conclusione per Tricarico, la questione della sicurezza delle strade provinciali è davvero prioritaria. E c'è dell'altro: «In alcuni tratti della provinciale 234 - ha detto Tricarico - dovrebbero essere più visibili le strisce orizzontali sulla carreggiata, un vero problema in caso di nebbia e foschia, frequenti nel periodo invernale. Tricarico segnala «la scarsità di catarifrangenti ai bordi della carreggiata, che insieme alle strisce orizzontali, complicano la visibilità. Il risultato è che quando c'è nebbia o maltempo, specialmente nelle ore notturne, viaggiare sulla provinciale

234, comporta una serie di disagi perché la visibilità è molto ridotta». Ora che la bella stagione è alle porte, il disagio è meno evidente, ma nel periodo invernale si riproporrà quando si presenta poca visibilità a causa della nebbia. Infine il coordinatore del Partito socialista italiano caldeggia nuovamente la necessità di realizzare una rotonda sulla provinciale per Castel del Monte nell'incrocio delle strade che provengono da Minervino e Spinazzola in quanto è noto a tutti che si tratta di un incrocio pericoloso per le automobili e con la rotonda sarebbe garantita quella sicurezza che oggi manca. Dopo l'avvio dei lavori sulla provinciale 3, l'auspicio è che altri fondi disponibili vengano utilizzati per rimettere in sicurezza le altre arterie di collegamento del territorio.



NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

MEZZOGIORNO DI FOCUS

IL GIOCO DI SQUADRA È VINCENTE

BENE I FLUSSI DI TRAFFICO

Nei primi quattro mesi del 2022 eguagliati i dati pre Covid (2019), mentre a maggio spicca un eloquente +20%

VENTI COMPAGNIE

Bari e Brindisi hanno già superato i 2,1 milioni di passeggeri, facendo presagire un'annata di tutto rilievo



La Puglia prende il volo

Vasile (Adp): Turchia, Israele e Abu Dhabi al posto della Russia

NINNI PERCIAZZI

► **BARI.** Potenziamento di aerostazioni e scali pugliesi, una puntata su Israele, Turchia e Abu Dhabi, nel mirino Nord Africa e Kazakistan, ma soprattutto l'espansione verso il Canada e l'East Coast degli Stati Uniti (Boston). Aeroporti di Puglia rilancia e punta sul concetto di *community* per stare al passo con il mercato e continuare a far volare la Puglia, forte di 20 compagnie aeree che connettono la regione con Asia, Europa e Africa e un traffico annuo che sfiora 8,2 milioni di passeggeri. Oggi, poi c'è l'annuncio che l'aeroporto di Foggia finalmente avrà i suoi primi voli nazionali.

La ripresa è confortata da numeri più che rassicuranti: i flussi di traffico registrati nei primi quattro mesi del 2022 hanno di fatto eguagliato i dati pre Covid (2019), mentre a maggio spicca

un eloquente +20%. Tra voli di linea, charter e cosiddetta aviazione generale gli aeroporti di Bari e Brindisi hanno già superato i 2,1 milioni di passeggeri, facendo presagire un'annata di tutto rilievo per ADP. In particolare, Palese ha sfiorato il milione e mezzo di arrivi, mentre Papola ha quasi raggiunto la quota 700mila.

«Ormai l'indice di riempimento degli aeromobili che fanno capo a Bari e Brindisi è quanto mai stabile nell'arco di tutta la stagione, possiamo dire che la destagionalizzazione si è compiuta», afferma il presidente di Aeroporti di

OBIETTIVO CANADA

«È il nostro grande progetto, lì c'è una forte comunità pugliese»

Puglia Antonio Maria Vasile. Il biennio della crisi sembra già un lontano ricordo.

«Nel 2020 abbiamo fatto un'operazione ben precisa, favorita dal presidente Emiliano. Abbiamo scritto una lettera a tutti i vettori, sottoscrivendo nuovi contratti quinquennali, con in-

vestimenti sostanziosi. Così abbiamo anticipato il mercato. È una sorta di scommessa vinta, perché ci siamo fatti trovare pronti nel momento in cui il sistema è ripartito».

Prima la pandemia, adesso la guerra: cosa cambia strategicamente per Adp?

«Abbiamo adeguato il nostro piano strategico. Abbiamo perso il collegamento con la Russia - tra Bari e Brindisi rappresenta un movimento di 100mila passeggeri -, ma abbiamo già compensato questo vuoto andando a pescare in Turchia, ma avevamo giocato d'anticipo già con Israele e Abu Dhabi, peraltro presentandoci con altri comparti economici del territorio che stanno attraendo investimenti. Abbiamo così scoperto la necessità di avvicinare tutte le realtà pugliesi ad Adp sfruttando le nostre potenzialità. Più cresce l'attrazione della Puglia più i vettori decidono di investire sui nostri aeroporti. Maggiore è la conoscenza a livello culturale, industriale, manifatturiero e turistico, maggiore è la nostra attrattività. Dopo il lockdown tutti vogliono viaggiare.

Forse la Puglia è sottovalutata solo da noi, perché quando andiamo nei consessi internazionali siamo rispettati. E poi siamo l'unico spazio porto del territorio, pensi a un bando internazionale: non può che attrarre milioni di investimenti».

Decisivo quindi il gioco di squadra?

«In questi due anni di crisi abbiamo lavorato sul concetto di comunità, che necessita di un livello di velocità WhatsApp ma valorizzando il fattore e il contatto personale ed umano, che reputo decisivi. La pandemia ci ha dato una nuova dimensione. Abbiamo capito che era importante creare un elemento emozionale. Abbiamo messo insieme tutti i fattori. Promozione turistica, sviluppo economico e infrastrutturale. Un senso di comunità che abbiamo badato a creare anche all'esterno».

Asia ed Europa, il prossimo step è varcare l'oceano Atlantico.

«Il nostro grande progetto riguarda il Canada, dove c'è una forte comunità pugliese, ma al contempo a breve riusciremo a

connettere Bari con l'East Coast degli Stati Uniti. Se tutto va male voleranno 35mila pugliesi all'anno che devono tornare a casa. Certo non possiamo fare la concorrenza Roma Milano, ma guardiamo al Nord America. E poi vogliamo andare in Kazakistan e in Nordafrica».

Adp ha varato un piano industriale da 218 milioni.

«Settanta sono destinati a Bari

per la nuova viabilità di accesso all'aeroporto e il raddoppio dell'aerostazione. Inoltre stiamo per inaugurare la centrale a biomasse che ci consentirà di risparmiare il 35% della bolletta energetica. Altrettanti mi-

lioni sono riservati a Grottaglie. Quindi 58 milioni serviranno a potenziare l'aeroporto di Brindisi con l'annesso raddoppio dei parcheggi. Infine grazie a 20 milioni il Gino Lisa di Foggia con i suoi 26 ettari sarà il primo modello di aeroporto "green" d'Ita-

lia».

Qual è la prossima sfida?

«Tra 15 anni il nostro competitore sarà l'alta velocità, ma noi adesso dobbiamo pensare a rafforzare il nostro ruolo attraverso scuole di formazione di settore, magari da una nostra Academy, in modo da migliorare il nostro pacchetto servizi - dalla cybersecurity all'handling - grazie alla presenza di personale già formato».

Resilienza, comunità, cos'altro serve per il salto di qualità?

«Noi siamo una società pubblica il cui compito è far volare la Puglia. Puntiamo tanto anche sul cosiddetto *outgoing over-*

vero sulle destinazioni che possono essere attrattive per i pugliesi, anche e soprattutto sotto l'aspetto economico. Se prima l'obiettivo era la delocalizzazione adesso si punta alla rilocalizzazione. In ogni caso ci aspettiamo un 2023 stratoferico».



ADP Antonio Vasile

MEZZOGIORNO DI FOCUS
IL GIOCO DI SQUADRA È VINCENTE

BENE I FLUSSI DI TRAFFICO

Nei primi quattro mesi del 2022 eguagliati i dati pre Covid (2019), mentre a maggio spicca un eloquente +20%

VENTI COMPAGNIE

Bari e Brindisi hanno già superato i 2,1 milioni di passeggeri, facendo presagire un'annata di tutto rilievo

IL CASO RFI ANNUNCIA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: DAL 12 GIUGNO ALL'8 AGOSTO COMPORTERANNO LA CHIUSURA ESTIVA DELLA LINEA

Due mesi senza treni diretti da Roma l'ennesima beffa per Taranto (e Potenza)

❖ **BARI.** Quasi due mesi di lavori per la sistemazione della linea Battipaglia-Taranto lasceranno il capoluogo jonico senza treni diretti per Roma proprio nel periodo estivo, quello in cui i Frecciarossa registrano i riempimenti maggiori. I cantieri per la manutenzione straordinaria annunciati ieri da Rfi partiranno il 12 giugno e andranno avanti fino all'8 agosto e comporteranno - dice la società - la chiusura al traffico ferroviario tra Potenza ed Eboli e Potenza e Metaponto, dunque lungo la trasversale tirrenica che unisce Campania e Basilicata e da qui prosegue verso la Puglia.

La Battipaglia-Potenza-Metaponto-Taranto è una linea a singolo binario elettrificata su cui, nei prossimi anni, dovrebbe innestarsi la nuova linea ad alta velocità Salerno-Reggio Calabria. L'intervento da 90 milioni di euro - dice Rfi - riguarda la

manutenzione straordinaria delle tratte Grassano-Salandra, Salandra-Ferrandina e fra Vaglio e Brindisi di Montagna. Si tratta di interventi che rientrano anche nell'ambito dei lavori di velocizzazione previsti tra Potenza e Metaponto, e che per ora verranno effettuati solo su una lunghezza di circa 21 km.

Ma l'avvio dei cantieri comporterà la sospensione dei collegamenti diretti, e dunque della coppia di Frecciarossa che collega Taranto a Roma (partenza dalla Puglia alle 5,27 del mattino, ritorno alle 19) in aggiunta allo storico collegamento Intercity. Questo significa che per viaggiare con le Freccie tra la Capitale e il capoluogo jonico nei giorni della chiusura della linea bisognerà passare necessariamente dall'Adriatica, attraverso Bari (l'ultima tratta in bus o con i regionali), con un

aumento dei tempi di percorrenza di circa due ore. L'alternativa resta l'Intercity fino a Battipaglia con tre ore di bus fino a Taranto. Il Frecciarossa infatti si fermerà a Salerno, da dove bisognerà proseguire con il regionale verso Battipaglia e poi su gomma. Il problema riguarda anche Potenza: per circa due mesi i collegamenti in treno con la Capitale dovranno passare da Napoli o da Battipaglia, ma sempre con l'ultima tratta su bus.

La scelta dei tempi per l'effettuazione di opere di manutenzione straordinaria spetta al gestore della linea (Rfi), che nel caso specifico è utilizzata soltanto dal vettore del gruppo Fs. Sulle linee soggette a concorrenza le cose di norma vanno diversamente: nel 2020 una dura protesta delle imprese ferroviarie con il ministero portò al rinvio ad altra data dei lavori sul Terzo Valico. *[m.s.]*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Venerdì 27 maggio 2022

PRIMO PIANO | 3

«IL PNRR È COME IL PIANO MARSHALL MA LE RISORSE COMUNITARIE NON SOSTITUISCANO QUELLE ORDINARIE»

di DORELLA CIANCI

L'Italia ha vissuto molte stagioni contraddistinte da misure straordinarie, che, in più occasioni, hanno riguardato interventi sul Mezzogiorno. Le discussioni e i progetti, in tal senso, hanno anche, in alcuni casi, disatteso le autentiche aspettative e le concrete prospettive. Ora la sfida più grande, per l'Italia intera e in particolare per il Sud, è la ripresa economica a cavallo di due crisi entrambe inattese. Come ha evidenziato il presidente di Confindustria, Sangalli, proprio dalla bella e storica città di Bari, durante il Forum su PNRR e Sud: «Questa è l'occasione giusta per contrastare la filiera del ritardo». E, infatti, in questi mesi, la leva su cui far forza, è il PNRR, che offre speranze, ma che necessita, in questa fase, anche di una seria progettualità.

Il Piano va osservato in particolare dall'ottica meridionale, perché questa potrebbe essere l'occasione attesa di saldare la frattura fra Nord e Sud. Inevitabilmente occorre anche un cambio di mentalità: una imponente virata culturale, prim'ancora che economica. Interessante, come fatto da Confindustria e dal suo Centro Studi, guardare anche in maniera diacronica il Piano, in base alle passate esperienze, che ci hanno riportato dati e strumenti di analisi sia positivi che negativi. In prospet-

tiva storica, è bene ricordare che, nella tempesta bellica e post bellica, l'Europa ricevette gli aiuti americani del Piano Marshall, che durò fino al '51, traghettandoci da un periodo di grandi difficoltà dei bilanci pubblici europei verso un alleggerimento delle politiche di austerità degli Stati. Scaturì da qui un miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni, già fortemente scosse dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale. Con doveroso equilibrio, si può tuttavia riconoscere serenamente che i principi del Next Generation EU si basano, anche oggi, su misure espansive della spesa pubblica (per esempio, la sospensione del patto di stabilità, oltre che una minore austerità di bilancio) e su interventi diretti alla

— della vita dei cittadini, alla vivibilità e al rispetto dell'anima delle città. Ora questi soldi vanno spesi bene e secondo una corretta distribuzione territoriale. È qui che si inserisce il binomio operativo PNRR e Sud.

Occorre ricordare che, dal 2000 ad oggi, lo sviluppo del Mezzogiorno è stato prevalentemente finanziato con risorse provenienti dalla Politica di Coesione europea (c.d. Fondi strutturali) e dal Fondo Aree Sottoutilizzate (cioè l'attuale Fondo di Sviluppo e Coesione). Il Mezzogiorno, negli ultimi anni, ha visto diminuire la spesa ordinaria, che si è attestata mediamente al 25% del totale nazionale, ben lontana dall'obiettivo del 34% (fissato ora con legge), che la allineerebbe alla quota di popolazione residente. La componente più significativa degli stanziamenti è costituita dalla spesa ag-

giuntiva (Fondi strutturali, cofinanziamento nazionale), che raggiunge quasi il 70% dell'intera spesa del Mezzogiorno. Come evidente, dunque, lo sviluppo dell'area meridionale, dopo la Cassa del Mezzogiorno, è stato principalmente finanziato con risorse aggiuntive e non con risorse ordinarie dello Stato. Questa considerazione non manca di generare perplessità sul metodo. L'intervento del PNRR, come precisato da Bari, suscita degli interrogativi circa i reali effetti del Piano sulle politiche ordinarie. Innanzitutto va detto che quelle del PNRR sono risorse che, per loro natura, devono sostenere investimenti aggiuntivi. Se le risorse comunitarie si sostituiranno a quelle ordinarie dello Stato, ampliandone solamente la portata finanziaria, non produrranno effetti permanenti e virtuosi sulla spesa ordinaria. Pertanto, il primo obiettivo è, ambiziosamente, non solo quello di evitare un mero effetto congiunturale sull'economia del Paese, ma utilizzare le nuove risorse con la logica della spesa ordinaria. Anche se il Sud parte da una posizione più bassa per cause strutturali, come evidenziato anche dalle valutazioni SVIMEZ, bisogna, con urgenza, intraprendere il tempo "della discontinuità", anche attraverso analisi, sempre aggiornate, dei fabbisogni di investimento.

RIPARTE IL «GINO LISA»

Dopo anni e anni di speranze rimaste vane sembra la volta buona per il rilancio dello scalo dauno. Una spinta anche al turismo

CRESCE L'ATTESA

Finora top secret il nome dell'operatore e in molti si sono chiesti il perché di tanta riservatezza. Data per sicura la rotta per Milano Malpensa

Anche Foggia torna in pista con un poker di destinazioni

Oggi il nome della compagnia che assicurerà i 4 collegamenti nazionali

MASSIMO LEVANTACI

● **FOGGIA.** «Foggia è in pista», Aeroporti di Puglia sceglie lo slogan più facile per la ripresa dei voli dal Gino Lisa. Appuntamento stamane (ore 10) per l'annuncio della compagnia. Sembra un copione già visto, di annunci così ne sono sorvolati parecchi negli ultimi dieci anni sulla testa dei foggiani. Ma nell'aria questa volta si respira un clima diverso. «Potrebbe essere la volta buona», si sente ripetere da giorni. La gente ha fiducia. Così stamane, pare direttamente sulla pista appena allungata dalla Regione (costo 14 milioni di euro), il presidente della Regione, Michele Emiliano, il suo vice Raffaele Piemontese e lo stato maggiore di Aeroporti di Puglia faranno lo scenografico annuncio: il nome della compagnia che riprenderà a collegare Foggia. Quattro le destinazioni nazionali, il Foggia-Milano Malpensa viene dato per sicuro, forse una tratta anche per la Sicilia. Pianificazione tenuta top secret, si sa soltanto che la partenza è fissata a settembre. Quando? Anche il giorno sarà comunicato oggi.

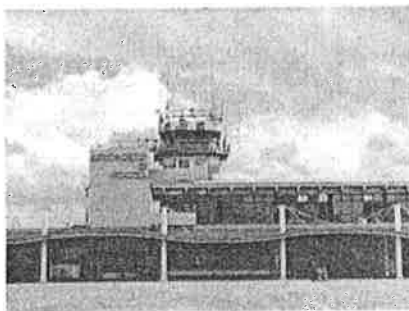
Tanto riserbo e non si capisce il perché. Intanto su alcune riviste specializzate compare un annuncio quantomeno non in linea con la prudenza sbandiera fin qui da Adp: Aeroitalia, giovane compagnia appena costituita (un mese) annuncia che volerà da Foggia per «Milano, Firenze e Roma». Anche qui nessuna data ufficiale, l'amministratore

delegato Gaetano Intrieri dice che vuol fare del Gino Lisa una base operativa della compagnia come quella già aperta a Forlì.

Quale sarà la compagnia che volerà da Foggia? Chissà che non venga fuori stamane il segreto di Pulcinella. Ma ci saranno certamente ragioni di tanta segretezza. Una delle compagnie maggiormente indiziate è la greca Lumiwings, nome già segnalato dalla *Gazzetta* su queste colonne qualche tempo fa. Si è lavorato per esclusione: è l'unica delle cinque (o quattro) compagnie partecipanti al bando di

ANNUNCI E DUBBI

La neonata Aeroitalia pubblicizza rotte per Roma Milano e Firenze



«GINO LISA» L'aeroporto di Foggia (foto Maizzi)

Aeroporti di Puglia ad avere nella flotta l'aereo che può fare al caso del nuovo Gino Lisa con la sua pista lunga 2mila metri. Il Boeing 737-300 della piccola compagnia (139 passeggeri) viene considerato la «macchina» più indicata per uno scalo che d'ora in avanti non avrà più l'alibi della pista corta (ragion per cui è rimasto a terra per quarant'anni), consentirà ai tour operator di pianificare pacchetti volo-albergo più sostenibili. E infatti gli operatori turistici garganici si dicono entusiasti della svolta:

«Siamo pronti a contattare i nostri tour operator, possiamo studiare fin da ora con loro pacchetti per la prossima stagione».

Per la verità la provincia di Foggia non avrebbe nemmeno bisogno di più turisti, la sola Vieste ne conta 3,5 milioni l'anno (senza voli) e tutti con-

centrati nel periodo estivo. Ma un aeroporto allarga gli orizzonti, renderebbe il Gargano e la provincia di Foggia più facilmente raggiungibile. Un territorio, oltretutto, da scoprire per buona parte: anche i Monti dauni rivendicano una visibilità mai avuta e il turismo religioso composto da pellegrini in pullman oltre le mete di Padre Pio e San Michele Arcangelo ha

margini di crescita notevoli. Oltretutto l'aereo permetterebbe ai flussi di arrivare tutto l'anno e non soltanto durante i mesi estivi, approfittando del clima più mite, come i viandanti di una volta. Anche il Gargano ha un problema di destagionalizzazione: «Possiamo aprire anche a dicembre, lo fanno regolarmente in Valle d'Itria perché noi no?», si do-

manda il presidente foggiano di Federalberghi Gino Notarangelo.

E poi ci sono i collegamenti con le altre province che gravitano su Foggia. Il sindaco di Campobasso, a un recente incontro promosso dall'associazione Vola Gino Lisa, ha detto di seguire «molto attentamente» l'evoluzione del mercato aeroportuale che sta per nascere in provincia di Foggia. Analoghi interessi manifestati da Potenza e, si dice, anche Benevento punterebbe più sul Gino Lisa che non sugli scali della costa tirrenica.

Undici nuove mete Ryanair collega la regione con Barcellona e Tel Aviv



■ **BARI.** Ryanair annuncia undici nuove rotte per la Puglia già a partire dall'estate 2022, con cinque voli dall'aeroporto di Bari (verso Billund, Comiso, Edimburgo, Porto, Tel Aviv) e sei dallo scalo di Brindisi (per Barcellona, Bordeaux, Genova, Perugia, Stoccolma e Zagabria). Saranno in totale 75 le rotte che rientrano nel piano operativo che la compagnia low cost ha previsto per la Puglia in vista dell'estate. «In qualità di compagnia aerea n. 1 in Europa e in Italia, Ryanair è lieta di annunciare - afferma il country manager di Ryanair per l'Italia, Mauro Bolla - il proprio operativo da record sulla Puglia, che offre oltre 780 voli settimanali su 50 rotte da Bari e 25 da Brindisi, comprese 11 nuove rotte. Questa crescita rafforza il nostro impegno a sostenere la ripresa del mercato italiano con ulteriori collegamenti internazionali». «Per accelerare la ripresa del turismo, chiediamo al governo italiano di eliminare la «tassa sul turismo» su tutti i viaggi aerei dal 2022 al 2025, che sta danneggiando - ritiene Bolla - la competitività degli aeroporti italiani rispetto a quelli europei».

Soddisfazione per il nuovo piano anche da Antonio Maria Vassile, presidente di Aeroporti di Puglia: «La forte comunione di intenti tra Aeroporti di Puglia e Ryanair continua a produrre risultati eccellenti per la nostra regione e per i settori economici che nei collegamenti aerei, rapidi, diretti ed economici, hanno un alleato fondamentale».

(ANSA)

ENTRA NEL GRUPPO ICCREA A LUGLIO APRE L'UNDICESIMO SPORTELLLO. TUTTI SALVI I 56 DIPENDENTI

Fusione tra Bcc Spinazzola e Oppido nasce la nuova Banca Appulo lucana

Il presidente Rinaldi: sarà al servizio delle comunità di due regioni

Operativa dal 9 maggio

L'idea nata tre anni fa

La guida dell'istituto a un imprenditore Bat

NICOLA PEPE

Il primo frutto del matrimonio arriverà il prossimo mese di luglio dopo una breve gestazione: l'apertura di una filiale nuova di zecca a Barletta. Così la neonata Banca Appulo Lucana, risultato della fusione tra due piccole storiche BCC, quella di Spinazzola e Oppido Lucano, saluta l'avvio della nuova avventura partita ufficialmente il 9 maggio scorso dopo un percorso approvato dalla maggioranza dei circa 2mila soci gran parte dei quali concentrati nelle zone storiche, a Spinazzola e a Oppido Lucano. Una realtà, frutto di un amore a prima vista contrariamente a quanto accaduto con altri tentativi, che sinte-

tizza la storia di due realtà, territorialmente e culturalmente contigue. Ma che nasce soprattutto con l'idea di ottimizzare le economie di scala derivanti all'ingresso nel gruppo Iccrea, il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano (a capitale interamente tricolore), e quarto a livello nazionale con un totale dell'attivo consolidato, al 31 dicembre 2021, attestato a 179 miliardi di euro.

La BCC Appulo Lucana, undici sportelli con il prossimo nato, ha un attivo pari a circa 300 milioni di euro, un prodotto bancario lordo di oltre mezzo miliardo di euro. La sede della direzione sarà a Spinazzola, un po' epicentro di un territorio che parte da Potenza e arriva sino a Barletta. Contrariamente a quanto accade in occasione di queste fusioni, che generalmente producono i cosiddetti «esuberanti», la neonata banca non manderà a casa un solo dipendente. Lo ha scritto, ma soprattutto detto, a chiare lettere, il presidente dell'istituto, l'impre-

ditore Michele Rinaldi (guida una grande azienda operante nel settore dei fertilizzanti) quando ha incontrato i 56 dipendenti a cui ha spiegato il percorso della nuova banca, illustrando soprattutto gli obiettivi.

Rinaldi è stato alla guida della BCC di Spinazzola nell'ultimo triennio, periodo in cui ha conseguito - dati alla mano - risultati performanti. Spiega la nascita di questa iniziativa dall'«obbligo di adeguarsi al cambiamento ma soprattutto per migliorare le prospettive». Lui che di numeri se ne intende, ha ritenuto utile applicare il modello di governance imprenditoriale (organizzazione, piano strategico, investimenti e risultati) a quello della banca: «In fin dei conti è un'azienda che compra e vende denaro».

Dicevamo dell'obbligo di tale aggregazione per fare quel salto indispensabile a modificare il concetto (arcaico ma in parecchi casi ancora vivo) della banca del presidente o del direttore, restan-

dosene chiusi in ufficio attendendo l'arrivo dei clienti.

La fusione tra le BCC di Spinazzola e Oppido, l'ingresso nel gruppo Iccrea hanno consentito di alleggerire il carico amministrativo degli adempimenti, soprattutto amministrativi, che gravano su un istituto bancario soprattutto di piccole dimensioni. «L'operazione - spiega - ci ha consentito di accentrare le attività amministrative e di direzione su un nucleo di 20-22 persone, recuperando così 8 risorse da poter impiegare sulla rete, quindi nello sviluppo dei rapporti con il territorio».

L'apertura dell'undicesimo sportello, la filiale a Barletta, rappresenterà un'occasione per esporre il nuovo «vestito» della

neonata banca ma soprattutto per testare sul campo la nuova politica di vicinanza al territorio. Una sfida non di secondaria importanza in cui la Banca Appulo Lucana, supportata dal gruppo Iccrea, cercherà di svolgere al meglio la sua azione di sostegno a famiglie, artigiani e piccole imprese che costituiscono la spina dorsale di queste realtà.

Il vantaggio di un imprenditore presidente di una banca? «Partire avvantaggiati perché io so già quello di cui un imprenditore come me potrebbe avere bisogno da una banca...». Si tratta, insomma, di cambiare casacca pur restando nella stessa stanza, ragionando così in un modo e nell'altro tutelando i reciproci interessi.

BANCA TRA PUGLIA E BASILICATA
L'incontro del presidente della nuova banca con tutti i dipendenti. Sotto il nuovo brand



La Banca Appulo lucana può vantare una raccolta di oltre 330 milioni di euro e oltre 174 milioni di euro in impieghi: a marzo scorso presentava un indice di NPL (non performing loan) inferiore al 5%. Grazie alla fusione, le due ex piccole BCC si sono ritagliate un posto nel palco dei grandi in cui le buone intenzioni dovranno indubbiamente camminare sulle gambe di qualcuno, pena la condanna del mercato.

Infine una piccola curiosità sul nome. «È stato il primo che ci è venuto in mente e, proprio perché poteva apparire il più scontato - precisa Rinaldi - abbiamo ragionato su altri. Ma alla fine tornava sempre alla ribalta, poi abbiamo deciso così». In fin dei conti «parla» di due regioni.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

ECONOMIA E TERRITORIO

SPIAGGE, C'È L'ACCORDO

La maggioranza trova un punto d'incontro sulle concessioni demaniali marittime

Si sblocca il disegno di legge «Concorrenza»

GARE ENTRO DICEMBRE 2023

Confermate la data per i bandi e la proroga di un anno in caso di contenziosi

Tutti soddisfatti eccetto Fratelli d'Italia

Balneari, via libera agli indennizzi

Ma per quantificarli serviranno appositi decreti: il Governo dovrà presentarli entro 6 mesi

«In extremis, nell'ultimo giorno utile, ma la maggioranza ha trovato l'accordo sull'articolo 2, quello relativo all'«efficacia delle concessioni demaniali», che bloccava il disegno di legge «Concorrenza». Disco verde ieri pomeriggio dalla Commissione industria del Senato e il testo da lunedì sarà in aula per essere approvato e poi passare alla Camera. Lo stallo è stato superato grazie all'intesa sugli indennizzi per i titolari degli stabilimenti che dopo la gara dovessero perdere la concessione. Ma sarà il Governo, entro sei mesi, a quantificarli con appositi decreti attuativi. Ci sarà perciò più tempo per trovare soluzioni che soddisfino tutti. Ma i capitoliani le novità principali per la riforma delle concessioni balneari.

GARE ENTRO FINE 2023, DEROGHE PER IL 2024 - Le concessioni saranno assegnate in base alle gare a partire dal primo gennaio 2024. Per avere un altro po' di tempo dovranno esserci ragioni «oggettive, e connesse, a titolo esemplificativo, alla pendenza di un contenzioso o a difficoltà oggettive legate all'espletamento della procedura stessa». In questi casi ai Comuni serve un «atto motivato» per far slittare il bando, «per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024». Il governo dovrà trasmettere due relazioni, nel corso sempre del 2024, sullo stato delle gare, evidenziandone l'esito e le ragioni che ne abbiano eventualmente impedito la conclusione.

INDENNIZZI - Saranno i decreti attuativi a definire i «criteri uniformi», vale a dire omogenei da Nord a Sud, per la quantificazione dei rimborsi da riconoscere al «concessionario uscente, posto a carico del concessionario subentrante». I ministeri competenti per materia sono Sviluppo economico e Turismo. Eliminato ogni riferimento all'avviamento, al valore residuo dei beni immobili, a scritture contabili e perizia giurata, elementi contenuti invece nella proposta del governo avanzata martedì dall'esecutivo. In caso di abuso gli indennizzi vengono esclusi.

PALETTI PER GRANDI CONCESSIONARI PUBBLICI - L'obiettivo è mettere al riparo piccoli e medi operatori balneari dai grandi gruppi concessionari pubblici che si occupano di altri settori come energia, autostrade, acqua. Nella scelta del concessionario si terrà conto dell'«esperienza tecnica e professionale già acquisita» ma si escludono «analoghe attività di gestione di beni pubblici».

NUOVE REGOLE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE E TERZO SETTORE - Il governo aveva già esteso le nuove norme per le spiagge tra l'altro alle concessioni per fiumi, laghi e per l'esercizio delle attività turistico-ricreative.

Ora si amplia alle «attività sportive e al Terzo settore».

LE REAZIONI - «Grazie al grande lavoro del Movimento 5 Stelle è stato finalmente raggiunto l'accordo su cui stavamo lavorando da mesi», il commento del senatore Mario Turco, vicepresidente M5S, che definisce la soluzione «un punto d'incontro fra gli interessi di imprese, lavoratori, utenti e Stato». «Il grande risultato - rimarca - sta, soprattutto, nell'esclusione

dal regime delle concessioni balneari e quindi dall'applicazione della direttiva Bolkestein, per la cantieristica navale, ma anche per i settori importanti e strategici come la filicoltura e la maricoltura».

Interviene anche la Lega con il senatore Roberto Marti, capogruppo nella Commissione attività produttive. «La Lega - sottolinea - non avrebbe mai permesso si mandassero a gara le 30 mila imprese del settore senza una adeguata e meritata tutela. Adesso il prossimo importante obiettivo saranno i decreti attuativi che definiranno i criteri uniformi per gli indennizzi in caso di perdita della concessione. Le imprese balneari sono una nota di orgoglio della nostra economia e dell'immagine

da cartolina dell'Italia intera, in particolare della mia terra, la Puglia. Abbiamo ottenuto un risultato importante ma non molleremo la presa per la loro tutela».

Soddisfazione anche dal Pd.

«Credo che la soluzione individuata - commenta il deputato Ubaldo Pagano - vada sia nella direzione auspicata della messa a gara delle concessioni, sia a tutela di chi negli anni ha investito tanto per valorizzare le nostre spiagge». E sollecita un ampio coinvolgimento di tutte le parti in causa per

garantire il giusto indennizzo agli imprenditori che non vedranno riassegnarsi le concessioni.

Dure critiche invece da Fratelli d'Italia, che assicurano: «Ci batteremo per impedire questo scempio».

(red.p.p.)

IERI IL CONVEGNO A BARI

Puglia, Cna lancia la sfida «Puntare sull'innovazione»

Il presidente Del Genio invita le imprese a osare

BARI. «Stay hungry, stay foolish». Risuona l'eco del famoso motto di Steve Jobs («Siate affamati, siate folli») nelle parole del presidente di Cna Puglia, Daniele Del Genio ha esortato a pensare in grande la platea dei 200 imprenditori riunita ieri mattina alla Camera di commercio di Bari per il convegno organizzato dalla Confe-

derazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, che in Puglia conta 15 mila aziende associate e 40 mila dipendenti.

Cna come «Motore del futuro» il titolo dell'appuntamento, cui è intervenuto il presidente nazionale della Confederazione, Dario Costantini, e a cui hanno partecipato ospiti istituzionali come il sindaco di Bari Antonio Decaro e l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci.

Il presidente Del Genio, imprenditore della moda (è titolare del marchio Rossorame), ha sottolineato che la Puglia è pronta al «salto di qualità», attraverso una maggiore penetrazione territoriale, l'innalzamento del posizionamento del brand e l'accelerazione sui servizi. E ha invitato a intraprendere con coraggio la strada del cambiamento. «Essere diversi - ha spiegato Del Genio - è il meglio che si possa fare. Non c'è innovazione senza progresso, senza trasgressione, senza disobbedienza, senza interrogazione e dubbio, senza rischio: se rimaniamo nell'alveo di quello che abbiamo sempre fatto, nulla cambierà davvero. Innovazione, aggregazione e internazionalizzazione sono i cardini sui quali dovremo puntare».



CNA Daniele Del Genio

Il presidente nazionale Costantini si è rivolto alla politica per rimarcare l'esigenza delle imprese, specie quelle più piccole, di poter contare su prospettive e regole certe. Come per gli ecobonus, sui quali «continue modifiche rischiano di generare effetti molto pesanti per un settore tornato a crescere dopo una lunga crisi». Altra priorità i costi dell'energia. «Le imprese hanno l'esigenza di ridurli non tra 10 anni ma tra 10 giorni» è stato il monito. Non poteva mancare il tema dei fondi del Pnrr, ai quali sono legate le speranze di sviluppo del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno d'Italia. Ecco perché il presidente ha sollecitato «un effettivo coinvolgimento del sistema delle piccole imprese». «Oggi - ha ammonito Costantini - è il tempo di decidere se vogliamo lasciare ai nostri giovani un Paese migliore di quello che abbiamo ricevuto». Quindi l'elogio delle Cna della Puglia: «Una regione che mostra una importante vitalità e che è ai vertici nel Mezzogiorno per capacità di spesa delle risorse comunitarie».

(red.p.p.)

POLITICA IN LUTTO

AVEVA 94 ANNI

COMUNICATO UFFICIALE

Messaggi accorati da destra e sinistra
Il commosso ricordo di Mattarella e Prodi
che proprio lui portò «in campo»

Addio a Ciriaco De Mita leader non solo a Sud

Premier e più volte ministro, guidò la Democrazia cristiana



FOTOGRAFISTA Ciriaco De Mita. Nella foto in basso con Sergio Mattarella in uno scatto del 1992

■ **ROMA.** Guidò la Democrazia cristiana per sette anni, fu presidente del Consiglio e più volte ministro (Commercio, Mezzogiorno e Industria). La morte di Ciriaco De Mita, l'ultimo premier democristiano ancora in vita, chiude un pezzo di storia italiana. L'intellettuale della Magna Grecia, come lo definì con ironia sabauda Gianni Agnelli, si è spento ieri mattina, poco dopo l'alba, in una casa di cura ad Avelino, dove era ricoverato da qualche tempo in seguito a complicazioni incorse dopo un incidente domestico. È andato via, a 94 anni, da sindaco del suo amato paese natale, Nusco, nell'Irpinia profonda, di cui è stato sindaco ininterrottamente dal 2014.

Il lutto ha destato nel mondo politico e istituzionale un sentimento di cordoglio e rispetto, anche in coloro che furono suoi avversari, ed ha suscitato riflessioni sull'oggi della politica.

Tra i primi a esprimersi il Presidente del Consiglio Mario Draghi, che ne ha ricordato la molteplicità degli impegni: a livello di partito, in quello parlamentare e in quello di governo. Ma è stato soprattutto il presidente Sergio Mattarella, in un lungo comunicato non formale, a delineare il profilo di colui che da segretario della Dc lo strappò all'Università e lo portò in politica. L'impegno politico di De Mita è avvenuto «nel solco di quel cattolicesimo politico che trovava nel popolarismo sturziano le sue matrici più originali e che vedeva riproposto nel pensiero di Aldo Moro». Da questa radice nasceva la «visione della democrazia come processo inesauribile» che richiede «il rinnova-

mento e l'adeguamento delle nostre istituzioni». Un rinnovamento preso di mira dalle Br che nell'aprile 1988 uccisero il suo consigliere Roberto Ruffilli, teorico dell'uninominale, che fu alla base della legge elettorale Mattarella del 1993. Il tentativo di innovare le istituzioni fu alla base del suo impegno nel 1992 come presidente della Bicamerale per le riforme costituzionali, naufragata sotto i colpi di Tangentopoli che travolse anche la Prima Repubblica.

SERVODIO

«Ha valorizzato il
cattolicesimo democratico
e popolare»

Il De Mita «innovatore» è stato ricordato anche dall'altro «professore» portato in politica dall'ex segretario Dc, vale a dire Romano Prodi, che ha sottolineato anche la sua capacità di «dare spazio alle nuove generazioni, promuovendo quel ricambio di classe dirigente necessaria».

Una dimensione sottolineata da molti di quei cattolici della sinistra Dc oggi impegnati nelle file del Pd, come Enrico Letta, Dario Franceschini, oltre che dallo stesso Mattarella.

L'attenzione alla dimensione popolare della politica lo spinse a cercare il dialogo con l'altro grande partito di popolo, il Pci, per superare la «conventio ad excludendum» nei suoi riguardi. Di qui le parole di sincera stima verso De Mita da parte dei figli di quella storia, da Massimo D'Alema, a Piero Fassino, ultimo segretario Ds, a Roberto Speranza. Il dialogo con il Pci portava alla collisione con il Psi di Bettino Craxi, che aveva lanciato la «competition» a sinistra con il Pci. «Quello tra i due fu un conflitto politico aspro, frutto di visioni e mondi diversi, ma

all'insegna della politica come terreno di confronto tra i migliori» ha ricordato Stefania Craxi. Parole di rispetto sono giunte anche dal centrodestra, da Antonio Tajani, a Giorgia Meloni, da Lorenzo Cesa a Gianfranco Rotondi che ne hanno sottolineato la passione politica e la capacità di rispettare l'avversario politico, derivante anche dalla sua «curiosità intellettuale» sottolineata da Mattarella.

Al coro del cordoglio si è unito anche il presidente Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro, ricordandone l'attaccamento alla terra di origine («Amava rivendicare le proprie radici e far valere la cultura di uomo del Sud», osserva) e il governatore pugliese Michele Emiliano che ne rileva, fino all'ultimo, il ruolo di «coscienza critica del Paese». «Di personalità lungimirante e tenace che ha alimentato un intenso rapporto con il proprio tempo» parla invece Giusi Servodio che - con l'Agenzia Giornalistica Corsivo legata alla sinistra democristiana «La Base» - lo ricorda così: «De Mita è stato un maestro per intere generazioni che ha valorizzato un cattolicesimo democratico e popolare in grado di fare sintesi del pluralismo sociale e politico. Sì, è stato un uomo della Prima Repubblica ma non per questo - conclude Servodio - si devono dimenticare le Sue profetiche analisi e la Sua ricerca di politiche di cambiamento, in grande dialettica e sintonia con il pensiero di Aldo Moro»

(red. p. p.)

SANITÀ

LA SFIDA DELLA MODERNIZZAZIONE

MA C'È CHI CRITICA LA TEMPISTICA

Amati (Pd): spero nell'invio immediato a Roma della richiesta per l'accordo stralcio
Zullo (Fdi): regione incapace di spendere

Puglia, sbloccati investimenti per ammodernare gli ospedali

Ok a 17 interventi con i fondi ministeriali. Palese: faremo presto e bene

«Sbloccati fondi nazionali per 17 interventi sulla sanità pugliese, e avviato il percorso per utilizzare le risorse del Pnrr per il settore: la giunta regionale ha approvato due delibere che incideranno sulla costruzione e sulla riconversione di nuove strutture sanitarie. «La prima - è scritto nella nota del governo Emiliano - dà il via libera alla proposta regionale di programma di investimenti per l'accordo di programma ex art. 20 della legge 67/1988, per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e nuove costruzioni di ospedali. La seconda, riguarda gli interventi finanziati dal Pnrr Missione 6 "Salute", con l'autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo».

Soddisfatto l'assessore alla Sanità, Rocco Palese: «Con il primo provvedimento regoliamo le richieste della Regione per gli interventi con fondi ministeriali. Con il secondo la Puglia si candida ad essere tra le prime regioni a firmare il Contratto istituzionale di sviluppo per utilizzare i fondi del Pnrr in sanità. Stiamo lavorando intensamente per sfruttare tutte le risorse disponibili, facendo presto e bene».

La delibera individua ben 17 interventi: il completamento dell'ospedale di "Monopoli-Fasano" (lavori complementari) per 5 mln euro; il completamento dell'ospedale di "Monopoli-Fasano" - acquisto arredi ed attrezzature, per 25 mln euro; riqualificazione Ospedale San Paolo Bari - 11.6 mln; riqualificazione Ospedale Di Venere Bari - 11.6 mln; riqualificazione Ospedale Perrino Brindisi - 13.2 mln; riqualificazione Ospedale Francavilla - 7.2 mln; riqualificazione corpo centrale dell'Ospedale Giovanni XXIII Bari - 25 mln; riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del Corpo Infettivi dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII di Bari - 8.9 mln; riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di oculistica dell'ospedale Policlinico di Bari - 3.6 mln; riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di dermatologia dell'ospedale Policlinico di Bari 7.4 mln; riqualificazione energetica e completamento della messa a norma del padiglione di gastroenterologia dell'ospedale Policlinico di Bari - 3.4 mln; riqualificazione energetica e completamento della messa

a norma del padiglione di patologia medica dell'ospedale Policlinico di Bari - 6.5 mln; riqualificazione e potenziamento Ospedale di Barletta - 8.9 mln; riqualificazione dell'Ospedale di Castellana - 4.6 mln; riqualificazione dell'Ospedale di Cerignola - 7.2 mln; riqualificazione dell'Ospedale di San Severo - 6.9 mln; riqualificazione dell'Ospedale di Gallipoli - 5.3 mln. Resta in un limbo l'intervento dedicato al "Nuovo Ospedale del Nord Barese" per 106 milioni di euro (la cui nuova area priva di vincoli idrogeologici è stata individuata nel comune di Bisceglie al confine con il comune di Molfetta); per la giunta rimane in programmazione regionale e «si procederà alla richiesta di sottoscrizione di un accordo a stralcio



GIUNTA Emiliano e Palese

gio 17 progetti importantissimi nell'attesa di un altrettanto importante ma il cui studio di fattibilità non poteva arrivare a breve. Ma ciò che finisce bene può essere considerato parente del bene. Ora spero solo nell'invio immediato a Roma della richiesta

per l'accordo stralcio e ovviamente siamo disponibili ove dovesse servire una mano per un click che avrebbe potuto arrivare almeno un anno fa». Dall'opposizione le critiche di Ignazio Zullo (Fdi): «Finalmente la Regione invia a Roma i 17 progetti e purtroppo ritarda la programmazione per la realizzazione dell'ospedale del Nord Barese, essenziale per completare il quadro dell'assistenza sanitaria in Puglia. Ci spaventa l'incapacità della Regione, se guardiamo ai ritardi nella realizzazione degli ospedali di Monopoli e Taranto. Speriamo che Emiliano pensi al fare e non al mercato delle vacche».

[michele de feudis]

con il Ministero appena pronto lo studio di fattibilità». Gli investimenti previsti saranno per un totale di 268 milioni di euro tra quota statale (95%) e regionale (5%).

Sul programma del Pnrr, il contratto istituzionale di sviluppo insieme al piano operativo regionale potrà essere firmato dal Presidente della Giunta e dal Ministero della Salute appena possibile e comunque prima della scadenza prevista del 30 giugno. Fabiano Amati (Pd) commenta così l'iter delle risorse per la Sanità: «Sull'argomento la mia Commissione ha preso per mano la Giunta, nonostante si svincolassero continuamente, tenendo in ostag-

PER LA LEGA IN ARRIVO GIORGETTI

CAMPAGNA ELETTORALE
Giorgia Meloni e Antonio Tajani a un comizio a Roma
Il leader berlusconiano sarà oggi in Puglia per un tour elettorale mentre la presidente di Fdi domani mattina parteciperà al forum a Manduria con Bruno vespa



Da Tajani a Letta: big in tour nei comuni dove si vota

Domani Meloni a Manduria per Forum in Masseria

● Inizia questo fine settimana la prima prima discesa di big dei partiti nazionali per le amministrative pugliesi e l'appuntamento referendario. Oggi farà ben quattro tappe il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani. Terrà quattro incontri: alle 15,20 a Martina Franca con il candi-

dato sindaco Mauro Bello al Muscato Caffè, alle 17 a Taranto con il candidato sindaco Walter Musillo al Nautilus; alle 20 sarà a Barletta con il candidato sindaco Mino Cannito; alle 21,30 a Canosa con l'aspirante rimo cittadino Vito Mancangio (via Duca di Genova).

Domani nel Tarantino ci sarà Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, primo partito italiano per i sondaggi: parteciperà alle 11 all'evento Forum in Masseria presso Masseria Li Reni di Manduria, dove dialogherà con Bruno Vespa.

Il Pd schiera le personalità nazionali la prossima settimana: il capogruppo alla Camera Debora Serracchiani, insieme al presidente del gruppo al Senato Simona Malpezzi saranno il 6 e 7 giugno nella regione, con tappe a Barletta e nel Barese. Il segretario nazionale Enrico Letta terrà una manifestazione a Taranto invece il 7 giugno. Francesco Boccia sarà oggi a Molfetta Bitonto, domani a Barletta a Canosa. Nell'ultima settimana di campagna elettorale la Lega metterà in campo i ministri Garavaglia e Giorgetti per le comunali a Barletta e Taranto.

Il segretario nazionale Matteo Salvini potrebbe confermare una data pugliese nelle prossime ore.

[m.d.f.]

Caso Arpal Lacarra (Pd): si alla legge che fa decadere Cassano

BARI. Anche il segretario regionale del Pd pugliese, Marco Lacarra, sostiene la proposta di legge di riforma dell'Agenzia per il lavoro della Regione Puglia (Arpal) incardinata nella seduta congiunta delle commissioni II e VI, e che prevede la nomina di un amministratore unico al posto del Cda e di conseguenza la decadenza di Massimo Cassano dal ruolo di direttore generale. «Si tratta - dice - di una proposta di modifica strutturata al meglio. Una proposta di legge di buon senso, orientata ad una migliore gestione di un'agenzia come Arpal, strategica in questo particolare periodo storico». «Le modifiche presentate garantirebbero una gestione dell'agenzia completamente super partes», conclude Lacarra.

EST IN FIAMME

L'INVASIONE DELL'UCRAINA

TELEFONATA DRAMMATICA
Il premier italiano ha definito la risposta
del leader del Cremlino un «monologo»
No alla mediazione di Roma

Putin a Draghi: gas all'Italia, stop grano

Il presidente del Consiglio: per la pace nessuno spiraglio



1. PRESS/DETTI/PUTIN (a destra) ha insistito con Draghi sulla eliminazione delle sanzioni

ALBERTO ZANCONATO

● **ROMA.** La Russia continuerà a garantire una fornitura «ininterrotta» di gas all'Italia. Forse è questa l'unica buona notizia emersa dal colloquio telefonico tra Vladimir Putin e Mario Draghi. Il dialogo, invece, non è stato facile su un'altra drammatica conseguenza della guerra in Ucraina, cioè lo spettro di una carestia nei Paesi in via di sviluppo per il blocco delle esportazioni di grano ucraino: la ragione per la quale il premier ha chiamato il capo del Cremlino. Putin ha dato la colpa alle mine disseminate dagli ucraini nel Mar Nero e alle sanzioni imposte a Mosca, che chiede di revocare. Il presidente del Consiglio ha fatto sapere tuttavia di volere insistere nel cercare una soluzione e si riserva di parlarne anche al presidente ucraino Volodymyr Zelensky.

Quanto alle prospettive di pace, Draghi ha affermato senza mezzi termini che, almeno per ora, «non ci sono spiragli». D'altra parte, ha spiegato il premier, ad eccezione della parte dedicata alla crisi alimentare la telefonata si è risolta quasi in un monologo del leader russo, intento a ribadire le sue ragioni. «Ha parlato soprattutto lui», ha raccontato Draghi nella breve conferenza stampa seguita al Consiglio dei ministri.

Scopo del colloquio era «chiedere se si potesse far qualcosa per sbloccare» i milioni di quintali di grano bloccati nei porti ucraini che potrebbero marcire, mentre in alcuni Paesi africani si rischia una crisi alimentare di «proporzioni gigantesche e conseguenze umanitarie terribili». Un dramma che, ha sottolineato nei giorni scorsi il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, può portare ad «altre guerre», magari

non lontano dalle coste italiane.

Putin, secondo il resoconto del Cremlino, è tornato a chiedere la revoca delle sanzioni occidentali che ha condannato come «politicamente motivate», ribadendo che sono queste restrizioni a gettare lo scompiglio sui mercati. Se ciò verrà fatto, ha assicurato, la Russia è pronta ad esportare i suoi cereali e fertilizzanti. Il leader russo ha aggiunto che il suo Paese sta facendo ogni sforzo per assicurare rotte sicure per le navi mercantili nel Mar Nero e nel Mar D'Azov, quest'ultimo ormai sotto il controllo delle forze d'occupazione, e ha accusato invece l'Ucraina di «ostacolare» la navigazione con l'uso delle mine.

Stessa musica per quanto riguarda i negoziati di pace: è Kiev che li vuole tenere «sospesi». E in serata l'ex presidente Dmitry Medvedev ha definito «impossibili da realizzare» le condizioni poste da Ze-

lensky, che chiede un ritiro russo sulle posizioni del 23 febbraio.

Quanto ai territori occupati, lo zar ha detto a Draghi che i russi stanno lavorando per «stabilire una vita pacifica nelle città liberate del Donbass». Nemmeno un accenno, dunque, alla possibilità di un ritiro negoziato. Anzi, l'offensiva russa prende sempre più vigore nell'est del Paese. «Non abbiamo altra alternativa che combattere perché gli occupanti vogliono tutto quello che abbiamo», ha constatato Zelensky.

Nei resoconti delle due parti sulla conversazione Putin-Draghi non si è fatto cenno al piano di pace italiano che, pur non essendo stato inviato a Mosca, è già stato respinto sulla base delle indiscrezioni trapelate sulla stampa. Irricevibile, per i russi, è l'ipotesi di riportare sotto la sovranità di Kiev, pur con uno status autonomo, il Donbass e la Crimea. [Ansa]

PUGLIA

LA ROULETTE DELLE ASSUNZIONI

A FINE LUGLIO LE ALTRE PROVE
In palio le assunzioni di impiegati e autisti
Le procedure vengono gestite dal
Formez: i test si svolgono con il tablet

44.946

**GLI ISCRITTI
AI CONCORSI
DI CATEGORIA D**
Sono stati
complessivamente
21.850 (pari al 48,61%
del totale) le persone
che si sono presentate
alle prove preselettive
organizzate dal
Formez nelle sedi di
Bari, Lecce e Foggia.
Gli idonei sono in
totale 3.621 (il 16,6%
dei concorrenti) a
fronte di 209 posti
disponibili per
l'assunzione



«Chi paga il caffè per gli altri?» Regione, il concorso dei rebus

Conclusi i test preselettivi: 3.621 idonei per 209 posti da funzionario
Polemiche per le domande «situazionali» e per un quiz sbagliato

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

✎ **BARI.** Uno su due non si è presentato, e uno su sei è risultato idoneo. Ma tra i 3.621 che hanno superato la preselezione soltanto in 209, vale a dire meno di uno su 19, otterrà un posto da funzionario in Regione. La prima fase del maxiconcorso si è conclusa martedì, senza grossi problemi ma non senza qualche polemica anche per via di alcune domande sbagliate e incomprensibili.

Il giallo si è verificato nell'ultima prova, quella per gli specialisti delle Risorse umane, dove la commissione ha ritenuto di dover annullare una delle domande «situazionali». «Devi tenere un corso di formazione per un'azienda a 300 km da casa tua. L'inizio della formazione è previsto per le 10.00, ma il tuo referente ti chiede, con un solo giorno di anticipo, se è possibile iniziare alle 9.00 per permettere ai partecipanti di finire prima. Hai già prenotato il biglietto del treno e non ci sono treni precedenti. Cosa fai?», era il quesito che presentava tre alternative ritenute errate dalla commissione. Al termine dei 60 minuti è stato chiesto ai partecipanti di tornare a sedersi, ed hanno avuto altri 90 secondi per rispondere a un altro quesito dello stesso genere: «Nel gruppo di lavoro che coordini, c'è un dipendente che tende sempre a procrastinare (scritto così, ndr) il momento in cui deve prendere delle decisioni perché ha paura di sbagliare. Come ti comporti?». Ne sono

nate polemiche, e qualcuno nella sede di Foggia ha chiesto alla commissione di verbalizzare la presenza di persone estranee al concorso.

Sarà un caso, ma la prova di martedì pomeriggio è stata quella con il maggior numero assoluto di idonei: a fronte dei 1.673 partecipanti nella sede di Foggia e 784 a Lecce, a superare il punteggio minimo sono stati rispettivamente 445 e 175 concorrenti. Dun-

«SIAMO SODDISFATTI»

L'assessore Stea: ora
verifiche rapide dei titoli,
assunzioni già dal 1° agosto

que oltre 600 idonei per 7 posti, un sesto di quelli totali di tutti i profili (per il profilo dei tecnici dell'agricoltura gli idonei totali sono 26 per 20 posti).

Il contenuto dei test situazionali ha comunque lasciato più di un dubbio (agli aspiranti avvocati è stato ad esempio chiesto questo: «Fai parte di un gruppo di lavoro e hai chiamato il bar per la pausa caffè. Al momento di pagare il conto, ti accorgi che mancano i soldi di una consumazione. Come ti comporti?»). Anche il livello del nozionismo richiesto in alcuni test è parso un po' particolare e slegato dal contesto: ai concorrenti per la comu-

nica istituzionale è stato chiesto «Quali variabili pone in relazione la legge di Okun». Qualche polemica anche per la presenza, nelle commissioni di concorso, di tre candidati alle elezioni amministrative di giugno: formalmente non esiste alcuna incompatibilità (il divieto posto dalla legge vale solo per i titolari di cariche politiche), ma per ragioni di opportunità sarebbe stato meglio prevedere l'esclusione anche perché la Regione non ha un albo dei commissari ma per la scelta ha utilizzato un sistema (basato sulle autocertificazioni) che ha mostrato molti limiti.

«Siamo molto soddisfatti di come è andata - dice però l'assessore regionale al Personale, Gianni Stea, che l'ultimo giorno ha presenziato ai test del mattino a Foggia -, e stiamo cercando di fare in modo che le operazioni di verifica da parte delle commissioni siano il più celere possibili». Dovrà essere svolta la valutazione dei titoli, per ottenere il punteggio definitivo e dunque le graduatorie. «Mi auguravo di poter effettuare le assunzioni già il 1° luglio - dice Stea -, non sarà possibile, ma credo che l'obiettivo del 1° agosto verrà confermato». I concorsi per la categoria C (impiegati, basta il diploma) e della categoria B (autisti) partiranno invece nel corso del mese di luglio, quasi certamente nella seconda quindicina: oltre ai tempi tecnici per la nomina delle commissioni, c'è da fare i conti con la disponibilità delle strutture.



PERSONALE
L'assessore
Gianni Stea
Dopo questa
tornata i
concorsi della
Regione Puglia
riguarderanno
anche i dirigenti

RIPARTE PROCESSO PER IL «CRAC»

La Sud-Est e gli appalti del dopo-Fiorillo Quasi metà delle spese è rimasta al gruppo Fs

● **BARI.** Da quando è passata dal ministero delle Infrastrutture alla gestione Fs, il 1° gennaio 2017, Ferrovie Sud-Est ha effettuato acquisti diretti per 449 milioni di euro, di cui circa 180 sono finiti a società del gruppo. Il dato, apparentemente neutro, entrerà nel processo per il presunto crac della più importante linea concessa d'Italia: il 21 giugno davanti al Tribunale di Bari riprenderà la sfilata dei testimoni. E le difese, che hanno chiesto alla Procura l'acquisizione degli elenchi degli appalti, mirano a dimostrare che il salvataggio di Fse sarebbe avvenuto fuori dai vincoli autorizzatori.

Al momento della cessione, Fs si era impegnata «alla rimozione dello squilibrio patrimoniale di Fse» (dunque al

risanamento del buco di 270 milioni). L'operazione fu autorizzata dall'Autorità garante della concorrenza, che aveva preso atto di un impegno del gruppo Fs: fino alla conclusione del concordato preventivo «Fse rimarrà un'entità economica autonoma, non integrata con le società operative del gruppo». Dai dati (pubblici) su servizi e forniture, emerge che circa 179 milioni di euro sono invece stati spesi nel perimetro del gruppo. Per esempio il nuovo sistema informatico di bigliettazione e gestione, pagato 80 milioni di euro a Fs Technology, a fronte dei 50 che l'ex ad Luigi Fiorillo (principale imputato nel processo per bancarotta) aveva pagato in 10 anni a una delle società fornitrici. La nuova piattaforma informatica è servita proprio all'integrazione di Fse nella piattaforma di vendita dei biglietti di Trenitalia.

C'è poi il tema della manutenzione dei 27 treni polacchi Atr (poi diventati 23), che sono uno dei capitoli della maxi-indagine su Fse. Ai tempi di Fiorillo, dal 2009 al 2015, la manutenzione era stata affidata alla Filben per 13,3 milioni, cifra ritenuta incongrua. Il gruppo Fs dal 2017 al 2021 ha speso 9 milioni per l'affidamento a Pesa, oltre a 3,6 milioni per l'affitto di un capannone a Taranto e le spese per il trasferimento dei treni alle officine del gruppo a Foggia.

Nel processo per il crac (dove l'accusa ora è rappresentata dal pm Desirée Digeronimo) sono imputate 15 persone per bancarotta fraudolenta. Tutte le difese contestano la ricostruzione accusatoria e ritengono che la società non versasse in situazione di dissesto e - anzi - che il salvataggio sia servito soltanto a ottenere lo stralcio di crediti per oltre 110 milioni a danno dei fornitori. In questo senso, i dati sulle forniture effettuate dal gruppo Fs verranno utilizzati per provare a dimostrare che non c'era alcuna anti-economicità negli appalti di Fiorillo. E la difesa dell'ex amministratore (con l'avvocato Federico Massa) chiederà di produrre in udienza le relazioni predisposte dai consulenti della Bnl nel processo parallelo aperto ai danni di 20 persone tra manager e funzionari dell'istituto bancario, anche loro accusati di bancarotta per aver aggravato lo stato di decozione di Sud-Est. [m.sceg/]



DALLA POLONIA I treni Atr Pesa al centro delle indagini

L'EX DIRIGENTE DELLA PROTEZIONE CIVILE E L'IMPRENDITORE LECCESE SCELGONO IL PROCEDIMENTO ALTERNATIVO. DAVANTI AL TRIBUNALE COLLEGALE SOLO MOTTOLA

Lerario chiede l'abbreviato, slitta il processo per le mazzette

● **BARI.** L'ex dirigente regionale Mario Lerario e l'imprenditore Luca Leccese hanno chiesto il giudizio abbreviato. Il processo per tangenti a carico dell'ex capo della Protezione civile pugliese slitta dunque a oltre il 16 giugno, data fissata ad aprile dal gip Anna Perrelli dopo la richiesta di giudizio immediato cautelare avanzata dal procuratore Roberto Rossi e dall'aggiunto Alessio Coccioli.

Lerario, Leccese e l'altro imprenditore Donato Mottola sono stati arrestati il 23 dicembre nell'ambito dell'indagine della Finanza sulle tangenti negli appalti della Protezione civile. Tutti e tre sono ancora agli arresti domiciliari, con Lerario che ha trascorso circa tre mesi in carcere. L'ex dirigente (assistito dall'avvocato Michele Laforgia) ha, come previsto, chiesto di essere

giudicato in abbreviato, cioè allo stato degli atti, per beneficiare dello sconto di pena previsto. Nel caso particolare della richiesta di giudizio immediato cautelare (che salta l'udienza preliminare), questo comporta che il procedimento debba tornare indietro: sarà il gup Marco Galesi, cui è stato assegnato il fascicolo, a fissare la data dell'udienza. Il 16 giugno, davanti alla Prima sezione collegiale del Tribunale di Bari (presidente Marrone) comparirà invece il solo Mottola (difeso dagli avvocati Bruno e Tolentino).

L'accusa ritiene che Lerario, 49 anni, abbia truccato almeno cinque appalti per 2,8 milioni a favore di Leccese e altrettanti per 2,5 milioni a favore di Mottola, aggiudicando loro gare che non avrebbero dovuto vincere: per questo l'accusa è di corruzione per atto con-

trario ai doveri d'ufficio, fattispecie più grave rispetto alla corruzione impropria contestata in fase cautelare. L'arresto è scattato in flagranza dopo che la microcamera installata nell'auto di Lerario ha registrato la consegna di 10mila euro da parte di Leccese. Il giorno precedente il dirigente aveva preso un pacco regalo di Mottola in cui erano nascosti altri 20mila euro. I tre hanno sostanzialmente ammesso la consegna del denaro. Una consulenza tecnica sugli appalti chiesta in questi mesi dalla Procura ha permesso di accertare che le procedure di gara sarebbero state alterate per permettere la partecipazione delle imprese di Mottola e Leccese nonostante la mancanza dei requisiti. Da qui la diversa accusa nei loro confronti, sui cui dovrà ora decidere un Tribunale. [m.s.]



ARRESTATO A DICEMBRE Mario Lerario 49 anni ex Protezione civile



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 221

Nomina componenti del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale in attuazione della DGR n. 1938 del 28/12/2005, DGR n. 902 del 16/06/2021 e DGR n. 1755 del 05/11/2021.32361

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 222

Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari. Nomina del rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.32365

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 20 maggio 2022, n. 108

Adozione e pubblicazione OPEN CALL denominata “Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva”.....32367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 maggio 2022, n. 334

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione - Associazione di promozione sociale. CUP: B54D22000750009.

Presa d'atto di rinuncia a n. 1 progetto di formazione denominato “Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'Alta Murgia barese - ANDRIA”.....32405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 maggio 2022, n. 343

PSR Puglia 2014-2022 - Proroga dei termini di presentazione domande annuali di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni della Misura 8 - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali” - Avviso pubblico di cui alla DAdG n.101 del 16.06.2017 pubblicata nel B.U.R.P. n.72 del 22.06.2017 - Annualità 2022.32422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 maggio 2022, n. 348

PSR Puglia 2014-2022 - Proroga dei termini di presentazione domande di pagamento dei premi

relativi alle manutenzioni e mancati redditi della Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" e delle ex Misure 221 e 223 del PSR 2007/2013 ed ex Misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, misure in transizione alla Sottomisura 8.1. - Annualità 2022..... 32428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 maggio 2022, n. 349

PSR Puglia 2014/2022 - sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 32434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2022, n. 396

Attuazione della D.G.R. n. 699/2022 - Adozione dell'avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito di modifica degli indirizzi della D.G.R. 1113/2020, per l'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. 32443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2022, n. 762

Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuove figure: "Operatore per la cura, custodia e nutrimento degli animali da compagnia" CODICE FIG. 485 e "Tecnico per la progettazione, gestione e realizzazione di un intervento musicoterapico" COD FIG. 486 32450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 maggio 2022, n. 298

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione locale Valle d'Itria-Azione 5-Intervento 5.4 "Centro servizi avanzati per la pesca" - Avviso pubblico approvato con DDS n. 189 del 25/10/2018 pubblicato sul BURP n. 69 del 20/05/2021 e proroga pubblicata sul BURP 88 del 08/07/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione..... 32462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 maggio 2022, n. 347

DDS n. 231/2021: Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Foggia. Nomina nuovo Segretario effettivo e supplente. 32485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 maggio 2022, n. 348

Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". DDS n. 320 del 05/05/2022 - Presa d'atto di rinunce e decessi, rettifica della graduatoria delle domande di aiuto individuali ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa - Correzione errore materiale. 32489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 maggio 2022, n. 62

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Determinazione dirigenziale n.30/2022 - BURP n.41 del 07/04/2022: "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco

automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione". Provvedimento di non ammissibilità del progetto denominato "Acquisto mezzi innovativi" del Comune di Gioia del Colle..... 32493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 maggio 2022, n. 32

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE NELLA REGIONE PUGLIA 2022 - Modifiche e integrazioni 32499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 maggio 2022, n. 226

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 - Autorizzazione all'erogazione della Misura 1B 32510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 maggio 2022, n. 90

Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino nel C.I.S.-N.S. "Canale della Lamia" e autorizzazione provvisoria al riutilizzo dei reflui affinati per usi irrigui. D.Lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012. 32516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 17 maggio 2022, n. 91

Autorizzazione all'esercizio provvisorio dello scarico nel Mare Adriatico delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Trani. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012.... 32536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 maggio 2022, n. 110

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica in favore di Matarrese Filomena Valeria Eleonora ai sensi dell'art. 10 L.r. 13/2012 come modificato dall'art.16 della l.r. n.40/2016. 32545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 maggio 2022, n. 111

DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreti MIBACT del 12/04/2017 e 05/08/2020. Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione..... 32548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 176

ID VIA 607 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di Completamento e ristrutturazione di un centro polifunzionale per il turismo" nel Comune di Racale (Le). Proponente: Sol Meridie Village S.r.l. 32553

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 18 maggio 2022, prot. n. 1383/22/U

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Rettifica all'importo finanziabile riportato nella determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0411/22/U del 23 febbraio 2022, relativo al progetto n. 14 "Una settimana senza Dio" presentato dall'istante Alfa Multimedia Srl. 32582

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 23 maggio 2022, n. 60

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2022. 32587

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 11 maggio 2022, n. 4**Proroga del termine di conclusione del procedimento espropriativo..... 32618**

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Decreto 16 maggio 2022, n. 1**Acquisizione sanante 32620**

COMUNE DI LIZZANO

Deliberazione C.C. 7 maggio 2022, n. 41**PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (PIRT) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - APPROVAZIONE DEFINITIVA. 32637****Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

ASL BA

AVVISO PUBBLICO RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI BARI DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A SEDE SER.D DELLA ASL DELLA PROVINCIA DI BARI..... 32652**Concorsi**

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 24 maggio 2022, n. 67

Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per l'anno 2022. 32663

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 maggio 2022, n. 167

A.C.N. del 29.07.2009. Rettifica della graduatoria definitiva unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2021 in ottemperanza all'ordinanza del Consiglio di Stato n.1732/2022..... 32679

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ore carenti di Continuità Assistenziale residui anno 2021 pubblicate sul BURP n. 51 del 05/05/2022-Integrazione. 32696

REGIONE PUGLIA SERVIZIO SERVIZIO STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 32702

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti da Dirigente, di cui n. 1 da assegnare alla U.O. "Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso", e n. 1 da assegnare alla U.O. "Coordinamento di staff", presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prova orale. 32708

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente esperto in U.O. "Coordinamento Servizi per l'impiego territoriali" presso l'Agenzia Regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prova orale..... 32709

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE FINALIZZATE ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO DELLA DURATA DI 18 MESI, EVENTUALMENTE PROROGABILI, PER COMPLESSIVE 31 UNITA' APPARTENENTI A DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI INQUADRATI NELLE CAT. B3, C e D PRESSO L'AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL) - PUGLIA. N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE D: SPECIALISTA TECNICO ESPERTO IN GESTIONE PATRIMONIO E APPALTI DI OO.PP, PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE (CAT.D) PRESA D'ATTO RETTIFICA DATA PROVA ORALE. 32710

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE..... 32711

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI NEFROLOGIA E DIALISI..... 32730

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, da assegnare al Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118..... 32749

ASL TA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - data manager per le attività di supporto alla ricerca clinica e per le attività del Comitato Etico da assegnare alla Struttura Complessa di oncologia medica (sede: Clinical Trial Center), categoria D..... 32760

ASL TA

Avviso Pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale..... 32769

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO ONCOLOGICO" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA..... 32775

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "ONCOLOGIA INTERVENTISTICA" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSI E TERAPIA PER IMMAGINI..... 32790

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DEI SERVIZI..... 32805

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A1 - profilo Data Manager, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" - CUP B84I18000540002 (delib. 914/2019) - P.I. Dr.ssa Stefania Tommasi..... 32820

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI MEDICI SPECIALISTI. 32835

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 figure dirigenziali ex art. 15 octies d. l.vo n. 502/92 e s.m. e i. - Gestione Osservatorio Epidemiologico e fornitura servizi reali alle aassll ed al servizio veterinario regionale triennio 2021/2023. 32836

GAL CAPO DI LEUCA

Approvazione Graduatoria Provvisoria DDS bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" (5^ scadenza del 28/02/2022). 32837

GAL CAPO DI LEUCA

Riapertura bando pubblico intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" (2^ scadenza)... 32840

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 23 del 20 maggio 2022

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE" - SESTA SCADENZA PERIODICA: APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. 32842

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n.24 del 20 maggio 2022

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". QUARTA SCADENZA PERIODICA. 32846

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO prot. n. 361 del 23 maggio 2022

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL TERRE DEL PRIMITIVO - AZIONE B: "CREAZIONE DI UN SISTEMA TURISTICO INTEGRATO E SOSTENIBILE" - INTERVENTO B 6: "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE" - SECONDA SCADENZA PERIODICA. 32848

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE B - INTERVENTO B 3 "RETI A SERVIZIO DEL CIRCUITO TURISTICO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO"..... 32850

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo": Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale". 32931

Avvisi

COMUNE DI BARI

Avviso relativo alla deliberazione C.C. n. 2022/00023 del 28 aprile 2022

COMUNE DI BARI - AEROPORTO DI BARI-PALESE PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE COSTITUENTE ADEGUAMENTO DEL VIGENTE PRG AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.707 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA..... 32934

COMUNE DI TUGLIE

Comunicazione di avvio della fase di consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comuni di Tuglie e Parabita (il presente avviso sostituisce integralmente quello già pubblicato sul BURP n. 31 del 17.03.2022). 32935

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento del 23 maggio 2022

Provvedimento propedeutico allo svincolo dell'indennità depositata. 32936

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione Determinazione n. 299 del 16 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 32938

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Pubblicazione Determinazione n. 301 del 16 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 32945

SOCIETÀ ITALGEN

Pubblicazione Determinazione n. 312 del 18 maggio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 32950

STUDIO LEGALE DAGGIANO

Estratto ricorso R.G.C. n. 1064/2022 per il riconoscimento proprietà per intervenuta usucapione speciale (decreto Tribunale di Brindisi n. 2124/2022 del 2 maggio 2022). 32958

STUDIO LEGALE DE FRANCESCO

Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale. Estratto decreto Tribunale di Lecce del 06/12/2021..... 32959